Autorità Ambientale Regionale
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

# REGIONE MOLISE

## Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Valutazione Ambientale Strategica

*Allegato II*
*Documento per la Valutazione di Incidenza Ambientale*

# Sommario

Capitolo 1. Inquadramento normativo e note metodologiche. ..... 2
La Rete Natura 2000. ..... 2
Il quadro normativo di riferimento a livello europeo e nazionale ..... 3
Il contesto normativo regionale ..... 3
Note metodologiche per lo studio di incidenza ..... 4
Capitolo 2. Rete Natura 2000 in Molise ..... 5
Capitolo 3 La proposta di PSR Molise 2014-2020 ed i possibili impatti sulle aree Natura 2000. ..... 79
La sintesi del Programma ..... 79
Ipotesi di valutazione ..... 94

# Capitolo 1. Inquadramento normativo e note metodologiche.

Il presente documento rappresenta il risultato dell'analisi degli elementi relativi alla Valutazione di Incidenza, integrata nel processo di VAS del PSR Molise 2014/2020.

Il riferimento normativo alla sua base è rintracciabile nel D.Lgs. n. 152/2006, con ss.mm.ii., che all'Art. 10, comma 3, reca: "3. *La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale".*

## La Rete Natura 2000.

La Rete Natura 2000 rappresenta lo strumento di intervento, ideato a livello europeo, per la conservazione della natura e la tutela del territorio dell'Unione Europea. Come chiaramente deducibile dalla struttura di "rete" essa è costituita da un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie, sia animali e vegetali, di interesse comunitario, la cui funzione è di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità. Alla tutela complessiva perseguita dalla rete, contribuiscono sia le aree ad elevata naturalità identificate dagli stessi Stati Membri, sia i territori contigui ad esse ed indispensabili per mettere in relazione ambiti naturali distanti spazialmente, ma vicini per funzionalità ecologica.

I siti appartenenti alla Rete sono suddivisi in Zone di Protezione Speciale (ZPS), ai sensi della direttiva europea "Uccelli" 79/409/CEE (oggi sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e in Siti di Importanza Comunitaria (SIC), individuati dalla direttiva europea "Habitat" 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

È nella stessa Direttiva Habitat che va individuata la previsione di una apposita e specifica procedura di valutazione delle possibili incidenze di piani o progetti sui Siti individuati: essa, infatti, all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, stabilisce che "qualsiasi piano o progetto […] che possa avere incidenze significative sul Sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una valutazione appropriata dell'incidenza che ha sul Sito"

È importante sottolineare, come peraltro ribadito nelle pagine dedicate a Natura 2000 dalla Commissione UE, che le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse. La Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Quindi possono essere proprietari dei siti Natura 2000, anche soggetti privati che ne assicurino tuttavia una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

Assumono pertanto rilievo, nel complessivo quadro di riferimento della rete, anche tutte le aree in cui la secolare presenza dell'uomo ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura.

## Il quadro normativo di riferimento a livello europeo e nazionale

Come già accennato, il riferimento normativo principale è costituito dalla citate Direttive Habitat e Uccelli. Il recepimento in Italia della Direttiva Habitat è avvenuto nel 1997 attraverso il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche).In base all'art. 6, comma 1, di tale Decreto, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione. Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Il recepimento in Italia della Direttiva Uccelli è avvenuto attraverso la Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, e sue successive modifiche e integrazioni, integra tale recepimento. Con decreto del 6 novembre 2012 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, infine, sono state stabilite le modalità di trasmissione e la tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinata a livello europeo dalla Direttiva 2001/42/CE; nel contesto nazionale, la disciplina di tale processo è contenuta nel D. Lgs. n. 152/2006 e nelle modifiche ed integrazioni successivamente intervenute. Più in particolare, tale Decreto recepisce la normativa comunitaria nella propria parte II, Titolo II (Artt.11-18). Come esplicitato in premessa, è in tale quadro normativo che si iscrive la necessità di integrare i processi di valutazione, Strategica e di Incidenza in questo caso.

## Il contesto normativo regionale

La Regione Molise ha recepito la normativa in materia di Valutazione di Incidenza con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 486 dell'11 maggio 2009: Direttiva in materia di Valutazione d'Incidenza per piani, programmi e interventi che possono interferire con le componenti biotiche ed abiotiche dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate nella Regione Molise, in attuazione del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato con il DPR del 12 marzo 2003, n. 120.

In materia di ZPS, la Regione Molise era intervenuta con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 del 29 luglio 2008, recante: Decreto del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure minime di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciali (ZPS)" — classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi divieti, obblighi ed attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6.

In materia di Valutazione Ambientale Strategica, il riferimento normativo ed operativo per la Regione è da rintracciare nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 26 gennaio 2009 recante: "Pianificazione territoriale. Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale – Prime disposizioni

applicative delineate in conformità al contenuto della parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 come sostituita dal Decreto Legislativo n. 4/2008".

Rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di VAS e di Vinca, le procedure disciplinate a livello regionale fanno propri i principi ed i criteri stabiliti a livello centrale.

## Note metodologiche per lo studio di incidenza

Come già anticipato, per gli effetti dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Rapporto Ambientale deve contenere lo studio di incidenza volto a verificare se il programma possa determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000.

Il Programma di Sviluppo Rurale oggetto del presente Studio, per le sue caratteristiche intrinseche di intervento a livello territoriale, contiene l'indicazione di una serie di interventi sull'intero territorio regionale che solo indicativamente possono essere individuati a livello di dettaglio in questa fase. Altrettanto si può dire della localizzazione di tali interventi sul territorio e, di conseguenza, della possibilità che tali interventi siano realizzati all'interno di aree SIC/ZPS o nelle immediate vicinanze.

Sulla base di tali premesse, la presente analisi, in coerenza con quanto contenuto nel documento tecnico elaborato da MATTM, MIBAC, ISPRA e Regioni/Province Autonome, (VAS – Valutazione di Incidenza, Proposta per l'integrazione dei contenuti), esplicita gli elementi fondamentali necessari alla valutazione del quadro generale di riferimento in tema di Siti della Rete Natura 2000 in Molise, descrive la strategia del Programma oggetto di analisi nonché le misure ad esso associate, elabora un quadro di valutazione generale delle potenziali interazioni e della potenziale incidenza sugli habitat presenti nel territorio regionale, associando a tali interazioni e/o incidenze delle misure di mitigazione degli effetti, esplicita i principi generali da applicare nell'attuazione in merito a misure di compensazione.

Come evidente, tale quadro di studio contiene valutazioni di carattere generale; da ciò discende che, in fase di attuazione, una volta individuate le tipologie di intervento e la relativa localizzazione, sarà necessario valutare, di volta in volta, la necessità di procedere a Valutazione di incidenza sito-specifica. La eventuale mancata individuazione di potenziali interazioni o incidenze significative nel presente studio non costituisce motivo di esclusione automatica dall'applicazione della normativa in materia di valutazione di incidenza nelle fasi di attuazione del Programma Operativo.

Il riferimento normativo e procedurale per i singoli interventi e per i relativi procedimenti di Valutazione di Incidenza è, come anticipato, la D.G.R. n. 486/2009.

## Capitolo 2. Rete Natura 2000 in Molise

La composizione della Rete Natura 2000 in Molise, allo stato attuale, risulta essere di 13 ZPS[1] (di cui 9 coincidenti e, quindi, sovrapposti ad altrettanti SIC) e 85 SIC, per una superficie complessiva pari ad Ha 98.000 di SIC (22 % del territorio regionale) e pari ad Ha 66.000 di ZPS (15% del territorio regionale). Il territorio designato come ZPS, per una superficie di circa Ha 43.500, si sovrappone a quello dei SIC, facendo salire la superficie di territorio occupata dai siti Natura 2000 a circa 120.500 ettari, pari al 27,4% del territorio regionale.

In Molise sono presenti 47 habitat di cui 12 prioritari per una superficie coperta da questi ultimi pari a 21540 ettari circa. Nelle tabella che segue sono riportati gli habitat con le informazioni sintetiche circa lo stato di conservazione e la superficie coperta per sito e sul totale regionale.

Per quanto riguarda le descrizioni dei siti, per ragioni di sintesi, sono state predisposte delle schede con le informazioni riportate nei formulari standard relative a ciascuna area designata oltre ad un grafico a torta relativo all'uso del suolo elaborato dai dati Corine land cover. Informazioni di dettaglio circa lo stato di conservazione e le eventuali minacce sono presenti sul sito della Regione Molise al seguente indirizzo : **http://www.regione.molise.it/web/grm/ambiente.nsf/0/4A4D333C181C6E63C125757C003EFE54?OpenDocumental .** Ulteriori informazioni sono disponibili nel *"Quadro conoscitivo analitico-tematico"* prodotto per la redazione delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

In chiusura di paragrafo è riportata una tabella sinottica con le specie presenti nei siti Rete Natura 2000. Tale tabella incrocia i le specie con i siti, l'asterisco indica la presenza di una determinata specie in un determinato sito.

[1] La ZPS IT7120132 è interregionale e comprende territori di Abruzzo, Lazio e Molise.

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **91E0** | Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) | IT7212128 | A | B | 32,2 | |
| | | IT7212168 | C | C | 0,59 | |
| | | IT7212178 | C | C | 1,94 | **34,73** |
| **1130** | Estuari | IT7222216 | B | B | 0,82 | |
| | | IT7228221 | B | B | 2,24 | **3,06** |
| **1150** | Lagune costiere | IT9110015 | A | A | 4420,35 | **4420,35** |
| **1210** | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | IT7222216 | C | B | 35,13 | |
| | | IT7222217 | A | A | 8,7 | |
| | | IT7228221 | A | A | 3,74 | |
| | | IT9110015 | B | B | 294,69 | **342,26** |
| **1310** | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | IT7222216 | B | A | 0,08 | |
| | | IT7222217 | B | B | 0,09 | |
| | | IT9110015 | A | A | 491,15 | **491,32** |
| **1410** | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | IT7222216 | B | B | 0,08 | |
| | | IT7222217 | B | B | 0,18 | |
| | | IT7228221 | C | B | 1,5 | |
| | | IT9110015 | A | A | 294,69 | **296,45** |
| **1420** | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | IT7222216 | B | A | 0,08 | |
| | | IT9110015 | A | B | 785,84 | **785,92** |
| **1430** | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | IT7222213 | A | A | 48,4 | |
| | | IT7222214 | B | B | 0,52 | |
| | | IT7222215 | B | B | 43,61 | |
| | | IT7222216 | B | B | 0,08 | |
| | | IT7222238 | B | B | 43,56 | |
| | | IT7222244 | B | B | 4,36 | |
| | | IT7222256 | B | B | 11,56 | |
| | | IT7222260 | C | C | 0,17 | |
| | | IT7222265 | C | B | 0,39 | **152,65** |
| **1510** | Steppe salate mediterranee (Limonietalia) | IT7222216 | B | B | 0,08 | |
| | | IT7222217 | B | C | 0,09 | **0,17** |
| **2110** | Dune embrionali mobili | IT7222216 | B | B | 3,27 | |
| | | IT7222217 | A | A | 0,09 | |
| | | IT7228221 | A | A | 14,94 | **18,3** |
| **2120** | Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria | IT7222216 | B | C | 1,63 | |
| | | IT7222217 | A | A | 0,87 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2230** | (dune bianche) | IT7228221 | A | A | 22,41 | **24,91** |
| | Dune con prati dei Malcolmietalia | IT7222216 | B | B | 2,45 | |
| | | IT7222217 | B | B | 4,35 | |
| | | IT7228221 | A | A | 2,24 | |
| | | IT9110015 | B | B | 491,15 | **500,19** |
| **2240** | Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | IT7222216 | B | B | 2,45 | |
| | | IT7222217 | B | B | 4,35 | |
| | | IT9110015 | B | C | 491,15 | **497,95** |
| **2250** | Dune costiere con Juniperus spp. | IT7222217 | A | B | 19,14 | |
| | | IT9110015 | A | A | 491,15 | **510,29** |
| **2260** | Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | IT7222216 | B | A | 2,45 | |
| | | IT7222217 | B | B | 4,35 | |
| | | IT7228221 | C | B | 5,23 | |
| | | IT9110015 | A | A | 982,3 | **994,33** |
| **2270** | Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | IT7222216 | B | B | 22,06 | |
| | | IT7222217 | B | B | 13,05 | |
| | | IT7228221 | B | B | 52,29 | |
| | | IT9110015 | B | B | 294,69 | **382,09** |
| **3150** | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | IT7212126 | A | B | 62,3 | |
| | | IT7212128 | B | B | 2,42 | |
| | | IT7212135 | A | B | 6,59 | |
| | | IT7222238 | C | B | 0,09 | |
| | | IT9110002 | | | 0,99 | **72,39** |
| **3170** | Stagni temporanei mediterranei | IT7222216 | B | B | 0,08 | |
| | | IT7222217 | C | B | 0,09 | **0,17** |
| **3250** | Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum | IT7222217 | C | C | 0,87 | |
| | | IT9110002 | | | 126,72 | **127,59** |
| **3260** | Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion. | IT7212126 | A | B | 12,46 | |
| | | IT7212176 | C | B | 0,01 | |
| | | IT7212178 | C | C | 1,94 | |
| | | IT7222247 | B | B | 11,04 | |
| | | IT7222287 | A | B | 25 | |
| | | IT7228229 | C | A | 3,56 | **54,01** |
| **3280** | Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo- | IT7211120 | B | B | 7,44 | |
| | | IT7218213 | C | C | 0,09 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | filari ripari di Salix e Populus alba. | IT7222237 | B | B | 26,6 | |
| | | IT7222248 | C | B | 9,82 | |
| | | IT7222264 | C | B | 27,61 | |
| | | IT7228229 | C | B | 21,36 | **92,92** |
| **4060** | Lande alpine e boreali | IT7212121 | B | A | 17,74 | **17,74** |
| **4090** | Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | IT7212121 | A | A | 0,35 | **0,35** |
| **5130** | Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli | IT7212124 | A | A | 118,62 | |
| | | IT7212125 | C | A | 69,84 | |
| | | IT7212134 | A | A | 62,39 | |
| | | IT9110002 | D | | | **250,85** |
| **5330** | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | IT7212171 | B | B | 5,42 | |
| | | IT7212174 | B | B | 65,82 | |
| | | IT7212175 | C | C | 1,81 | **73,05** |
| **6110** | Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | IT7212121 | C | C | 0,35 | |
| | | IT7212125 | C | A | 23,28 | |
| | | IT7212135 | B | B | 6,59 | |
| | | IT7212140 | B | A | 0,001 | |
| | | IT7212177 | B | C | 0,05 | |
| | | IT7222101 | C | C | 2,29 | |
| | | IT7222105 | B | B | 0,01 | |
| | | IT7222125 | C | B | 0,001 | |
| | | IT7222212 | B | B | 0,07 | |
| | | IT7222238 | B | B | 0,09 | |
| | | IT7222241 | B | B | 0,2 | |
| | | IT7222242 | B | A | 0,03 | |
| | | IT7222246 | C | A | 1,02 | |
| | | IT7222262 | B | B | 0,01 | |
| | | IT7222287 | B | B | 25 | **58,992** |
| **6170** | Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine | IT7212121 | B | A | 106,44 | |
| | | IT7222287 | C | B | 750,06 | **856,5** |
| **6210** | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | IT7212121 | A | A | 106,44 | |
| | | IT7212124 | B | B | 593,1 | |
| | | IT7212125 | C | A | 442,32 | |
| | | IT7212126 | A | B | 124,6 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7212128 | B | B | 16,1 | |
| | | IT7212130 | C | C | 5,33 | |
| | | IT7212134 | B | B | 62,39 | |
| | | IT7212135 | B | B | 1758,46 | |
| | | IT7212140 | C | B | 2,43 | |
| | | IT7212168 | C | C | 50,32 | |
| | | IT7212169 | B | B | 9,85 | |
| | | IT7212171 | C | C | 81,36 | |
| | | IT7212172 | B | B | 45,97 | |
| | | IT7212175 | B | B | 3,98 | |
| | | IT7212297 | C | B | 4,27 | |
| | | IT7218215 | A | A | 676,36 | |
| | | IT7221131 | A | A | 150 | |
| | | IT7222101 | C | C | 32,06 | |
| | | IT7222102 | C | B | 1,64 | |
| | | IT7222104 | C | B | 38,17 | |
| | | IT7222105 | B | B | 2,97 | |
| | | IT7222106 | C | C | 0,19 | |
| | | IT7222109 | A | B | 72,3 | |
| | | IT7222110 | C | B | 0,55 | |
| | | IT7222111 | B | B | 27,2 | |
| | | IT7222118 | B | B | 4,08 | |
| | | IT7222124 | B | B | 197,3 | |
| | | IT7222125 | C | B | 0,001 | |
| | | IT7222221 | C | B | 25,1 | |
| | | IT7222236 | B | B | 155,55 | |
| | | IT7222241 | B | B | 12,24 | |
| | | IT7222242 | C | B | 26,9 | |
| | | IT7222246 | B | B | 17,85 | |
| | | IT7222248 | B | B | 98,16 | |
| | | IT7222249 | C | B | 284,8 | |
| | | IT7222250 | C | B | 8,66 | |
| | | IT7222251 | C | B | 49,8 | |
| | | IT7222252 | C | B | 53,8 | |
| | | IT7222253 | B | B | 21,51 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7222257 | C | B | 0,32 | |
| | | IT7222258 | C | B | 18,56 | |
| | | IT7222262 | C | B | 27,3 | |
| | | IT7222263 | B | B | 20,51 | |
| | | IT7222264 | C | B | 55,22 | |
| | | IT7222287 | B | B | 6000,48 | |
| | | IT7222295 | B | B | 20,76 | |
| | | IT7222296 | B | B | 88,02 | |
| | | IT7228229 | C | B | 3,56 | |
| | | IT9110002 | | | 391,45 | **11890,29** |
| | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | IT7211115 | C | C | 0,03 | |
| | | IT7212125 | C | B | 0,23 | |
| | | IT7212168 | B | C | 1,48 | |
| | | IT7212169 | C | B | 0,1 | |
| | | IT7212171 | C | C | 1,36 | |
| | | IT7212174 | C | C | 10,97 | |
| | | IT7212175 | C | C | 0,36 | |
| | | IT7212177 | B | C | 0,11 | |
| | | IT7222104 | C | B | 0,35 | |
| | | IT7222108 | C | C | 2,52 | |
| | | IT7222110 | C | B | 0,01 | |
| | | IT7222111 | C | B | 5,44 | |
| 6220 | | IT7222124 | A | B | 39,46 | |
| | | IT7222125 | C | C | 0,26 | |
| | | IT7222213 | B | B | 24,2 | |
| | | IT7222214 | C | C | 0,52 | |
| | | IT7222215 | C | C | 18,69 | |
| | | IT7222236 | B | B | 31,11 | |
| | | IT7222242 | C | B | 0,03 | |
| | | IT7222244 | C | C | 2,18 | |
| | | IT7222248 | C | B | 24,54 | |
| | | IT7222249 | C | B | 11,39 | |
| | | IT7222253 | C | B | 0,72 | |
| | | IT7222256 | C | C | 5,78 | |
| | | IT7222257 | C | B | 0,16 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7222260 | C | C | 0,09 | |
| | | IT7222261 | C | B | 2,4 | |
| | | IT7222262 | C | B | 0,01 | |
| | | IT7222265 | C | B | 7,86 | |
| | | IT7222266 | C | C | 0,1 | |
| | | IT7222267 | B | B | 7,3 | |
| | | IT7222287 | B | B | 25 | |
| | | IT7222295 | C | B | 0,07 | |
| | | IT7228229 | C | B | 0,04 | **224,87** |
| **6420** | Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion | IT7222216 | B | B | 0,08 | **0,08** |
| **6430** | Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | IT7212126 | A | B | 12,46 | |
| | | IT7212178 | C | C | 1,94 | |
| | | IT7218213 | C | B | 0,09 | |
| | | IT7222130 | A | B | 0,06 | |
| | | IT7222236 | B | B | 31,11 | |
| | | IT7222287 | B | B | 2,5 | **48,16** |
| **8120** | Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii) | IT7212121 | A | A | 70,96 | |
| | | IT7222287 | C | C | 100,01 | **170,97** |
| **8210** | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | IT7212121 | A | A | 24,84 | |
| | | IT7212125 | C | B | 2,33 | |
| | | IT7212135 | C | B | 6,59 | |
| | | IT7222125 | C | B | 0,001 | |
| | | IT7222241 | C | B | 0,2 | |
| | | IT7222242 | B | A | 0,03 | |
| | | IT7222261 | C | B | 0,001 | |
| | | IT7222262 | B | B | 0,01 | |
| | | IT7222287 | B | A | 2,5 | **36,502** |
| **8310** | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | IT7212135 | A | A | 6,59 | |
| | | IT7222287 | A | B | 250,02 | **256,61** |
| **9180** | Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | IT7222287 | A | A | 25 | **25** |
| **9210** | Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | IT7212121 | A | A | 1241,8 | |
| | | IT7212124 | A | A | 1779,3 | |
| | | IT7212125 | C | B | 814,8 | |

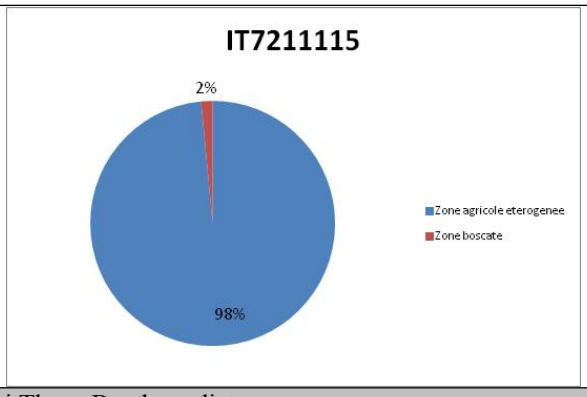
| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7212126 | B | B | 274,12 | |
| | | IT7212134 | B | B | 811,07 | |
| | | IT7212135 | B | B | 1165,72 | |
| | | IT7212171 | B | C | 31,19 | |
| | | IT7218215 | A | A | 797,68 | |
| | | IT7221132 | A | A | 125,2 | |
| | | IT7222109 | A | A | 45,79 | |
| | | IT7222211 | B | A | 100,4 | |
| | | IT7222250 | C | A | 4,33 | |
| | | IT7222287 | A | B | 7750,62 | **14942,02** |
| **9220** | Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis | IT7212135 | B | C | 79,03 | |
| | | IT7218215 | A | A | 154,68 | |
| | | IT7221131 | B | B | 25 | |
| | | IT7221132 | B | B | 46,95 | |
| | | IT7222287 | B | B | 10 | **315,66** |
| **9260** | Boschi di Castanea sativa | IT7222287 | B | B | 250,02 | **250,02** |
| **9280** | Boschi di Quercus frainetto | IT9110002 | | | 428,46 | **428,46** |
| **9340** | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | IT7211115 | C | B | 28,16 | |
| | | IT7212125 | C | A | 23,28 | |
| | | IT7212130 | B | B | 26,64 | |
| | | IT7212168 | B | B | 5,92 | |
| | | IT7212169 | B | B | 98,5 | |
| | | IT7222124 | A | B | 7,89 | |
| | | IT7222127 | B | B | 2,61 | |
| | | IT7222217 | B | C | 0,87 | |
| | | IT7222249 | C | B | 28,48 | |
| | | IT7222253 | C | B | 0,72 | |
| | | IT7222287 | B | B | 1000,08 | |
| | | IT9110002 | | | 37,46 | **1260,61** |
| **9510** | Foreste sud-appenniniche di Abies alba | IT7212134 | B | B | 499,12 | |
| | | IT7218215 | A | A | 494,38 | |
| | | IT7218217 | B | B | 87,6 | **1081,1** |
| **91AA** | Boschi orientali di quercia bianca | IT7211129 | B | B | 3,6 | |
| | | IT7212125 | C | B | 186,24 | |
| | | IT7212169 | B | B | 462,95 | |

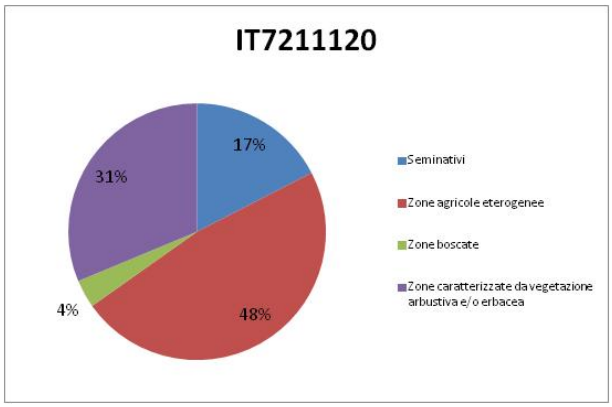
| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7212170 | B | B | 20,68 | |
| | | IT7212172 | B | B | 84,5 | |
| | | IT7212174 | C | C | 296,19 | |
| | | IT7212175 | B | B | 83,26 | |
| | | IT7222101 | B | C | 141,98 | |
| | | IT7222104 | B | B | 104,1 | |
| | | IT7222111 | C | C | 54,4 | |
| | | IT7222124 | B | C | 217,03 | |
| | | IT7222238 | B | B | 55,94 | |
| | | IT7222248 | C | B | 24,54 | |
| | | IT7222249 | B | B | 85,44 | |
| | | IT7222265 | C | C | 7,86 | |
| | | IT7222266 | C | C | 69,51 | |
| | | IT7228226 | B | C | 38,85 | |
| | | IT7228228 | B | B | 1,26 | |
| | | IT7228229 | C | B | 0,36 | **1938,69** |
| **91B0** | Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia | IT7212133 | C | C | 1,45 | **1,45** |
| **91F0** | Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | IT9110015 | A | B | 294,69 | **294,69** |
| **91L0** | Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) | IT7212124 | A | A | 1225,74 | |
| | | IT7212125 | C | A | 23,28 | |
| | | IT7212134 | B | B | 1154,22 | **2403,24** |
| **91M0** | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | IT7212125 | C | A | 279,36 | |
| | | IT7212134 | B | B | 1154,22 | |
| | | IT7212139 | B | C | 319,8 | |
| | | IT7212140 | C | B | 2,7 | |
| | | IT7212168 | B | B | 547,6 | |
| | | IT7212169 | B | B | 344,75 | |
| | | IT7212172 | B | B | 27,04 | |
| | | IT7212297 | A | B | 354,41 | |
| | | IT7222101 | B | B | 34,35 | |
| | | IT7222102 | A | A | 690,48 | |
| | | IT722210 | A | B | 500 | |

| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 3 | | | | |
| | | IT7222106 | B | C | 6,95 | |
| | | IT7222109 | A | A | 4,82 | |
| | | IT7222110 | A | B | 37,4 | |
| | | IT7222118 | C | C | 47,6 | |
| | | IT7222210 | A | B | 73,5 | |
| | | IT7222211 | A | B | 326,3 | |
| | | IT7222236 | A | A | 1679,94 | |
| | | IT7222238 | B | B | 302,33 | |
| | | IT7222241 | B | C | 24,48 | |
| | | IT7222242 | C | C | 18,83 | |
| | | IT7222246 | A | B | 119,85 | |
| | | IT7222248 | C | B | 147,24 | |
| | | IT7222249 | A | B | 227,84 | |
| | | IT7222250 | B | B | 476,3 | |
| | | IT7222251 | B | B | 406,7 | |
| | | IT7222252 | B | B | 322,8 | |
| | | IT7222253 | A | B | 329,82 | |
| | | IT7222257 | B | B | 15,04 | |
| | | IT7222258 | B | B | 816,64 | |
| | | IT7222262 | C | C | 7,8 | |
| | | IT7222263 | C | B | 23,44 | |
| | | IT7222264 | B | A | 1822,26 | |
| | | IT7222287 | B | B | 2500,2 | |
| | | IT7222295 | A | B | 595,12 | |
| | | IT7222296 | B | B | 273,84 | **14861,75** |
| 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | IT7211120 | B | B | 26,97 | |
| | | IT7212128 | B | B | 20,13 | |
| | | IT7212132 | B | B | 41,95 | |
| | | IT7212133 | B | B | 14,5 | |
| | | IT7212168 | B | B | 44,4 | |
| | | IT7212176 | B | C | 6 | |
| | | IT7212178 | B | B | 21,34 | |
| | | IT7218213 | B | B | 86,7 | |
| | | IT7222104 | C | C | 52,05 | |

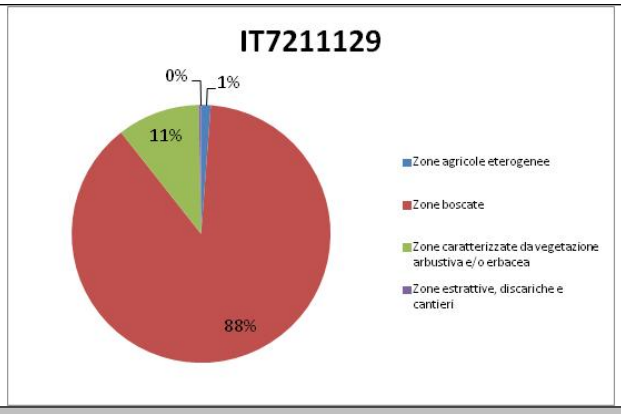
| HABITAT | Descrizione | Sito | Rappresentatività | Conservazione | Copertura per sito (ha) | Copertura regione (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IT7222130 | A | B | 0,15 | |
| | | IT7222216 | C | C | 0,82 | |
| | | IT7222217 | B | B | 1,74 | |
| | | IT7222237 | C | C | 15,96 | |
| | | IT7222247 | B | B | 217,12 | |
| | | IT7222248 | C | A | 73,62 | |
| | | IT7222249 | C | B | 56,96 | |
| | | IT7222254 | B | C | 50,92 | |
| | | IT7222267 | B | B | 10,95 | |
| | | IT7222287 | B | B | 50 | |
| | | IT7228228 | B | B | 3,78 | |
| | | IT7228229 | B | B | 81,88 | |
| | | IT9110002 | A | A | 249,56 | |
| | | IT9110015 | A | A | 294,69 | **1422,19** |
| **Totale** | | | | | **42642,675** | **42642,675** |

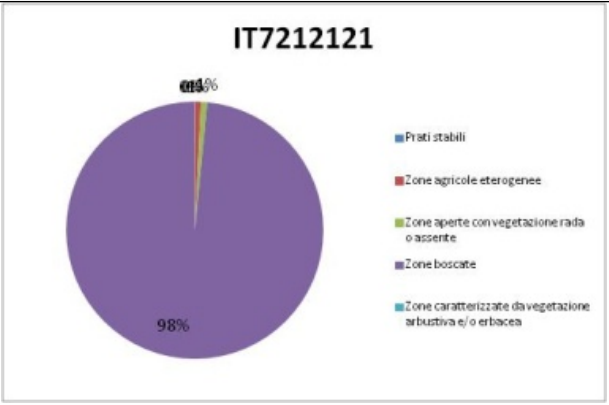
*In rosso sono evidenziati gli habitat prioritari.

| Sito: IT7211115 (anche ZPS)<br>Denominazione: Pineta di Isernia | |
|---|---|
| Superficie (ha): 32 | Uso del suolo |
| Caratteristiche:<br>GEOLOGIA: calcareniti biancastre e brecciole poligeniche avana. SUOLI: mollisuoli argixerolls. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo umido inferiore.<br><br>Stato di conservazione: Oltre alla pineta, che occupa buona parte del sito, sono presenti aspetti termofili di macchia mediterranea con Pistacia terebinthus e Juniperus oxycedrus. Il valore del sito è soprattutto di tipo paleontologico. |  |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,03 | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 28,16 | |

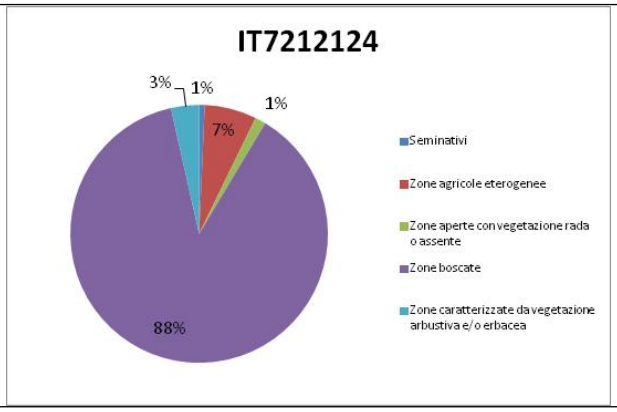
| Sito: IT7211120<br>Denominazione: Torrente Verrino | |
|---|---|
| Superficie (ha): 93 | Uso del suolo |
| Il SIC comprende parte del torrente Verrino, il suo affluente fosso Casale e le relative aree golenali. GEOLOGIA : alluvioni ciottolose e limose delle alluvioni attuali; arenarie micacee grigio giallastre ed argille siltose plumbee. VEGETAZIONE : il bosco igrofilo di latifoglie copre una buona porzione del sito anche se le coperture principali sono date dai cespuglieti di versante.<br><br>E' stato rilevato un habitat di interesse comunitario 3280 (fiumi mediterranei a flusso permanente : Paspalo - agrostidion e filari ripari di Salix e di Populus alba) con un buon grado di rappresentatività e conservazione tali da definire buona la qualità ambientale. La presenza di popolamenti in buono stato di conservazione a Salix alba L. e Populus alba L. permette di identificare l'habitat 92A0. |  |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 7,44 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 26,97 | |

| Sito: IT7211129<br>Denominazione: Gola di Chiauci |
|---|

| Superficie (ha): 120 | Uso del suolo |
|---|---|
| Le tipologie di copertura del suolo più estese sono rappresentate dal bosco di latifoglie ai cespuglieti a Spartium e Cytisus che formano importanti nuclei. GEOLOGIA: calcareniti a cemento calcareo, arenarie micacee grigio-giallastre. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo umido inferiore. |   |
| Si segnala la presenza dell'habitat prioritario 91AA rappresentato da una boscaglia situata in un ambiente ad elevata acclività, quasi rupestre, con esposizione meridionale. | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca. | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 3,6 | |

| Sito: IT7212121<br>Denominazione: Gruppo della Meta - Catena delle Mainarde | | | |
|---|---|---|---|
| Superficie (ha): 3548 | | Uso del suolo | |
| GEOLOGIA: calcari micritici e biomicritici. Dolomia e calcari dolomitici grigi e biancastri. Calcareniti bianche a cemento spatico. CLIMA: regione temperata, termotipo montano superiore, ombrotipo umido superiore. VEGETAZIONE: 1-nardeti appenninici a Nardus stricta; 2-vegetazione delle erbe alte con Senecio cordatus; 3-vegetazione dei ghiaioni e macereti calcarei appenninici. Il sito per le sue caratteristiche ecologiche viene attribuito alla regione biogeografica mediterranea anche se ricade per il 21% nella regione alpina all'interno dei 7 Km di buffer. | |   | |
| Ambiente montano dell'Appennino Centro-meridionale con principale formazione boschiva rappresentata da faggeta (Fagus sylvatica), accanto alla quale si collocano diverse tipologie di habitat (prioritari e non) ben rappresentate e che nel complesso contribuiscono ad un'elevata qualità ambientale. L'area risulta importantissima per l'ecologia di numerose specie dei diversi gruppi zoologici: Aquila chrysaetos, Rupicapra ornata, Canis lupus, Ursus arctos, Salamandrina terdigitata, Rosalia alpina, Callimorpha quadripunctata e molte altre. Elevato valore paesaggistico, naturalistico e scientifico. | | | |
| Habitat: Lande alpine e boreali. | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | *B* |
| Copertura (ha): | 17,74 | | |
| Habitat: Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 0,35 | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,35 | | |
| Habitat: Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 106,44 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 106,44 | | |

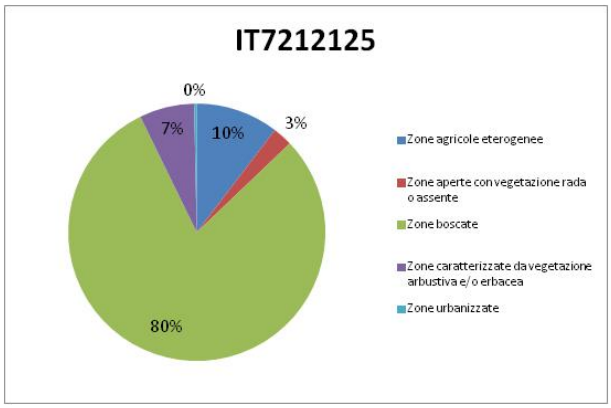
| Habitat: Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii) | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 70,96 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 24,84 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 1241,8 | | |

| Sito: IT7212124<br>Denominazione: Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo | |
|---|---|
| Superficie (ha): 3954 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: orizzonte calcareo discontinuo costituito da calciruditi con clasti subarrotondati e calcareniti. SUOLI: mollisuoli haplustolls, inceptisuoli haplumbrepts. CLIMA: regione temperata, termotipo montano superiore, ombrotipo umido superiore. VEGETAZIONE: boschi a cerro ed abete bianco.<br>L'habitat 6210 è presente nell'aspetto prioritario. |  |
| Il sito è caratterizzato da foreste pluristratificate dell'orizzonte submontano. In Molise tali boschi sono caratterizzati dalla presenza nello strato arboreo di Abies alba dominante o misto a Quercus cerris, mentre nello strato dominato compaiono Fagus sylvatica, Acer campestris, Carpinus betulus, e Corylus avellana. Il contatto catenale di questi boschi si verifica sia con la Fagetalia sylvcaticae sia con la Quercetalia pubescenti - petraeae, che rifornisce il sottobosco di specie come Ligustrum vulgare, Crataegus monogyna, Lonicera caprifolium e di specie nemorali termofile. La sostanziale integrità ecosistemica ha permesso la sopravvivenza di specie animali come l'orso (Ursus arctos marsicanus), il lupo (Canis lupus), l'aquila reale (Aquila chrysaetos) e di numerose altre. Il sito presenta globalmente un eccellente grado di conservazione ed un elevato valore paesaggistico. | |

| Habitat: Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 118,62 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 593,1 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 1779,3 | | |
| Habitat: Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 1225,74 | | |

| Sito: IT7212125<br>Denominazione: Pesche - MonteTotila | |
|---|---|
| Superficie (ha): 2328 | Uso del suolo |

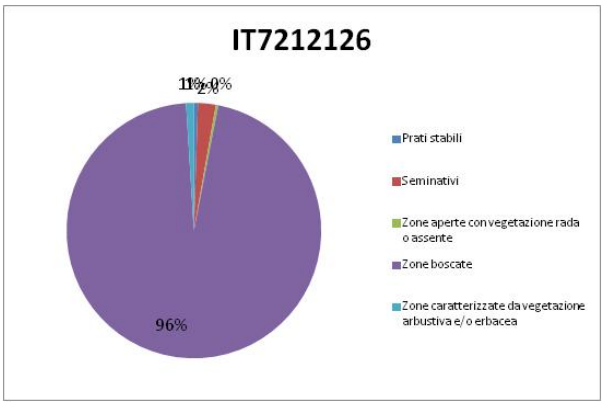
VEGETAZIONE: Ostrieti mesofili e boschi misti con querceti a roverella e cerro e subordinatamente boschi a leccio e orniello su pendii acclivi. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo umido inferiore. SUOLI: inceptisuoli haplumbrepts lithic, mollisuoli haplustolls lithic e argixerolls.GEOLOGIA: Calcareniti biancastre e brecciose poligeniche avana alternate a marne e argille verdastre. Calcareniti bianche a cemento spatico. Diaspri vari colori con intercalazioni di calcari detritici. Breccie a cemento calcareo. Dolomie e calcari dolomitici in strati e banchi.




Ambiente tipico collinare-montano, dove la roccia è compatta, vegetano le latifoglie mentre dove è di natura calcarea-saccaroide vegetano le resinose provenienti soprattutto da rimboschimenti. Interessanti sono anche gli ambienti rupestri sopra l'abitato di Pesche, che ospitano vegetazione casmofitica annidata tra le fessure delle rocce, e le forre torrentizie del versante occidentale di grande valenza paesaggistica. Il sito presenta nel complesso un buon grado di conservazione per gli habitat (tra l'altro prioritari) rilevati e un'elevata diversità floristica di specie nemorali tali da far esprimere un giudizio globale positivo. Aree di frequentazione del lupo.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 69,84 | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 23,28 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 442,32 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,23 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 2,33 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 814,8 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 23,28 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 186,24 | | |
| Habitat: Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 23,28 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 279,36 | | |
| Sito: IT7212126<br>Denominazione: Pantano Zittola - Feudo Valcocchiara | | | |
| Superficie (ha): | 1246 | Uso del suolo | |

Sito localizzato in una conca con un ampio fondo pseudopianeggiante, presenta dei versanti boscati interessati alle quote più elevate dalla faggeta e alle quote inferiori dalla cerreta mesofila. Il fondo è occupato da prati pascoli che si sviluppano durante i mesi estivi quando il pantano si prosciuga. Si tratta dunque di un'ampia conca intermontana allagata per la maggior parte dell'anno, circondata da rilievi di natura calcarea. GEOLOGIA: Argille, limi, sabbie e coperture detritico-ciottolose; calcari organogeni detritico-organogeni, detritici. SUOLI: inceptisuoli numaquepts; inceptisuoli haplumbrepts; mollisuoli calcixerols. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore; ombrotipo umido inferiore.

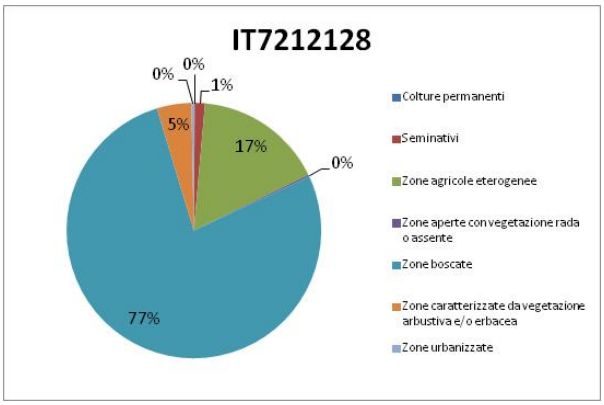



Diverse tipologie di habitat quali, praterie, paludi, torbiere, boschi, aree carsiche e torrenti caratterizzano l'area in esame che, inserita in un territorio esteso, presenta una elevata qualità ambientale. Gli habitat 6210* (nella sua forma prioritaria) e 9210* sono localizzati lungo le pendici calcaree che circondano il Pantano, in facies abbastanza ben conservate. Gli habitat acquatici favoriscono la presenza e la sosta di specie animali (vertebrati e invertebrati) e di associazioni vegetali di grande importanza per la conservazione della biodiversità. Importante come area di frequentazione del lupo (Canis lupus) e dell'orso (Ursus arctos marsicanus).

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 62,3 | | |
| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 12,46 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 124,6 | | |
| Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 12,46 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 274,12 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212128<br>Denominazione: Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere | |
| Superficie (ha): 805 | Uso del suolo |

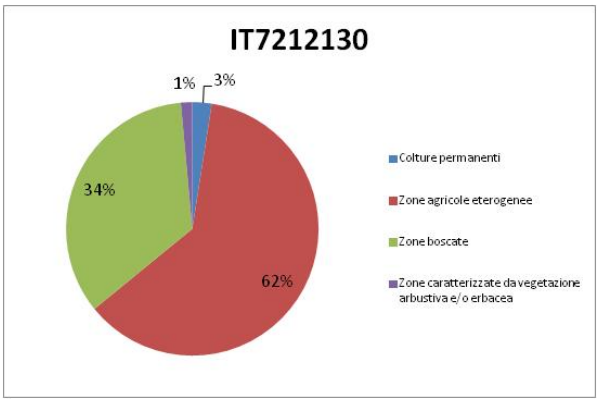
Nella parte settentrionale si trova un'ampia area pianeggiante adiacente alle sorgenti del Volturno interessata da seminativi. Associati a questi sono presenti sistemi particellari complessi e aree miste con coltivazioni e spazi naturali; su un versante a ridosso del margine occidentale di questa sono collegate delle aree cespugliate a Juniperus oxycedrus a mosaico con prati e pascoli. Poco distante è presente la cenosi boscata dominata da Quercus pubescens; le restanti formazioni a latifoglie sono quelle che seguono con una fascia più o meno continua di Salix alba e populus alba il corso del Volturno, fino ad arrivare alla confluenza con il Cavaliere, in corrispondenza della quale è da segnalare una bella ontaneta ad Alnus glutinosa. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo umido inferiore. GEOLOGIA: argille sabbiose, limi, sabbie scure finissime e grossolane, travertini talora scoperti o intercalati a ciottoli calcari, terreni umiferi scuri. SUOLI: mollisuoli haploxerolls entic, entisuoli xerofluvents..




L'alta valle del Volturno, inserita in un contesto paesaggistico quale la catena delle Mainarde, è caratterizzata da numerose tipologie di habitat che compongono un meraviglioso mosaico ambientale con un elevato valore naturalistico e scientifico. Gli habitat acquatici e quelli terrestri, strettamente associati ai primi, determinano la presenza di specie animali (Vertebrati e Invertebrati) e di associazioni vegetali di grande importanza per la conservazione della biodiversità. E' da segnalare la presenza (forse non solo sporadica) della lontra (Lutra lutra) e di una ricca ornitofauna.

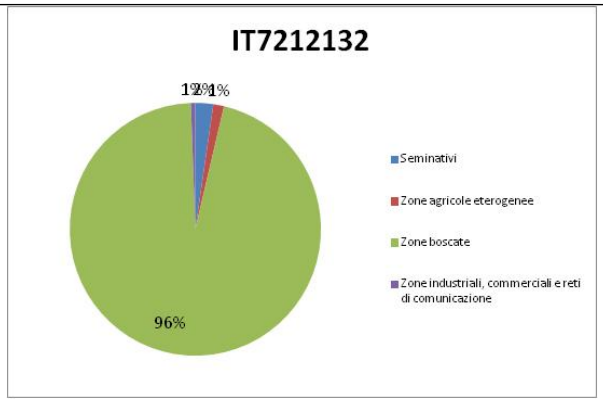
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 32,2 | | |
| Habitat: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,42 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 16,1 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 20,13 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212130<br>Denominazione: Bosco La Difesa - C. Lucina - La Romana | |
| Superficie (ha): 1332 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Questo SIC è ubicato nelle vicinanze dell'abitato di Isernia e ne rispecchia alcune delle particolarità paesaggistiche, essendo costituito da un'alternanza di aree naturali e seminaturali e terreni agricoli. La tipologia più diffusa è rappresentata dal bosco di latifoglie costituito in massima parte da una boscaglia a Carpinus orientalis, mentre nelle zone pianeggianti si rinviene il farnetto accompagnato dal cerro. La lecceta ricopre invece una porzione modesta, essendo localizzata solo nella zona più acclive del sito. Altre formazioni sono rappresentate dagli ostrieti termofili, dalla macchia a fillirea, lentisco, ginepro e cisto.GEOLOGIA: calcareniti bianche a cemento spatico con frammenti di rudiste. SUOLI: mollisuoli calcixerolls, mollisuoli argixerolls, mollisuoli haploxerolls, inceptisuoli xerumbrepts. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo umido inferiore. |  |

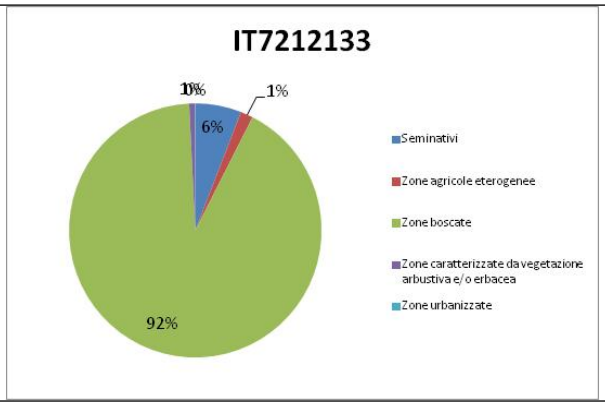
Il sito è caratterizzato dalla presenza dell' habitat 6210 in forma prioritaria in un mediocre grado di conservazione. L'habitat 9340 è presente in un buono stato di maturità floristica e strutturale sullo sperone in località La Romana. Si rileva inoltre la presenza di boscaglia a Carpinus orientalis che non costituisce habitat; di stazioni a cerro e farnetto che da un punto di vista corologico sono caratterizzati dalla presenza di specie a gravitazione orientale mediterranea con una significativa presenza di endemiche.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 5,33 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 26,64 | | |

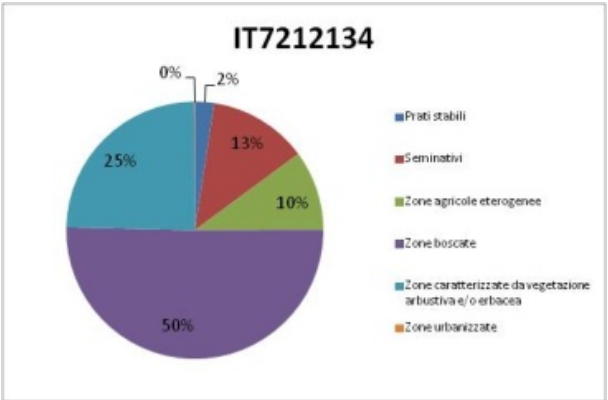
| | |
|---|---|
| Sito: IT7212132<br>Denominazione: Pantano Torrente Molina | |
| Superficie (ha): 177 | Uso del suolo |
| L'area compresa all'interno del SIC è territorio pianeggiante originariamente occupato dagli espandimenti del torrente Molina le cui alluvioni d'alveo costituiscono il Piano di Sessano. Attualmente l'area è occupata in buona parte da insediamenti industriali in continua e crescente espansione.<br>GEOLOGIA: marne argilloso-cineree e giallastre varvate, sabbie argillose e sabbie giallastre, lenti di ciottoli poligenico in copertura. SUOLI: inceptisuoli humaquepts, fluvaquentic histic. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo umido inferiore. |  |

Pianura alluvionale un tempo occupata da acquitrini. Probabilmente i siti di accantonamento di vegetazione acquatica e palustre, rara nel Molise, sono andati distrutti in tempi recentissimi a causa delle opere di bonifica e di sottrazione di territorio. Frequenti sono gli episodi di colonizzazione in atto da parte di una flora meno esigente dal punto di vista idrico che sta soppiantando l'originario assetto di piana alluvionale dove gli impaludamenti e le emersioni della falda idrica arrivavano ad occupare circa il 50% dell'area. Pur con queste caratteristiche negative l'area potrebbe presentare motivo di recupero ambientale grazie alla presenza sporadica di individui di Salix purpurea che sta ad indicare la potenzialità per il recupero da parte di

| | |
|---|---|
| una foresta alluviale a legni morbidi in seguito ad eventuale, anche parziale ripristino del regime idrico originario. | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 41,95 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212133<br>Denominazione: Torrente Tirino (Forra) - Monte Ferrante | |
| Superficie (ha): 145 | Uso del suolo |
| Il territorio del SIC comprende una porzione dell'alveo del Torrente Tirino e il rilievo del Monte Ferrante, occupato per lo più da rimboschimenti a conifere e da un lembo boschivo a querce e frassini. GEOLOGIA: calcareniti grigio-chiare ben stratificate alternanti con calcari marnosi, marne verdoline e calcari pseudo cristallini (Monte Ferrante), argille, limi, sabbie e coperture detritico-ciottolose. Depositi lacustri e fluvio lacustri (T. Tirino). SUOLI: incepti suoli haplumprets lithic, inceptisuoli humaquepts fluvaquentic. |  |
| Ambiente di particolare bellezza per la forma incassata tra le rocce su cui si rinvengono anche elementi termofili. Notevole la presenza del bosco alveale a Salix alba di Salix fragilis e per i quali è stato riconosciuto l'habitat 92A0. Di rilevante interesse anche la presenza di specie come Lemna trisulca e Carex pendula.<br>Sito di nidificazione per alcune specie di ornitofauna e area di frequentazione per lupo (Canis lupus) ed orso (Ursus arctos). Il valore paesaggistico ed ambientale è elevato. | |
| Habitat: Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 1,45 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 14,5 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212134<br>Denominazione: Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Cocozza | |
| Superficie (ha): 6239 | Uso del suolo |

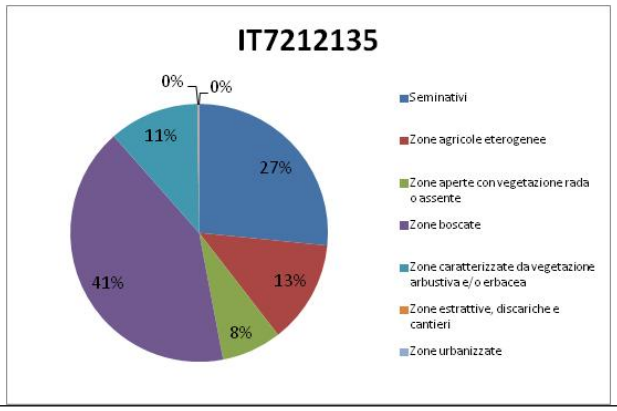
| | |
|---|---|
| Clima: Termotipo montano inferiore, Ombrotipo umido inferiore. Geologia: arenarie micacee alternate ad argille siltose o subordinatamente a calcari marnosi chiari. |  |

Il sito è caratterizzato da foreste pluristratificate dell'orizzonte submontano. In Molise tali boschi sono caratterizzati dalla presenza nello strato arboreo di Abies alba dominante o misto a Quercus cerris, mentre nello strato dominato compaiono Fagus sylvatica, Acer campestris, Carpinus betulus e Corylus avellana. Il contatto catenale di questi boschi si verifica sia con la Fagetalia sylvaticae, sia con la Quercetalia pubescentis-petraeae che rifornisce il sottobosco di specie come Ligustrum vulgare, Crataegus monogina, Lonicera caprifolium e di specie nemorali termofile. La buona qualità del sito è confermata dalla presenza di numerose specie animali sia invertebrati (Rosalia alpina, Callimorpha quadripunctaria) che vertebrati (Canis lupus ed una ricca ornitofauna nidificante).

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 62,39 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 62,39 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 811,07 | | |
| Habitat: Foreste sud-appenniniche di Abies alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 499,12 | | |
| Habitat: Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1154,22 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1154,22 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212135<br>Denominazione: Montagnola Molisana | |
| Superficie (ha): 6586 | Uso del suolo |

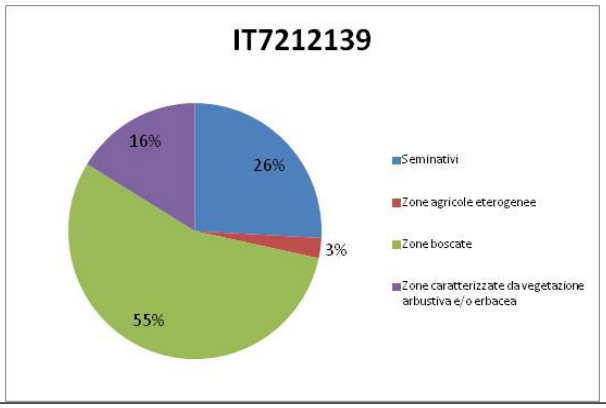
CLIMA: regione temperata, termotipo collinare, ombrotipo umido inferiore. GEOLOGIA: Calcareniti biancastre; calcari marnosi. L'habitat 6210 è presente nell'aspetto prioritario.



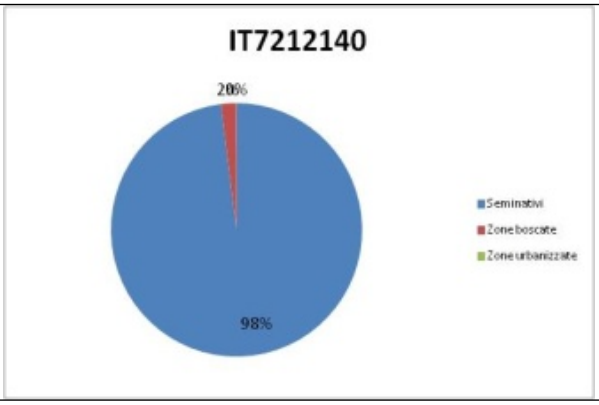

L'area è ricoperta da faggeta (Fagus sylvatica) ed a tratti da radure, praterie, crinali erbosi e coste rocciose, con aspetti geomorfologici suggestivi e ricchezza di fenomeni carsici. Presenza di numerosi laghetti sparsi nelle depressioni doline degli altipiani. I boschi a dominanza di faggio sono le formazioni forestali meglio conservate e vi si trovano specie ad elevato valore biogeografico come Taxus baccata. Nonostante Abies alba sia stato introdotto, sono stati rilevati giovani individui in salute della specie in alcune aree della faggeta, segno positivo di una rinnovazione dell'abete. Sono presenti numerose specie di ornitofauna, erpetofauna e mammolofauna (è area di frequentazione del lupo). Il tutto concorre a definire una buona qualità ambientale. Sono presenti nel sito anche alcune grotte, la cui importanza è data dalla loro stessa natura geomorfologica che le rende peculiari isole imogeografiche.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 6,59 | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 6,59 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1758,46 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 6,59 | | |
| Habitat: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 6,59 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1165,72 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 79,03 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212139<br>Denominazione: Fiume Trigno località Cannavine | |
| Superficie (ha): 410 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Il sito è occupato in maniera preponderante da un bosco a Quercus cerris e Quercus pubescens. Sono inoltre presenti aree non più sfruttate dall'uomo, nelle quali si è riavviata la dinamica seriale, sotto forma di cenosi cespugliate. GEOLOGIA: argilliti e argille siltose subordinati livelli arenacei, calcareo marnoso avana, calcareniti grigio-avana. SUOLI: vestisuoli chromoxererts, inceptisuoli xerochrepts. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. |   |

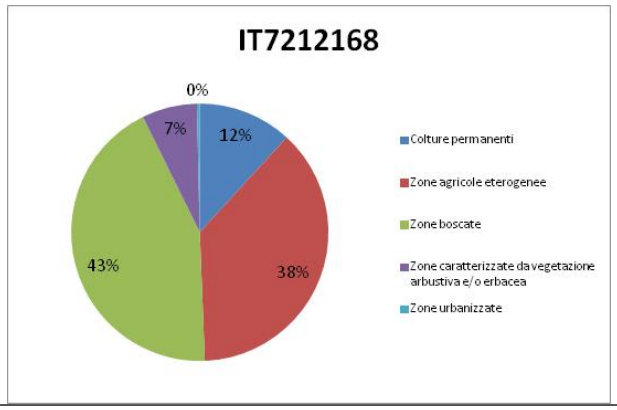
| | | | |
|---|---|---|---|
| Qualità ambientale elevata per la scarsità di insediamenti urbani nonostante la presenza di attività agricole. L'importanza è legata all'aspetto del tratto fluviale ed alla presenza di ornitofauna nidificante. | | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 319,8 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212140<br>Denominazione: Morgia di Bagnoli | |
| Superficie (ha): 27 | Uso del suolo |
| La metà del territorio comprende l'intero abitato di Bagnoli del Trigno. La restante parte è suddivisa in prati, distribuiti nella parte settentrionale del sito, querceti e arbusteti. GEOLOGIA: gesso, per lo più a grossi cristalli. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. |   |

| | | | |
|---|---|---|---|
| L'habitat 6210, anche se non presente nella sua forma prioritaria, è in uno stato di conservazione abbastanza buono. Nonostante non si evidenzino aspetti vegetazionali rilevanti il sito è importante dal punto di vista paesaggistico e geomorfologico nel contesto della Valle del Trigno. | | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,001 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 2,43 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,7 | | C |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212168<br>Denominazione: Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesarata | |
| Superficie (ha): 1480 | Uso del suolo |

CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo umido inferiore. GEOLOGIA: argille sabbiose, limi, sabbie scure, arenarie con marne e argille.
VEGETAZIONE: L'habitat 6210 è presente nella sua forma prioritaria.




Area importante per la varietà di habitat presenti. In particolare la valle Porcina svolge un ruolo (in gran parte potenziale finchè non verrà tutelata) di corridoio faunistico tra le due più importanti catene montuose del Molise, Matese e Mainarde, come testimonia la presenza del Lupo. E' da segnalare la presenza, forse non solo sporadica, della lontra (Lutra lutra) e di una ricca ornitofauna ed erpetofauna.

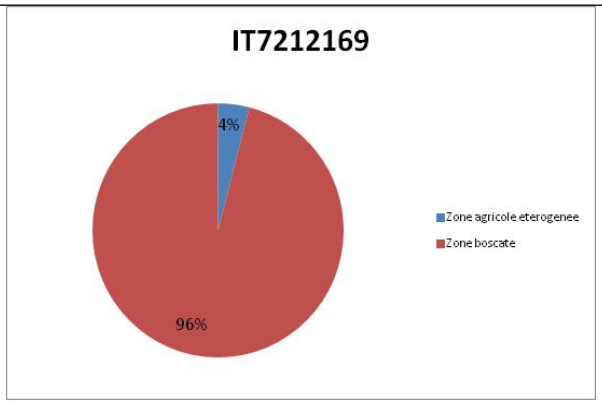
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,59 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 50,32 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1,48 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 5,92 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 547,6 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 44,4 | | |

Sito: IT7212169
Denominazione: Monte S. Paolo - Monte La Falconara

Superficie (ha): 985

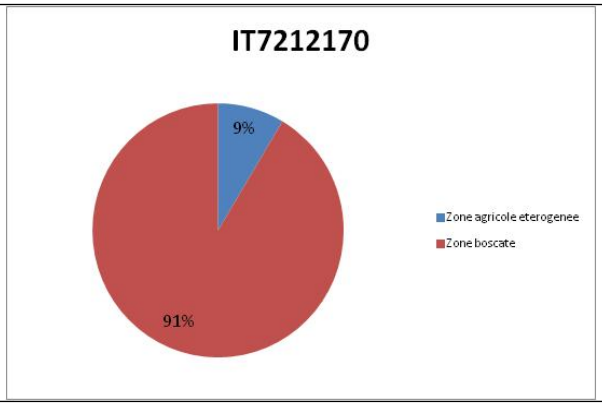
Uso del suolo

La quasi totalità del sito è ricoperta dal bosco di latifoglie che si articola in 4 fitocenosi principali. Il versante orientale di Monte S.Paolo è occupato da una formazione dominata da Quercus ilex. La quasi totalità del versante meridionale è interessato da un bosco a Quercus pubescens e Carpinus orientalis, talvolta degradato a boscaglia. Il versante settentrionale, più mesofilo, ospita boschi a cerro, mentre sui versanti più acclii sono presenti lembi di bosco a Ostrya carpinifolia. Alle formazioni boschive si raccordano, come ecotoni, le macchie e le praterie aride.

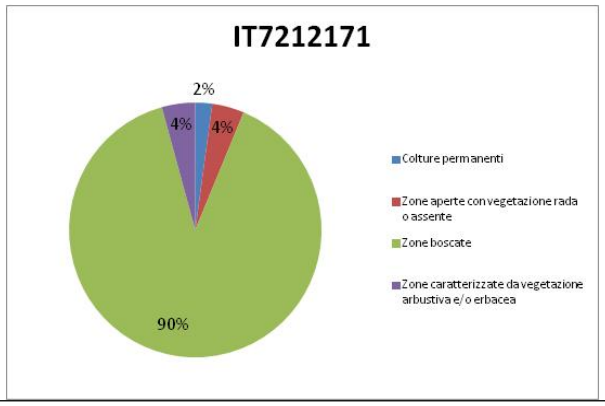



Per la qualità di conservazione degli ambienti l'area risulta di importanza elevata nonostante l'utilizzo antropico, che però ha lasciato formazioni boschive diversificate tra loro e in buono stato. Area di collegamento tra le formazioni mediterranee e quelle montane delle Mainarde, di elevato valore

| | | | |
|---|---|---|---|
| paesaggistico e naturalistico. E' frequentata da una ricca fauna (Canis lupus, Ursus arctos). | | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 9,85 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,1 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 98,5 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 462,95 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 344,75 | | |

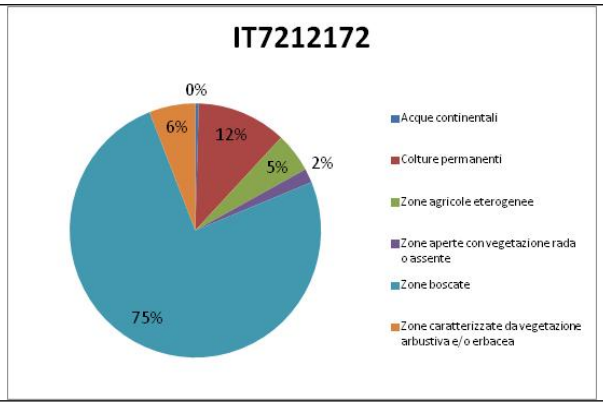
| | |
|---|---|
| Sito: IT7212170<br>Denominazione: Forra di Rio Chiaro | |
| Superficie (ha): 47 | Uso del suolo |
| La forra di Rio Chiaro si è formata in conseguenza dell'azione erosiva del Rio Chiaro, che, però, da alcuni anni è interessato solo dallo scorrimento delle acque piovane in quanto la falda che lo alimentava è stata destinata ad altro uso. La conseguenza è che il fiume è secco per la maggior parte dell'anno.<br>Clima: Termotipo montano inferiore, Ombrotipo umido inferiore. Geologia: calcareniti bianche ben stratificate e calcari saccaroidi con frammenti di rudiste. |  |
| Ambiente profondamente alterato per le captazioni idriche che ne hanno prosciugato il letto. In alcune piccole pozze si riproduce Rana italica. | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 20,68 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212171<br>Denominazione: Monte Corno - Monte Sammucro | |
| Superficie (ha): 1356 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Clima: Termotipo collinare inferiore; ombrotipo umido superiore. Geologia: calcareniti iancastre a cemento spatico e calcari saccaroidi con frammenti di rudiste, trasgressive su dolomie del Giurassico. Vegetazione: caratteristiche formazioni ad Ampelodesmos mauritanica. |  |

L'area in esame è caratterizzata da una diversità di tipologie di habitat (sia di interesse comunitario che prioritario) che concorrono ad una realtà omogenea ma suggestiva, con un elevato valore paesaggistico. Data la vicinanza con la catena delle Mainarde, il sito è verosimilmente frequentato dal lupo (Canis lupus) che, notoriamente, copre per necessità trofiche, svariati chilometri nell'arco di una sola notte.

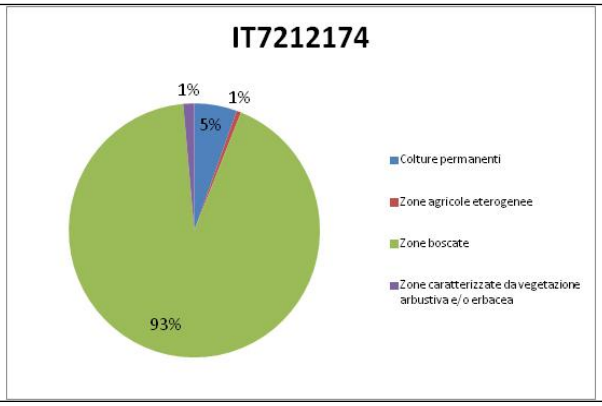
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 5,42 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 81,36 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 1,36 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 31,19 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212172<br>Denominazione: Monte Cesima | |
| Superficie (ha): 676 | Uso del suolo |
| I boschi di latifoglie sono rappresentati da boschi e boscaglie a Carpinus orientalis e Quercus pubescens alle quote inferiori, e si vanno arricchendo di Ostrya carpinifolia salendo di quota e con l'aumentare della pendenza. A queste si aggiungono cenosi prative riconducibili all'habitat 6210 presente in forma prioritaria. Clima: Termotipo collinare inferiore; ombrotipo umido superiore. Geologia: Dolomie a contatto con calcareniti, calcilutiti e calciruditi. |  |

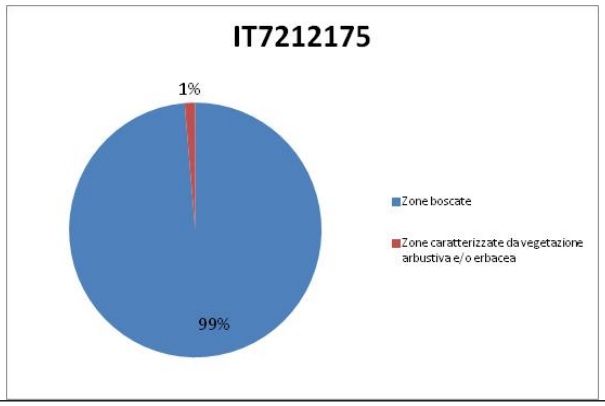
L'area in esame è caratterizzata da una diversità di tipologie di habitat (sia di interesse comunitario che prioritario) che concorrono ad una realtà omogenea ma suggestiva con un elevato valore paesaggistico. Inoltre si rileva la presenza di ostrieti termofili che in Molise risultà sporadica ed assai frammentaria in quanto strettamente legata a substrati e ad affioramenti calcarei che formano popolamenti ad elevata densità floristica. Fra l'altro, per la vicinanza con la catena delle Mainarde , il sito è verosimilmente frequentato dal lupo( Canis lupus) che , notoriamente copre per necessità trofiche svariati chilometri nell'arco di una sola notte.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 45,97 | | |

| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 84,5 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 27,04 | | |

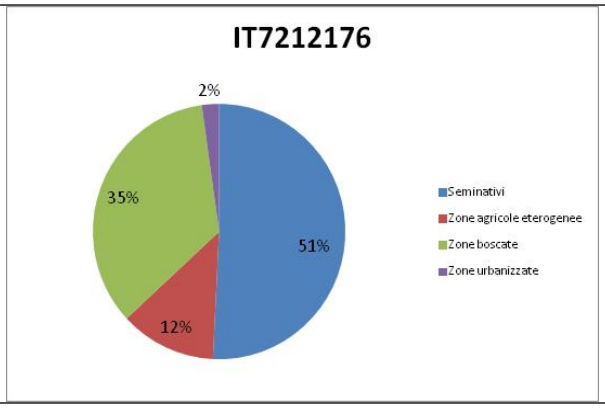
| Sito: IT7212174<br>Denominazione: Cesa Martino | | | |
|---|---|---|---|
| Superficie (ha): | 1097 | Uso del suolo | |
| I boschi di latifoglie, per lo più abbastanza radi, sono suddivisibili in due tipologie principali: in corrispondenza dei versanti settentrionali e delle maggiori acclività sono presenti cenosi dominate da Ostrya carpinifolia, mentre nelle aree con esposizione meridionale è presente una boscaglia a Carpinus orientalis e Quercus pubescens. La aree prive di copertura arborea dei versanti meridionali sono occupate in maniera abbastanza continua da formazioni ad Ampelodesmos mauritanicus. | |  | |
| Un'ampia area interessata da un incendio è stata ricolonizzata da Ampelodesmos mauritanicus. Va ricordato infatti che le aree intorno a Venafro sono spesso interessate da incendi estivi. Data la vicinanza con la catena delle Mainarde, il sito è verosimilmente frequentato dal lupo (Canis lupus) e dall'orso (Ursus arctos) che , notoriamente coprono, per necessità trofiche, svariati chilometri nell'arco di una sola notte. | | | |
| Habitat: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 65,82 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 10,97 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 296,19 | | |

| Sito: IT7212175<br>Denominazione: Il Serrone | | |
|---|---|---|
| Superficie (ha): | 362 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Boschi di latifoglie riconducibili per la massima parte ad una boscaglia dominata da Carpinus orientalis e, in subordinazione, a querceti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens. Presenza di una cenosi dominata da Ampelodesmos mauritanicus su un versante estremamente acclive con esposizione meridionale. |  |

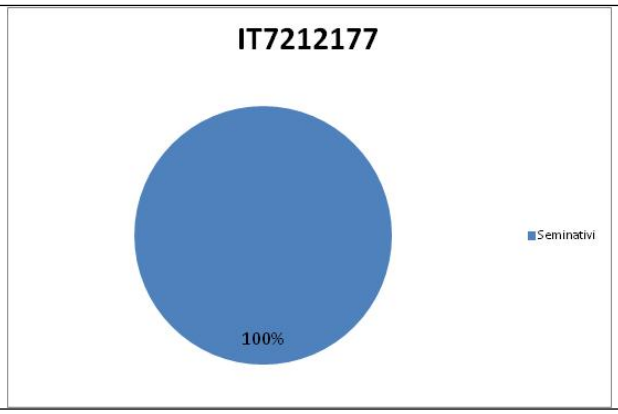
Oltre al rilevamento di tipologie di habitat prioritari come il 6210, localizzato in corrispondenza delle quote maggiori, l'importanza del sito è data dalla frequentazione del lupo (Canis lupus) e dell'orso (Ursus arctos) grazie alla sua vicinanza con la catena delle Mainarde.

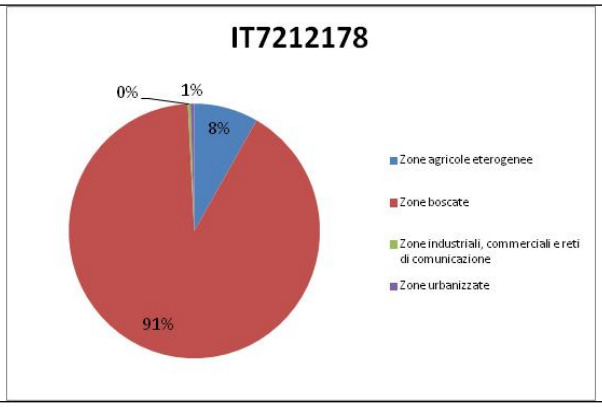
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 1,81 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 3,98 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,36 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 83,26 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7212176<br>Denominazione: Rio S. Bartolomeo | |
| Superficie (ha): 75 | Uso del suolo |
| La vegetazione acquatica è particolarmente ricca, mentre le sponde sono distinte a tratti di vegetazione arborea a salici e pioppi, canneto e ripe nude.<br>Clima: Termotipo collinare inferiore; ombrotipo umido superiore. Geologia: Terreni umiferi, limi ed argille limose con lenti di ciottoli di piccole dimensioni. |  |

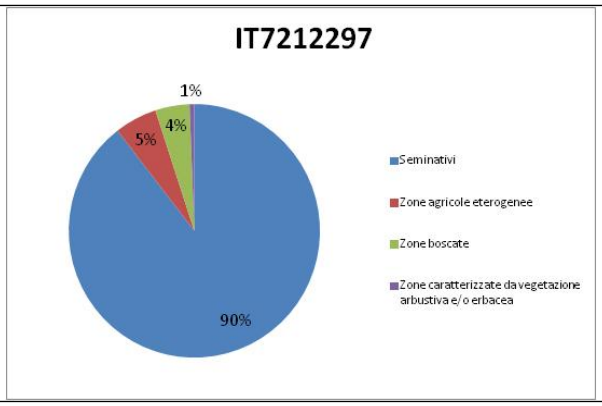
Vegetazione igrofila ripariale a Carex pendula e arborea a Populus e Salix che si presenta impoverita in termini floristici. Le specie acquatiche Myriophyllum verticillatum, Potamogeton crispus, Groenlandia densa (quest'ultima di estremo interesse per la rarità) non sono state rinvenute ma non se ne esclude la recrudescenza da nuclei residuali accantonati nelle porzioni d'alveo più indisturbate. Questo piccolo fiume, affluente del Volturno, è una delle ormai rare stazioni del gambero (nel passato diffuso) nel Molise.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,01 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 6 | | |

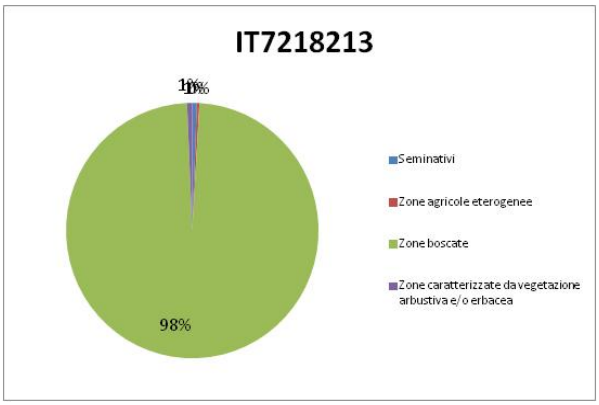
| Sito: IT7212177<br>Denominazione: Sorgente sulfurea di Triverno | |
|---|---|
| Superficie (ha): 1,08 | Uso del suolo |
| L'importanza del sito è da attribuire alla presenza di un affioramento di una platea calcarea travertinosa su cui si impostano praterie di microcormofite annuali. L'area è in leggero rilevato rispetto all'ansa del fiume Volturno, per la presenza di travertini di origine idrotermale dovuti all'emergenza locale di fluidi gassosi di origine profonda. CLIMA: Termotipo collinare inferiore, Ombrotipo umido superiore. GEOLOGIA: sedimenti argilloso sabbiosi, limosi di colmata di alvei abbandonati. |  |
| L'area è fortemente degradata a causa della presenza di complessi alberghieri, inquinamento delle acque e strade. I crostoni di travertino sono stati distrutti con l'edificazione di strutture alberghiere ormai in stato di abbandono, anche se ci sono ancora zolle di travertino colonizzate da microcormofite da cui è possibile prevedere possano ripartire fenomeni ricolonizzativi locali. | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 0,05 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 0,11 | |

| Sito: IT7212178<br>Denominazione: Pantano del Carpino -Torrente Carpino | |
|---|---|
| Superficie (ha): 194 | Uso del suolo |
| L'area all'interno del sito è costituita da un territorio pianeggiante che corrisponde alla piana alluvionale del Fiume Carpino, bonificata per far posto a terreni agrari che sono stati poi convertiti per l'insediamento di attività industriali. CLIMA: Termotipo collinare superiore; Ombrotipo subumido superiore. GEOLOGIA: marne argillose varvate alternate a sabbie argillose. |  |
| I prati inondati a falda freatica superficiale si sono estremamente ridotti a causa degli effetti delle bonifiche e dei drenaggi effettuati in tempi recenti per la conversione dei terreni in agricoli ed edificabili. L'alveo è stato irregimentato, verosimilmente già in tempi storici, anche se le sponde hanno già recuperato un sufficiente grado di naturalità con l'insediamento di una vegetazione ripariale di interesse comunitario ricca e diversificata. Inoltre il torrente risulta essere una delle poche stazioni rimaste in Molise del gambero di fiume (Austropotamobius pallipes). Sito di stagionamento di alcune importanti specie di ornitofauna, tra cui Ciconia ciconia. | |
| Habitat: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 1,94 | |
| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 1,94 | |
| Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | |

| | |
|---|---|
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 1,94 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 21,34 | |

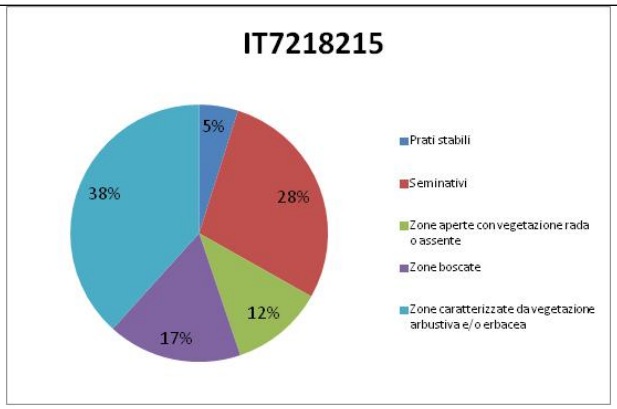
| | |
|---|---|
| Sito: IT7212297<br>Denominazione: Colle Geppino - Bosco Popolo | |
| Superficie (ha): 427 | Uso del suolo |
| Gran parte dell'area del SIC è ricoperta da querceti a cerro e farnetto, presenti in un unico poligono e interrotti, nella parte meridionale, da seminativi e prati stabili. Una certa rilevanza assume la categoria delle aree industriali e commerciali dovuta alla presenza di stalle. GEOLOGIA: marne grigie, micacee talora sabbiose, arenarie tenere cementate in grossi banchi. SUOLI: inceptisuoli xerochrepts, entisuoli xerorthents. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo umido superiore. |  |
| L'habitat forestale, di notevole importanza data la sua limitata e frammentaria estensione in Molise, si presenta in buono stato di conservazione anche se si osservano, in alcune sezione di taglio, utilizzazioni forestali talora eccessive che hanno consentito l'insediamento permanente nel sottobosco di specie eliofile di orlo, mantello e prateria con una banalizzazione del contesto floristico nel complesso povero di specie nemorali. L'habitat prativo mostra chiari segni di sovrapascolamento che favorisce la diffuzione di specie non pabulari o terofitiche. | |
| Habitat: ormazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 4,27 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 354,41 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7218213<br>Denominazione: Isola della Fonte della Luna | |
| Superficie (ha): 867 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Il sito prende il nome da una piccola barra fluviale presente lungo il tratto interamente molisano del fiume Sangro, ma in realtà copre anche il retrostante bosco di Cantalupo, che rappresenta un buon esempio di cerreta mesofila localizzata su pendenze moderate lungo il piano submontano. Dinamicamente collegate a questi boschi ci sono le praterie e i cespuglieti che occupano la restante parte del territorio. Lungo il fiume Sangro sono presenti cenosi igrofile in facies di mosaico, con un'alternanza tra cenosi erbacee ed arboree. GEOLOGIA: arenarie micacee grigio - giallastre, a volte fogliettate, alternate ad argille siltose plumbee o subordinatamente a calcari marnosi chiari. SUOLI: inceptisuoli, vistochrepts, inceptisuoli xerochrepts, mollisuoli calcixerolls. CLIMA: regione temperata termotipo montano superiore, ombrotipo umido superiore. |  |

La tipicità del sito risiede nell'essere un'isola fluviale del fiume Sangro. Notevolmente interessanti ed integri sono i boschi ripariali di varie specie di salici ed ontani. E' inoltre presente una abbondante vegetazione riparia e fluviale di sottobosco ed una radura a pascolo. Nell'ambiente acquatico si nota una presenza di fauna tipica e non è da escludersi la frequentazione del sito da parte di qualche esemplare di Lutra lutra.

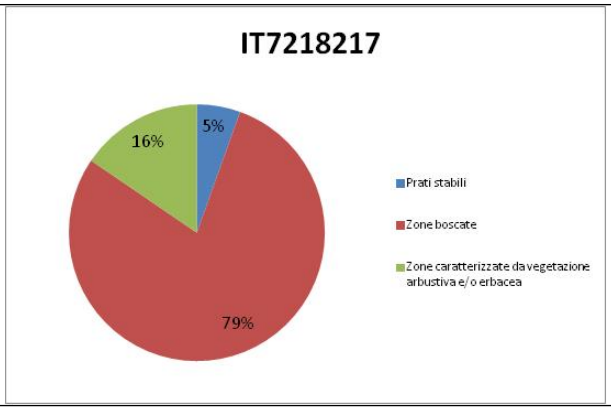
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 86,7 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7218215<br>Denominazione: Abeti Soprani - Monte Campo - Monte Castelbarone - Sorgenti del Verde | |
| Superficie (ha): 3033 | Uso del suolo |
| Il sito è caratterizzato da un versante settentrionale boscato e da uno meridionale privo di copertura arborea. Sul versante settentrionale sono dislocate, secondo fasce altitudinali successive dal basso verso l'alto, una formazione ad Abies alba, poi una fascia intermedia con Fagus sylvatica e infine una faggeta con Taxus e Ilex. GEOLOGIA: alternanza calcari marnosi e marne polverulenti, argillite e argille siltose. SUOLI: inceptisuoli xerochrepts - vertisuoli pellusterts. CLIMA: regione temperata termotipo montano superiore, ombrotipo umido superiore. |  |

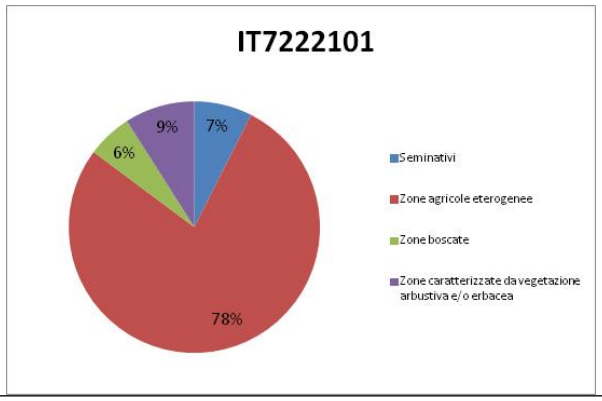
Folta abetina (Abies alba) con esemplari giganteschi, imponenti faggi (Fagus sylvatica). In questo paesaggio forestale si inseriscono radure a pascolo e ambienti tipici di sorgenti. E' presente una considerevole avifauna (ad es. Aquila chrysaetos) oltre all'erpetofauna (ad es. Salamandrina terdigitata) e mammalofauna (tra la quale è necessario mensionare Canis lupus). Il sito presenta un eccellente grado di conservazione ed un elevato valore paesaggistico e naturalistico.

Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)

| | |
|---|---|
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 676,36 | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 797,68 | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 154,68 | |
| Habitat: Foreste sud-appenniniche di Abies alba | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 494,38 | |

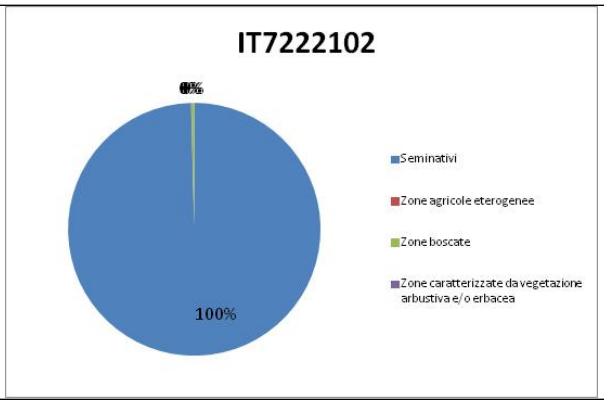
| | |
|---|---|
| Sito: IT7218217<br>Denominazione: Bosco Vallazzuna | |
| Superficie (ha): 292 | Uso del suolo |
| Il sito è caratterizzato da un'elevatissima copertura dei boschi che sono qui rappresentati da una variante ad Abies alba della cerreta mesofila, tipica del piano submontano. Presenza di vegetazione rupestre a Campanula fragilis. GEOLOGIA: argilliti e argille siltose prevalentemente verdi e rosse con subordinati livelli arenacei. SUOLI: vertisuoli pellusterts typic. |  |
| Il sito si inserisce in un territorio esteso che presenta un elevato valore naturalistico ed è caratterizzato da uno stato di conservazione abbastanza soddisfacente. Sono inoltre presenti specie di ornitofauna di una certa rilevanza ed un importante mammifero (Canis lupus) frequenta l'area. | |
| Habitat: Foreste sud-appenniniche di Abies alba | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 87,6 | |
| Habitat: | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222101<br>Denominazione: Bosco la Difesa | |
| Superficie (ha): 458 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| GEOLOGIA: brecce e brecciole calcaree monogeniche, calcarei bianchi macrocristallini; argille, argilloscisti e marnoscisti rossi. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |

L'habitat prioritario 6110 si presenta con un grado di rappresentatività per la regione non soddisfacente e in uno stato di conservazione mediocre. Le cenosi boscate a latifoglie risultano poco organizzate da un punto di vista sia fisionomico che strutturale, a causa di una intensa attività di taglio, ma sembrano contenere tutte le potenzialità per una piena espressione cenologica. L'habitat 6210, qui presente nella sua accezione non prioritaria, è limitato ad aree di piccole dimensioni a margine di coltivi ed ex coltivi e appare discontinuo e impoverito.

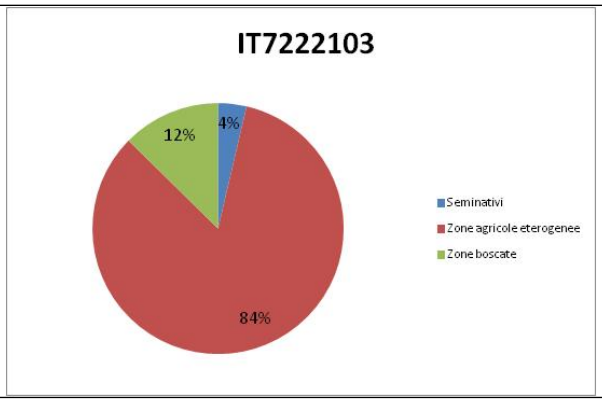
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 2,29 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 150 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 141,98 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 34,35 | | |

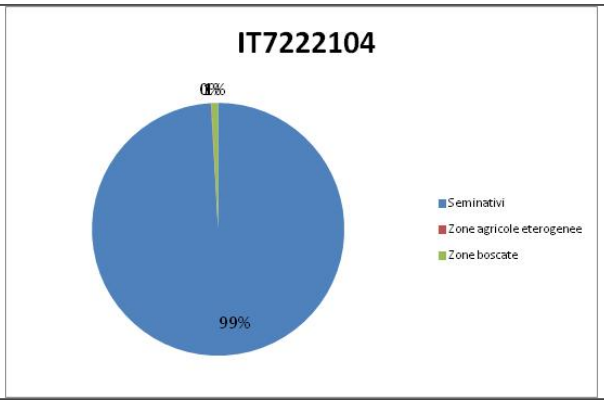
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222102<br>Denominazione: Bosco Mazzocca - Castelvetere | |
| Superficie (ha): 822 | Uso del suolo |
| Il corpo boschivo è esposto prevalentemente a Nord ed occupa con continuità un ampio pianalto che degrada senza grandi accidentalità. Governato a fustaia, è fisionomicamente dominato da grossi esemplari di Quercus cerris, con presenza sporadica di Quercus pubescens. SUOLI : mollisuoli naploxerolls, mollisuoli calcixerolls. |  |

L'habitat boschivo si trova in un ottimo stato di conservazione e va quindi semplicemente preservato da una elevata pressione antropica legata al suo utilizzo turistico-ricreativo. L'habitat 6210 è qui presente in forma non prioritaria e limitato a due frammenti in posizione centrale rispetto al sito.

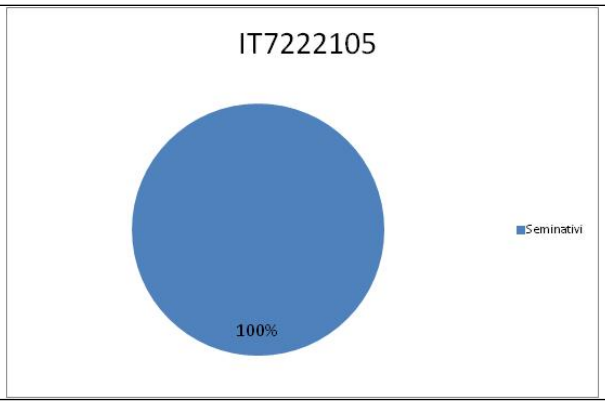
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 1,64 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |

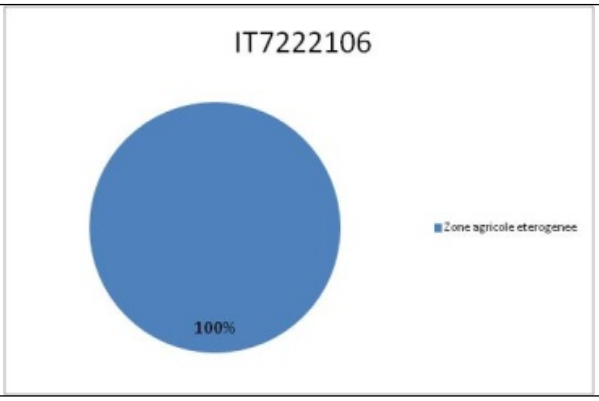
| | |
|---|---|
| Copertura (ha): 690,48 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222103<br>Denominazione: Bosco di Cercemaggiore - Castelpagano | |
| Superficie (ha): 500 | Uso del suolo |
| Il bosco di Cercemaggiore-Castelpagano, a dominanza di querce (Quercus cerris e Quercus pubescens), costituisce un unico corpo forestale che si estende però quasi interamente in territorio campano. La parte ricadente in Molise coincide perfettamente con i confini del SIC. SUOLI : mollisuoli colcixerolls, mollisuoli naploxerolls. |  |
| La discreta maturità cenologica riscontrata nell'habitat 91M0 lascia presupporre una corretta gestione delle risorse forestali. | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 500 | |

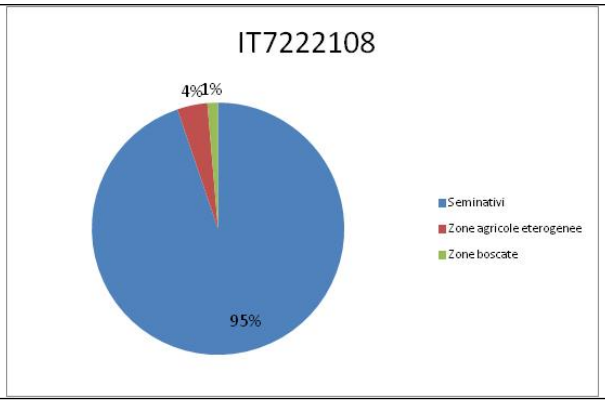
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222104<br>Denominazione: Torrente Tappino - Colle Ricchetta | |
| Superficie (ha): 347 | Uso del suolo |
| Il sito è occupato da un ampio corpo boschivo, distribuito in modo continuo su tutta la superficie, articolato in formazioni a Quercus cerris e Quercus pubescens e foreste ripariali presenti lungo l'alveo del T. Tappino. Di una certa rilevanza sono le aree occupate da cespuglieti a dominanza di Spartium junceum e da vegetazione a sclerofille. GEOLOGIA: arenarie tenere o cementate. CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterrraneo medio, ombrotipo subumido superiore. |  |
| L'area è caratterizzata dall'ambiente acquatico, che presenta una ricca vegetazione igrofila con aspetti ripariali a Carex pendula, e quello collinare con aspetti di macchia mediterranea a lentisco e fillirea e boschi xerotermofili di roverella. Rinvenuta la specie prioritaria Stipa austroitalica che ricorre con buona frequenza nelle praterie subteppiche attribuite all'habitat 6220. Il sito è altresì importante per l'ornitofauna e per altre specie animali sia vertebrati che invertebrati. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 38,17 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,35 | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 104,1 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |

| | |
|---|---|
| Copertura (ha): 52,05 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222105<br>Denominazione: Pesco della Carta | |
| Superficie (ha): 11 | Uso del suolo |
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: formazioni sabbioso-arenacee talora con livelli di calcareniti. Vegetazione: comunità di specie pioniere xerotermofile su substrati calcarei (pH basico). L'habitat 6210 è presente nella sua forma prioritaria. |  |
| Il valore ecologico del sito in esame risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. Gli habitat rinvenuti si trovano in uno stato di conservazione buono. | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 0,01 | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 2,97 | |

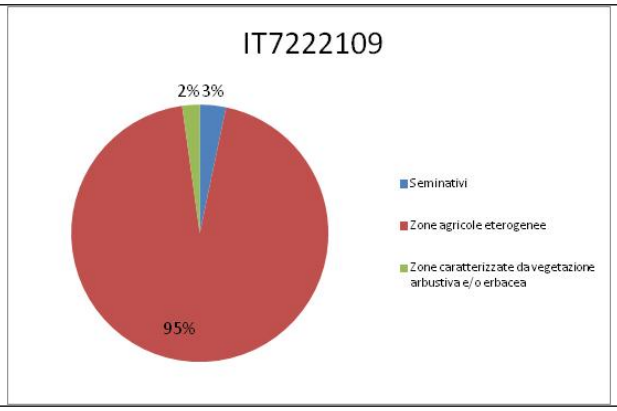
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222106<br>Denominazione: Toppo Fornelli | |
| Superficie (ha): 19 | Uso del suolo |
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: formazioni sabbioso-arenacee talora con livelli di calcareniti. |  |
| | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 0,01 | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,19 | |

| |
|---|
| Sito: IT7222108 (anche ZPS)<br>Denominazione: Calanchi Succida - Tappino |

| Superficie (ha): 229 | Uso del suolo |
|---|---|
| GEOLOGIA : arenarie tenere o cementate in grossi banchi. |  |

L'unico habitat rilevato, presente in uno stato molto impoverito, è legato al parziale abbandono di coltivi. La denominazione "calanchi" sembra essere impropria, in quanto si tratta più di un normale fenomeno franoso.

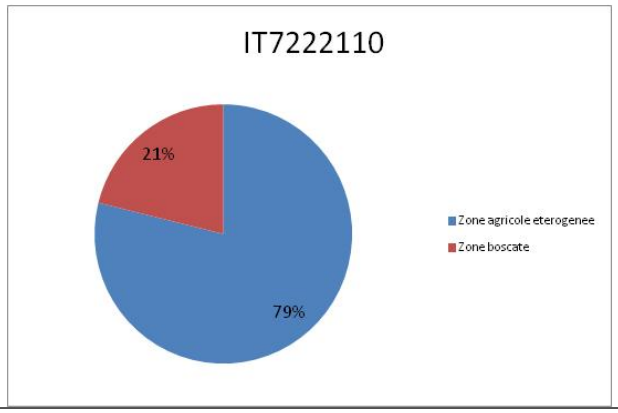
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
|---|---|
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 2,52 | |

| Sito: IT7222109<br>Denominazione: Monte Saraceno | |
|---|---|
| Superficie (ha): 241 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA : brecce e brecciole calcaree monogeniche rupestri; calcari bianchi subcristallini. |  |

La presenza di diverse tipologie di habitat prioritari in buono stato di conservazione denotano la qualità ambientale del sito e la sua importanza. Sulla base della diversità floristica e delle caratteristiche strutturali riscontrate, si può affermare che l'habitat 9210 si presenta in uno stato di conservazione soddisfacente. All'ottenimento di tale status hanno di certo influito le scelte di un governo forestale che preserva bene l'ambiente fagetale. L'habitat 6210 si osserva diffusamente nell'area SIC con un'elevata diversità floristica che tranquillizza sul buono stato di conservazione generale.

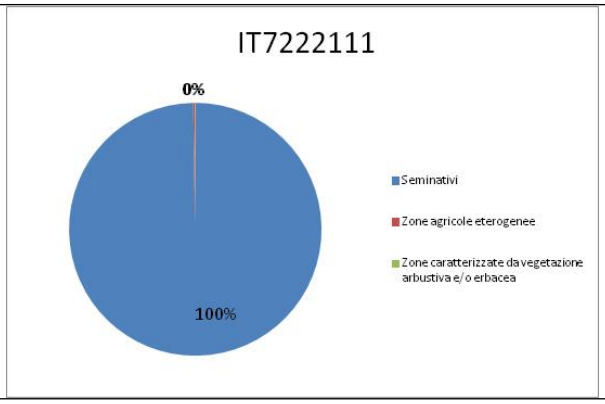
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
|---|---|
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 72,3 | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 45,79 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 4,82 | |

| Sito: IT7222110<br>Denominazione: S. Maria delle Grazie | |
|---|---|
| Superficie (ha): 55 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| GEOLOGIA : conglomerati a cemento arenaceo con elementi calcareo - marnosi. CLIMA : regione temperata termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |

Il bosco a cerro e roverella è nella sua quasi interezza connotato da una flora caratterizzata da specie ingressive dalle praterie di contatto che condiziona in senso negativo la qualità floristica di questa foresta. Allo stato attuale il grado di conservazione dell'habitat non sembra buono e, tuttavia, poiché sembra contenere tutte le potenzialità per una futura espressione cenologica e strutturale, la limitazione dei fattori di pressione può nel tempo favorirne un recupero (es. pressione dovuta al taglio).

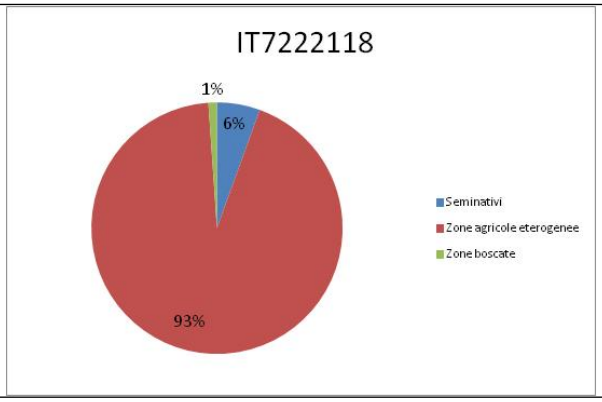
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,55 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,01 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 37,4 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222111<br>Denominazione: Località Boschetto | |
| Superficie (ha): 544 | Uso del suolo |
| L'area del SIC è occupata in modo cospicuo da coltivi mentre le foreste a dominanza di roverella e cerro, relegate generalmente ad aree di difficile accesso, risultano nel complesso poco estese e frammentate. Di limitata estensione sono anche le altre formazioni seminaturali quali i cespuglieti e le aree a pascolo. Macchia a fillirea, lentisco e ginepro (J. oxycedrus). presenza di Stipa austroitalica |  |

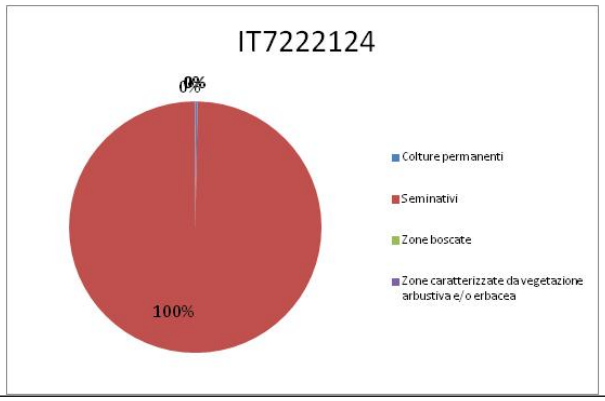
Ambiente collinare con aspetti di macchia (oltre agli habitat di interesse comunitario segnalati) ben conservato, che presenta un certo valore paesaggistico. Lo stato di conservazione delle praterie dell'habitat 6210 risulta nel complesso soddisfacente. La presenza di questo habitat è difatti legata ad aree che risultano sfavorevoli alle pratiche agricole ovvero su morfologie accidentate con suoli superficiali e poco fertili. In questi contesti si sviluppa un cespuglieto (anche a Pistacia lentiscus L.) a tessitura rada che consente l'insediamento ed il permanere di cenosi prative. Le foreste a roverella riferite all'habitat 91AA sono in mediocre stato di conservazione in quanto la gestione forestale, affidata soprattutto all'iniziativa di privati, ne mortifica spesso la buona strutturazione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 27,2 | | |

| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
|---|---|
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 5,44 | |
| **Habitat: Boschi orientali di quercia bianca** | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 54,4 | |

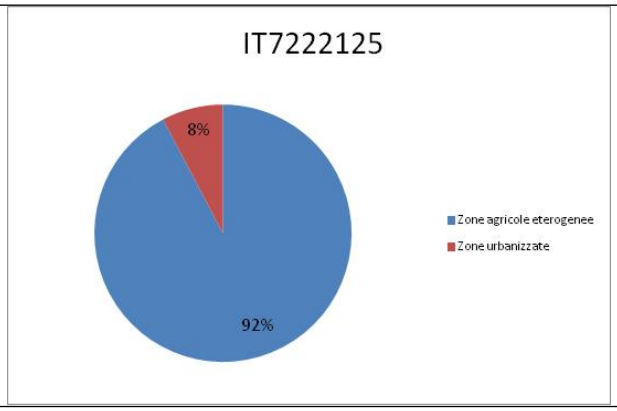
| Sito: IT7222118<br>Denominazione: Rocca di Monteverde | |
|---|---|
| Superficie (ha): 68 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA : brecce e brecciole calcaree monogeniche rupestri calcari bianchi subcristallini. CLIMA : regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |
| L'habitat forestale è rappresentato da una boscaglia aperta i cui valori di copertura arborea non risultano sempre elevati. In alcune aree, l'elevata luminosità al suolo consente lo sviluppo di specie cosmopolite che spingono a considerare il 91M0 in uno stato di conservazione mediocre. Lo stato di conservazione dell'habitat 6210 è certamente migliore rispetto all'habitat boschivo, sebbene sembri presente nella sua forma non prioritaria. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 4,08 | |
| **Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere** | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 47,6 | |

| Sito: IT7222124 (anche ZPS)<br>Denominazione: Vallone S. Maria | |
|---|---|
| Superficie (ha): 1973 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Il sito risulta caratterizzato da un mosaico abbastanza complesso tra le aree agricole e quelle occupate da boschi e da ambienti seminaturali. E' contraddistinto dalla presenza di fitocenosi tipiche della regione mediterranea (macchia a lentisco, fillirea e ginepro (J. oxycedrus)) che rientrano in gran parte nella serie della roverella. Presenza di Stipa austroitalica e di Euphorbia cuneifolia, specie nuova per la flora del Molise. |   |

Il valore del sito risiede soprattutto nel grado di rappresentatività e conservazione di diverse tipologie di habitat di interesse comunitario e prioritarie. L'habitat 6210, presente nella sua forma prioritaria, è relegato in piccole porzioni marginali alle cenosi boschive o in mosaicatura con i cespuglieti ed esprime generalmente una notevole ricchezza floristica e di specie di orchidee talvolta rare.

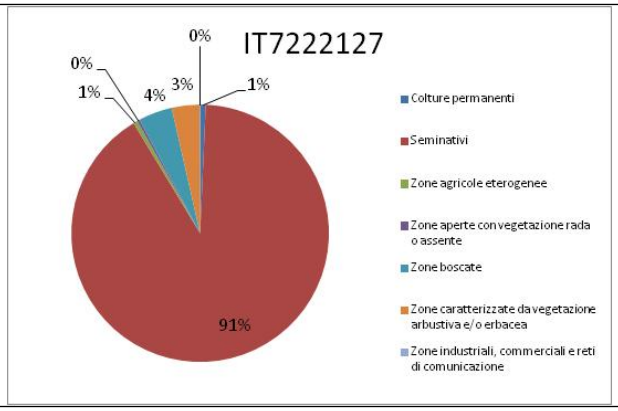
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 197,3 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 39,46 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 7,89 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 217,03 | | |

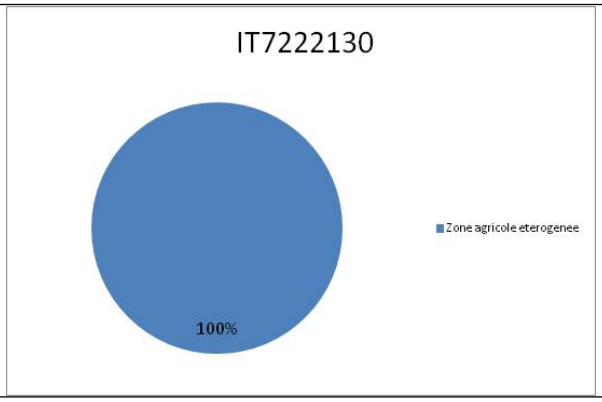
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222125<br>Denominazione: Rocca Monforte | |
| Superficie (ha): 26 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA : brecce e brecciole calcaree monogeniche rupestri; calcari bianchi subcristallini. CLIMA : regione temperata termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido inferiore. |   |

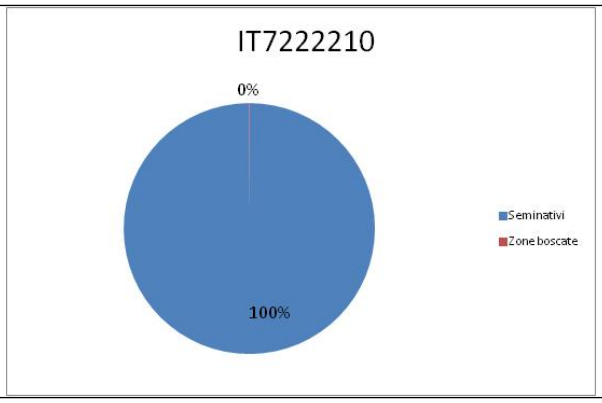
Anche se per estensioni limitatissime si rinviene la presenza di diversi habitat comunitari. Il pregio floristico del sito è accresciuto dalla presenza di Trifolium suffocatum e Trigonella monspeliaca a distribuzione regionale limitatissima. Inoltre si rinvengono ridotte popolazioni a Taraxacum megalorrhizon e Athamanta macedonica, come unica stazione per il Molise.

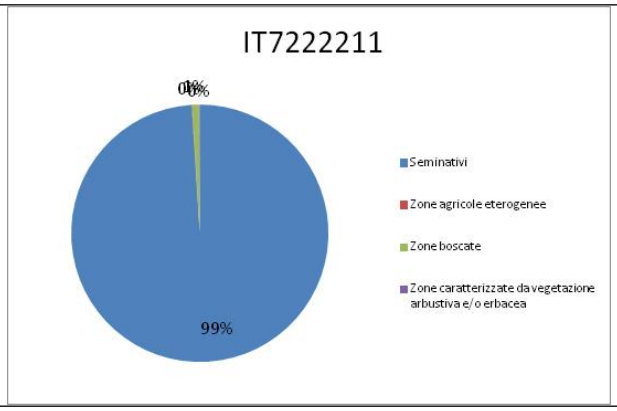
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,001 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,001 | | |

| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
|---|---|
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,26 | |
| **Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica** | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,001 | |

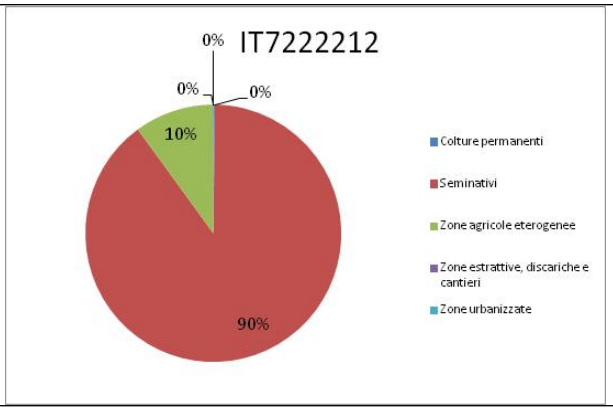
| Sito: IT7222127<br>Denominazione: Fiume Trigno (confluenza Verrino - Castellelce) | |
|---|---|
| Superficie (ha): 871 | Uso del suolo |
| Nel sito sono presenti cespuglieti da ripartire tra le aree golenali di recupero della vegetazione igrofila e nitrofila ed i cespuglieti di sostituzione delle cenosi arboree zonali, rappresentati per lo più da ginepreti a Juniperus oxycedrus. Anche le cenosi prative sono da attribuire ad aree di recupero della vegetazione igro-nitrofila delle aree golenali GEOLOGIA: terreni alluvionali recenti ed attuali. |  |
| Il valore del sito risiede nel grado di rappresentatività e conservazione delle diverse tipologie di habitat di interesse comunitario e prioritari segnalate. Inoltre risulta importante per l'ecologia di diversi gruppi animali sia vertebrati (ornitofauna, erpetofauna, ittiofauna) che invertebrati. Tutto ciò sottolinea una buona qualità ambientale ed un elevato interesse naturalistico. | |
| **Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia** | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 2,61 | |

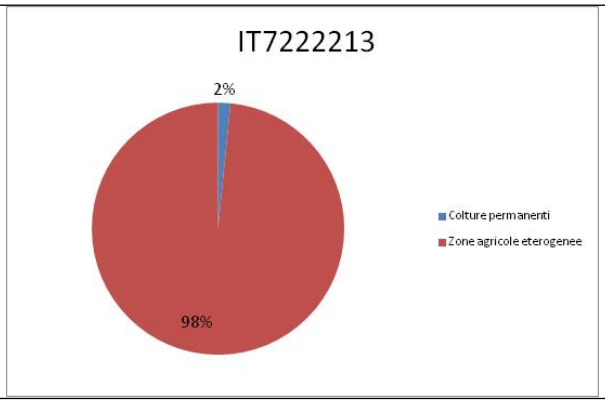
| Sito: IT7222130<br>Denominazione: Lago Calcarelle | |
|---|---|
| Superficie (ha): 2,93 | Uso del suolo |
| Si tratta di un piccolo corpo d'acqua, verosimilmente originato per sbarramento di deflusso di acque provenienti dalla vicina sorgente Calcarelle. Il bacino è circondato sull'intero perimetro da campi agricoli, che preservano dal disturbo una fascia spondale di pochi metri in cui si attestano le prezione specie caratterizzanti gli habitat.<br>Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. |  |
| Il sito si caratterizza per il grado di rappresentatività e conservazione degli habitat segnalati e per aspetti vegetazionali peculiari. | |
| **Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile** | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 0,06 | |
| **Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba** | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 0,15 | |

| Sito: IT7222210<br>Denominazione: Cerreta di Acquaviva | |
|---|---|
| Superficie (ha): 105 | Uso del suolo |
| Clima: regione mediterranea, termotipo hesomediterraneo medio, ombrotipi subumido inferiore. Geologia: sabbie argillose giallastre chiare, argille azzurre, argille marnose biancastre con macro e micro fauna del Pliocene superiore e medio. |  |
| Splendido bosco di cerri maestosi che rappresentano un complesso molto significativo di vegetazione forestale termofilo della regione mediterranea. In base alle caratteristiche edafiche, bioclimatiche e floristiche queste fitocenosi forestali sono incluse nell'habitat 91M0. | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 73,5 | |

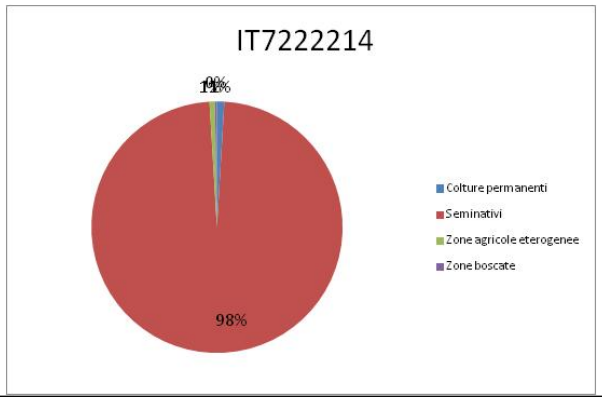
| Sito: IT7222211<br>Denominazione: Monte Mauro - Selva di Montefalcone | |
|---|---|
| Superficie (ha): 502 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: complesso flyscioide di calcareniti e brecciole associate, calcari giallastri compatti con lenti e noduli di selce bruno rossastri. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. |  |
| Il valore dell'area in esame è determinato dalla presenza di due habitat prioritari (faggeti degli appennini di Taxus e di Flex; Trifolio - Geranietea sanguinei, galio maritimi - Geranion sanguinei) in buono stato di conservazione. Le caratteristiche dimensionali, di forma e le pratiche silvo - colturali del sito consentono di mantenere gli habitat naturali. Va segnalata la presenza di cerrete mesofile (afferenti all'habitat 91M0) di notevole pregio a Quercus petraea dotate di un corteggio floristico ricco di specie nemorali. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 25,1 | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 100,4 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 326,3 | |

| Sito: IT7222212<br>Denominazione: Colle Gessaro |
|---|

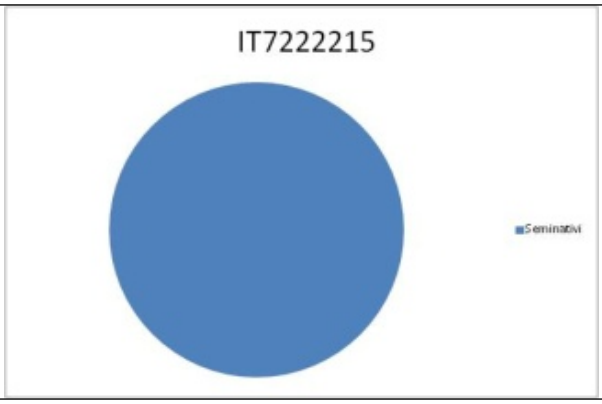
| Superficie (ha): 664 | Uso del suolo |
|---|---|
| Geologia: sabie argillose guiallastre chiare, argille azzurre e argille marnose biancastre. Clima: regione mediterranea, Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferiore. |   |
| Il pregio dell'area in esame determinato dalla presenza dell'habitat prioritario e della specie prioritaria Stipa austroitalica. | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,07 | |

| Sito: IT7222213<br>Denominazione: Calanchi di Montenero | |
|---|---|
| Superficie (ha): 121 | Uso del suolo |
| Il sito è caratterizzato dalla presenza di un'ampia area calanchiva laddove sono localizzati gli habitat che si presentano compenetrati l'uno nell'altro. GEOLOGIA: marne compatte ed argille marnose talora fogliettate: CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. |   |
| Il valore ecologico dell'area risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. La qualità ambientale del sito è notevole per il grado di conservazione globale e per il valore naturalistico. | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 48,4 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 24,2 | |

| Sito: IT7222214<br>Denominazione: Calanchi Pisciarello - Macchia Manes | |
|---|---|
| Superficie (ha): 523 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| GEOLOGIA: sabbie argillose giallastre chiare, argille azzurre, argille marnose biancastre. Marne compatte ed argille marnose talora fogliettate. CLIMA: regione mediterranea termotipo meso mediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. |  |

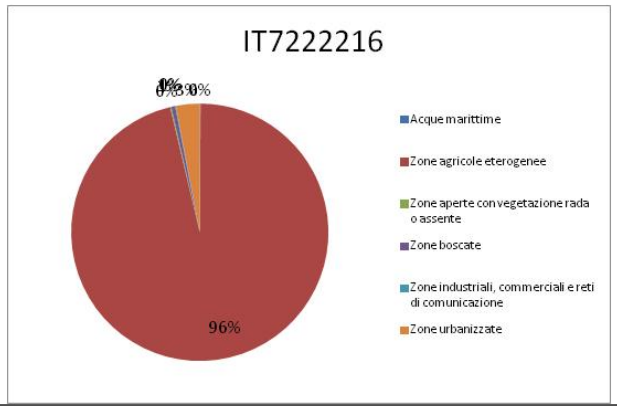
| | | | |
|---|---|---|---|
| Il valore ecologico dell'area in esame risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. La qualità ambientale del sito è notevole per il grado di conservazione globale e per il valore naturalistico dato anche dalla presenza di una ricca ornitofauna. | | | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,52 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,52 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222215<br>Denominazione: Calanchi Lamaturo | |
| Superficie (ha): 623 | Uso del suolo |
| Gli habitat rinvenuti in corrispondenza di pareti scoscese e calanchi si presentano organizzati secondo un mosaico nel quale il 6220 è disperso in una matrice rappresentata dall'habitat 1430. GEOLOGIA: marne compatte ed argille marnose talora fgliettate. CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. |  |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Il valore ecologico dell'area in esame risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica, che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. La qualità ambientale del sito è discreta per il grado di conservazione globale e per il valore naturalistico. | | | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 43,61 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 18,69 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222216<br>Denominazione: Foce Biferno - Litorale di Campomarino | |
| Superficie (ha): 817 | Uso del suolo |

Il sito è uno dei più ricchi di tutta la regione e presenta habitat dunali e retrodunali oltre a numerosi altri habitat di ambienti salsi molto rari lungo il litorale adriatico. GEOLOGIA: sabbie di spiaggia. CLIMA: regione mediterranea termotipo mesomediterraneo inferiore - ombrotipo subumido inferiore. SUOLI: entisuoli xerofluviens




Per sua stessa natura zona di contatto tra ambiente fluviale e marino con gli aspetti vegetazionali che ne conseguono. Il sito, in particolare presenta un elevato numero di tipologie di habitat tipiche dell'ambiente costiero che presentano un buon grado di conservazione e rappresentatività. E' area di stazionamento per una considerevole ornitofauna e l'ambiente fluviale è anche importante per l'ecologia dell' Emys orbicularis.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Estuari | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,82 | | |
| Habitat: Vegetazione annua delle linee di deposito marine | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 35,13 | | |
| Habitat: Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Steppe salate mediterranee (Limonietalia) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Dune embrionali mobili | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 3,27 | | |
| Habitat: Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1,63 | | |
| Habitat: Dune con prati dei Malcolmietalia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,45 | | |
| Habitat: Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,45 | | |
| Habitat: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,45 | | |
| Habitat: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 22,06 | | |
| Habitat: Stagni temporanei mediterranei | | | |

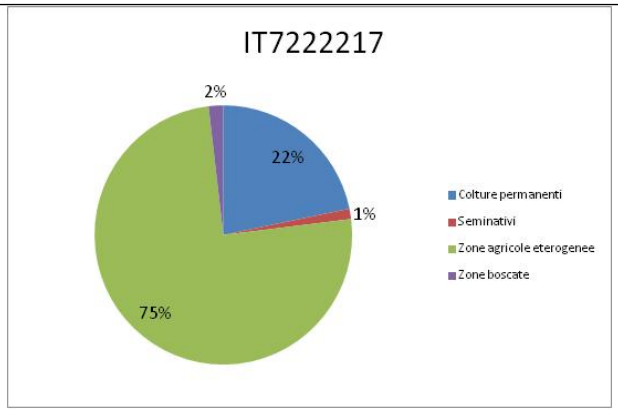
| | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,08 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,82 | | |

Sito: IT7222217
Denominazione: Foce Saccione - Bonifica Ramitelli

Superficie (ha): 870

Uso del suolo

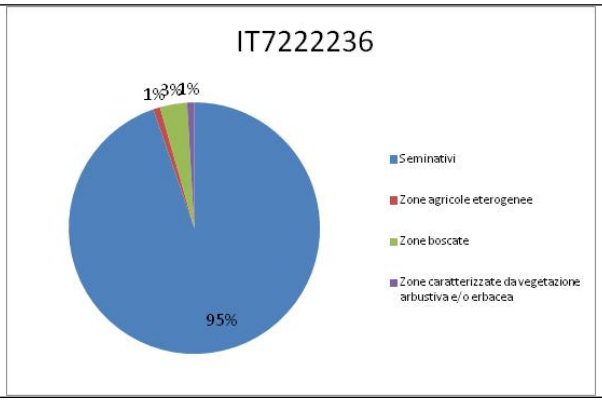
Il territorio del sito è coperto in gran parte da coltivazioni erbacee che occupano l'area retrodunale della bonifica Ramitelli, a mosaico con aree agro-forestali e praterie e pascoli. La linea di costa e le due ospitano numerosi habitat di interesse comunitario tra cui la macchia a ginepri dunali estremamente rara lungo il litorale adriatico italiano. Ben rappresentati gli habitat delle dune embrionali e dune mobili. GEOLOGIA: sabbie di spiagge. SUOLI: entisuoli xeropsammens. CLIMA: regione mediterranea termotipo mesomediterraneo inferiore, ombrotipo subumido inferiore.




Il sito presenta un elevato grado di conservazione e naturalità per gli habitat rilevati. Costituisce, nel complesso, un'area ecologicamente importante per molte specie di ornitofauna e per Testudo hermanni ed Emys orbicularis, quest' ultime specie in declino nel territorio molisano.

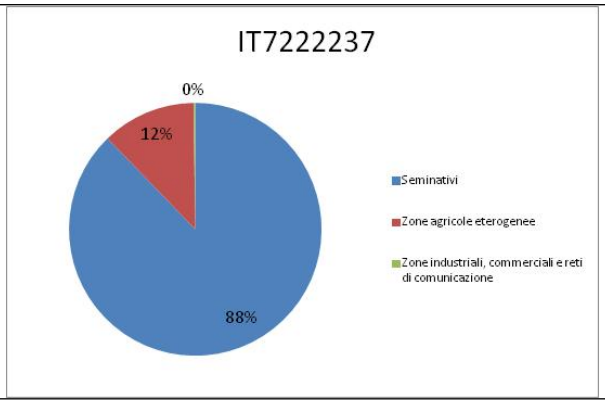
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Vegetazione annua delle linee di deposito marine | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 8,7 | | |
| Habitat: Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,18 | | |
| Habitat: Steppe salate mediterranee (Limonietalia) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Dune embrionali mobili | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 0,87 | | |
| Habitat: Dune con prati dei Malcolmietalia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 4,35 | | |
| Habitat: Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 4,35 | | |
| Habitat: Dune costiere con Juniperus spp. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 19,14 | | |

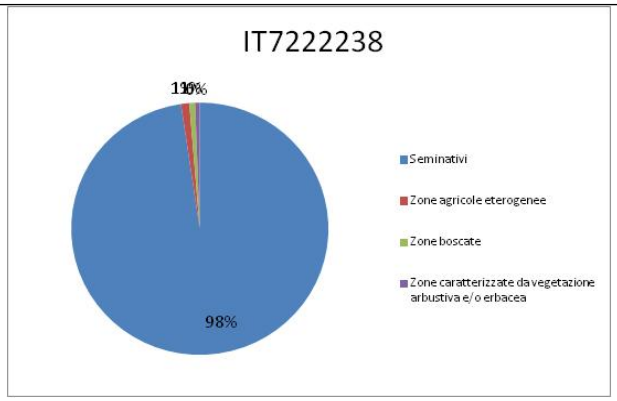
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 4,35 | | |
| Habitat: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 13,05 | | |
| Habitat: Stagni temporanei mediterranei | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,09 | | |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,87 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,87 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1,74 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222236<br>Denominazione: M. di Trivento - B. Difesa C.S. Pietro - B. Fiorano - B. Ferrara | |
| Superficie (ha): 3111 | Uso del suolo |
| Clima: Termotipo collinare superiore e mesomediterraneo medio; ombrotipo subumido superiore ed inferiore. Geologia: litotipi diversi (marne compatte argille marnose arenarie) di facies di bacino. Vegetazione : boschi di latifoglie termofili ( Ostryo-Carpinion orientalis) alternati a boschi con prevalenza di cerro (Teucrio siculi-Quercion cerridis). |  |
| Bosco di notevole estensione con una struttura anche ad alto fusto. L'importanza ed il pregio del sito è accentuata dalla presenza di specie rare nel sottobosco e da una notevole varietà ambientale. Per quel che concerne l'habitat 6210, il grado di conservazione desunto dalla ricchezza floristica e dall'appartenenza di numerose specie all'ordine Brometalia erecti, appare mediamente buono. Più limitato e frammentato è l'habitat 6220, che, tuttavia, pur collocandosi su versanti acclivi, lungo alcuni valloni e fossi, appare floristicamente nutrito. Presenza di una ricca ornitofauna e di rare specie di invertebrati. | |

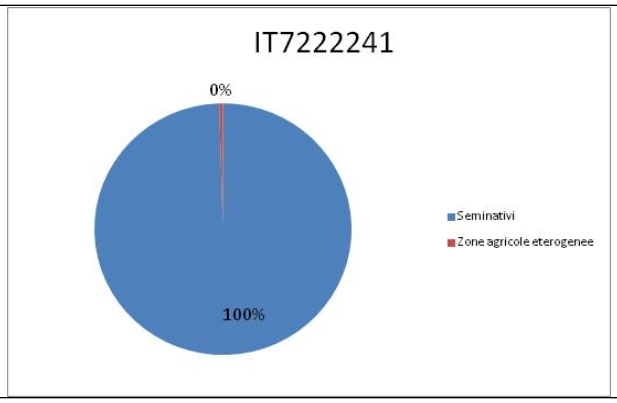
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 155,55 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 31,11 | | |
| Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 31,11 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | | | |

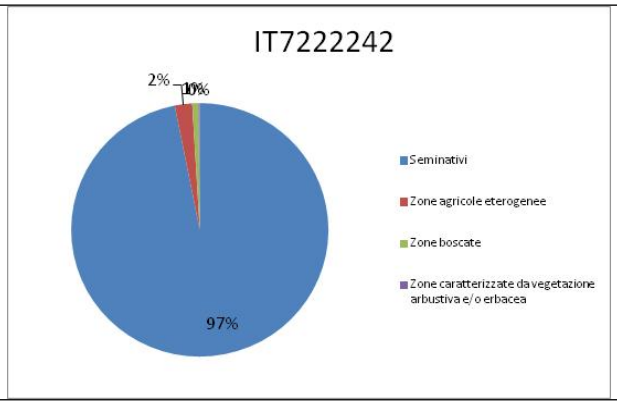
| |
|---|
| Sito: IT7222237 |

| Denominazione: Fiume Biferno (confluenza Cigno - alla foce esclusa) | |
|---|---|
| Superficie (ha): 133 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: ghiaie, sabbie ed argille dei fondovalle attuali. SUOLI: inceptisuoli xerochrepts. CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. VEGETAZIONE: Magnocaricion. |  |
| Da un punto di vista vegetazionale la qualità ambientale del sito non è eccessivamente elevata per l'alterazione dell'aspetto ripariale, tuttavia, in senso positvo, presenta gli stadi (a tratti con densi popolamenti) di ricolonizzazione. E' un importante sito per l'ornitofauna acquatica (stazionamento di Ciconia ciconia) e per specie di erpetofauna quali Testudo hermanni ed Emys orbicularis (in declino nel territorio molisano). | |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 26,6 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 15,96 | |

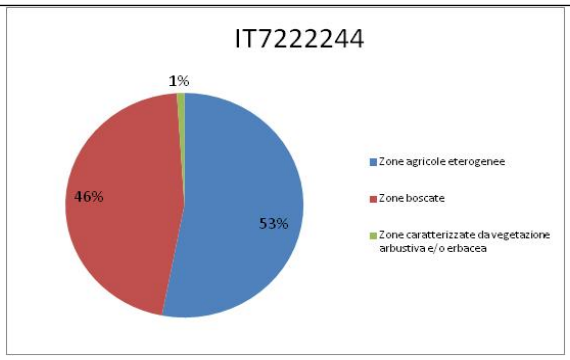
| Sito: IT7222238<br>Denominazione: Torrente Rivo | |
|---|---|
| Superficie (ha): 917 | Uso del suolo |
| Il sito è costituito per lo più da boschi di latifoglie a dominanza di Quercus pubescens con specie termofile e Quercus cerris con il tipico corredo floristico caducifoglio a Fraxiun ornus, Carpinus orientalis, Sorbus torminalis, Euonymus europaeus, Ligustrum vulgare. Particolarmente estese le colture estensive.<br>GEOLOGIA: marne compatte ed argille marnose; argille fogliettate, calcari detritici finissimi e fini. SUOLI: vertisuoli; inceptisuoli; xerochrepts. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. |  |
| Ambiente di discreto valore per gli aspetti floristico-vegetazionali. | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 43,56 | |
| Habitat: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,09 | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 0,09 | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 55,94 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |

| | | |
|---|---|---|
| Copertura (ha): | 302,33 | |

| Sito: IT7222241<br>Denominazione: La Civita | | |
|---|---|---|
| Superficie (ha): 68 | | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: calcari bianchi macrocristallini, calcari marnosi varicolori. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore.VEGETAZIONE:presenza di Stipa austroitalica e Sesleria tenuifolia. | |  |
| L'aspetto rilevante è attribuibile alle formazioni rupestri che ospitano elementi floristici da tutelare. Notevole importanza, inoltre, per aspetti biotici, paesaggistici ed anche archeologici. | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B | |
| Copertura (ha): 0,2 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B | |
| Copertura (ha): 12,24 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C | |
| Copertura (ha): 0,2 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: B | |
| Copertura (ha): 24,48 | | |

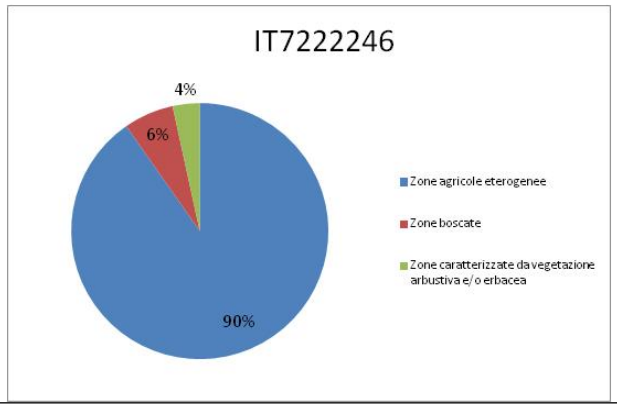
| Sito: IT7222242<br>Denominazione: Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle | | |
|---|---|---|
| Superficie (ha): 269 | | Uso del suolo |
| CLIMA: regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. | |  |
| Anche se non si evidenziano aspetti vegetazionali rilevanti, il sito ha una notevole importanza da un punto di vista paesaggistico geomorfologico nel contesto della valle del Trigno. Gli habitat a carattere rupicolo (6110 e 8210) e il 6220 si trovano tutti in buono stato di conservazione in quanto sono collocati o sulle morge o in loro stretta vicinanza, in stazioni non sempre facilmente raggiungibili. Allo stesso modo il 6210 è protetto dagli usi agricoli. L'habitat 91M0 risulta, invece, eccessivamente frammentato derivando da lembi marginali appartenenti a corpi forestali ben più estesi posti a nord e a sud del SIC. Ne risente la flora nemorale che spesso si mostra impoverita e ampiamente compenetrata di elementi caratterizzanti le cenosi di contatto. La | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| limitazione dei fattori di pressione può nel tempo favorirne il recupero. | | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,03 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 26,9 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,03 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,03 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 18,83 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222244<br>Denominazione: Calanchi Vallacchione di Lucito | |
| Superficie (ha): 218 | Uso del suolo |
| Il sito è caratterizzato da un'area calanchiva nella quale la dinamica erosiva è stata rallentata dalla ripresa della vegetazione (Arundo donax). GEOLOGIA: argille sabbiose grigie fogliettate e marne grigie compatte alternate con arenarie. CLIMA: regione temperata termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore. |  |
| Il valore ecologico del sito risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. Tuttavia le aree ancora attive e con vegetazione tipica dei calanchi si sono ridotti fino a coprire una superficie esigua. I due habitat si presentano organizzati secondo un mosaico nel quale il 6220* è disperso in una matrice rappresentata dall'habitat 1430, tanto che non è possibile distinguere l'uno dall'altro. | |

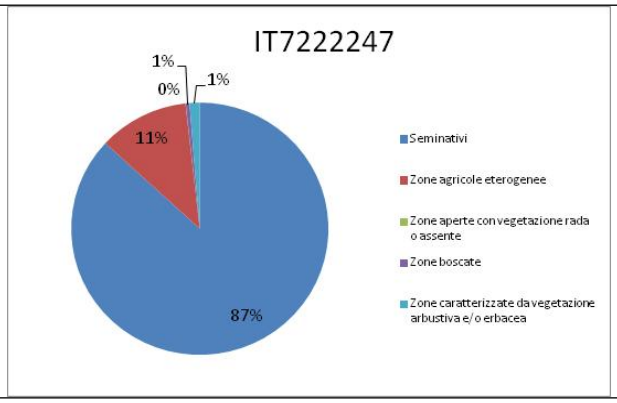
| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 4,36 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 2,18 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222246<br>Denominazione: Boschi di Pesco del Corvo | |
| Superficie (ha): 255 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Il sito risulta costituito da un'estesa formazione boschiva a Quercus cerris e Quercus pubescens in cui talvolta compaiono elementi tipici della biocora a carattere mediterraneo (Phillyrea latifolia, Acer monspessulanum). Il sito ingloba l'intero abitato di Castropignano.<br>GEOLOGIA: argille, argillo scisti e marno scisti rossi e verdi. SUOLI: mollisuoli haploxerolls lithic. CLIMA: regione temperata termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |

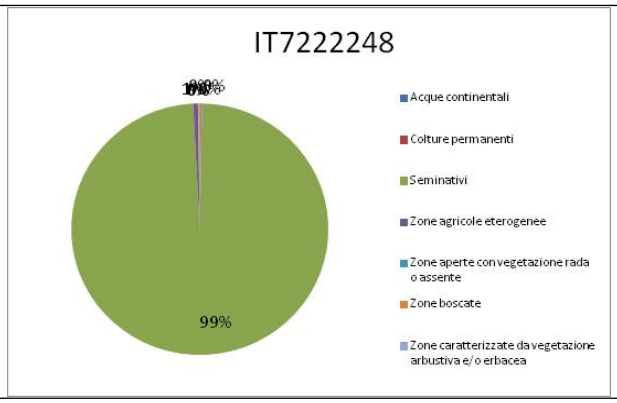
La qualità ambientale non è elevata per l'eccessiva antropizzazione, ma l'importanza del sito deriva dall'ampia diversificazione degli habitat (rupi, boschi, sorgenti) che ne renderebbe necessario il ripristino e la tutela. Richezza di specie dell'avifauna. I boschi dell'habitat 91M0 hanno nel complesso uno stato di conservazione abbastanza soddisfacente. Si notato delle discontinuità della struttura dovute probabilmente a tipi di gestione forestale differenti. In alcuni casi si denota un'eccessiva penetrazione di elementi di praterie di contatto con conseguente banalizzazione della compagine di flora nemorale.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 1,02 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 17,85 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 119,85 | | |

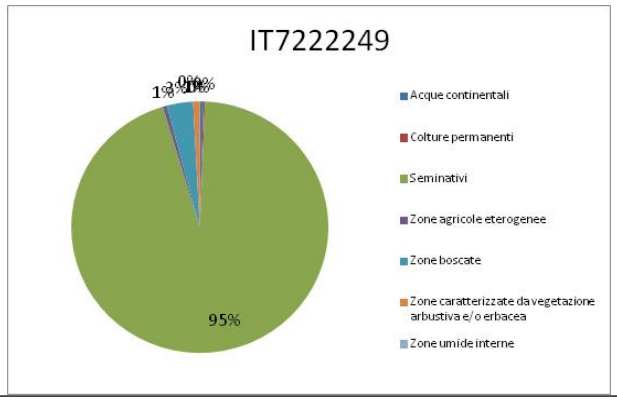
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222247<br>Denominazione: Valle Biferno da confluenza Torrente Quirino al Lago Guardalfiera - Torrente Rio | |
| Superficie (ha): 368 | Uso del suolo |
| Il territorio compreso nel SIC segue l'alveo del fiume Biferno, comprendendo per pochi metri la fascia riparia, in un tratto in cui la vegetazione spondale si presenta ben conservata. GEOLOGIA: alluvioni recenti, coperture eluviali. VEGETAZIONE: magnocaricion. |  |

La vegetazione igrofila di questo tratto del fiume Biferno risulta ben conservato offrendo aspetti di vegetazione sommersa a Potamogeton crispus e Ranunculus trichophyllus e vegetazione ripariale a Carex pendula e Sparganium erectum. L'area in esame è ecologicamente importante per una numerosa ornitofauna, per alcune specie di erpetofauna e per un mammifero ormai in declino su tutto il territorio nazionale: la lontra (lutra lutra) che sembra essere qui presente con un piccolo nucleo.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 11,04 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 217,12 | | |

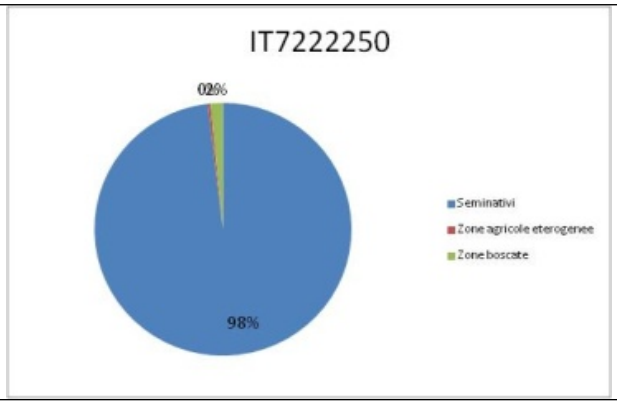
| Sito: IT7222248 (anche ZPS)<br>Denominazione: Lago di Occhito | |
|---|---|
| Superficie (ha): 2454 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: formazione sabbioso-arenacea e argilloso-marnosa; argille argilloscisti e marnoscisti rossi; arenarie tenere o cementate. CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. VEGETAZIONE: Magnocaricion; Phillyrea latifolia e Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa. |  |
| Il sito presenta diverse tipologie di habitat di interesse comunitario prioritario con degli aspetti di macchia mediterranea. Da sottolineare la presenza dell'unica specie prioritaria rilevata in Molise (Stipa austroitalica). Il sito è ecologicamente rilevante per una notevole ornitofauna e per alcuni invertebrati. La predisposizione dei suoli del SIC alla coltivazione ha ridotto drasticamente l'area a disposizione degli habitat, che, sebbene presenti in uno stato di conservazione mediamente buono, attualmente si trovano relegati in frammenti più o meno estesi e distanti tra di loro a seconda dei diversi habitat. Per quel che concerne gli habitat forestali, sono state osservate situazioni di semplificazione della struttura e di discontinuità della volta arborea, in parte attribuibili alla gestione forestale, che ha provocato un'aridizzazione delle condizioni stazionali. | |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 9,82 | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 98,16 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 24,54 | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 24,54 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 147,24 | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 73,62 | |

| Sito: IT7222249<br>Denominazione: Lago di Guardialfiera - M. Peloso | |
|---|---|
| Superficie (ha): 2848 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| GEOLOGIA: marne compatte ed argille marnose talora compattate; complesso flyscioide di calcareniti e brecciole associate. VEGETAZIONE: macchia a fillirea e ramno. |  |

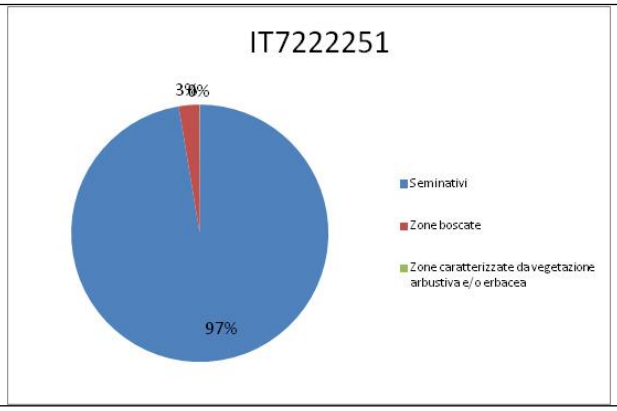
Il sito costituisce un'area di particolare importanza per la presenza di diversi habitat e dell'unica specie floristica di direttiva presente in regione (Stipa austroitalica). L'habitat 92A0 si presenta in soli quattro corpi residui che formano cenosi poco estese, che dunque vanno salvaguardate da qualsiasi gestione che prescinda da criteri strettamente naturalistici. Il lago svolge una funzione di decantazione delle acque la cui qualità conseguenzialmente migliora a valle. Il sito risulta importante per l'ecologia di numerose specie di ornitofauna e per la lontra (Lutra lutra) che sembra frequentare le acque del lago.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 284,8 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 11,39 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 28,48 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 85,44 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 227,84 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 56,96 | | |

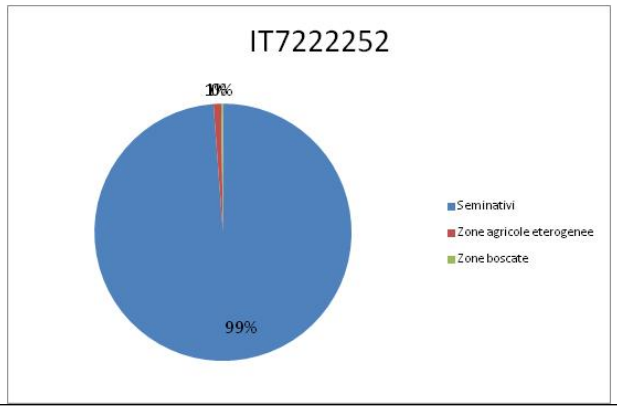
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222250<br>Denominazione: Bosco Casale - Cerro del Ruccolo | |
| Superficie (ha): 866 | Uso del suolo |
| Il sito è coperto per lo più da foreste di latifoglie che si concentrano in ampi corpi boschivi a Quercus cerris e Quercus frainetto nella sua porzione meridionale ed orientale. CLIMA: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. GEOLOGIA: calcari detritici finissimi e fini. SUOLI: inceptisuoli xerochrepts, vertisuoli choronoxerets |  |

Il sito è ricoperto in modo significativo (buona rappresentanza per la regione) da habitat di interesse comunitario prioritari in un buono stato di conservazione. Peculiare la situazione: Faggeta degli Appennini a Taxus ed Ilex per le condizioni altitudinali limite alle quali si trovano. Da sottolineare inoltre la presenza di

| | | | |
|---|---|---|---|
| stazioni di cerro e farnetto (Quercus cerris e Quercus frainetto) che dal punto di vista corologico sono caratterizzati dalla presenza di specie a gravitazione orientale mediterranea con una significativa presenza di endemiche. Il bosco di farnetto è in ottime condizioni e si propone come uno degli esempi di queste foreste meglio conservate in Molise. | | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività*:* | C |
| Copertura (ha): | 8,66 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività*:* | C |
| Copertura (ha): | 4,33 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività*:* | B |
| Copertura (ha): | 476,3 | | |

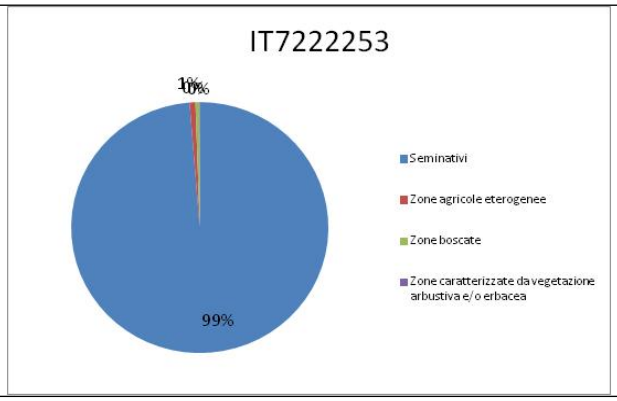
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222251<br>Denominazione: Bosco Difesa (Ripabottoni) | |
| Superficie (ha): 830 | Uso del suolo |
| VEGETAZIONE: querceti a cerro e farnetto |  |
| Il sito è ricoperto in modo significativo da un'ampia superficie boschiva a Quercus cerris, Quercus pubescens e Quercus frainetto in un buono stato di conservazione. Tali stazioni sono caratterizzati dalla presenza di specie a gravitazione orientale mediterranea con una significativa presenza di endemiche. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività*:* C |
| Copertura (ha): 49,8 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività*:* B |
| Copertura (ha): 406,7 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222252<br>Denominazione: Bosco Cerreto | |
| Superficie (ha): 1076 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| Il paesaggio vegetale del SIC risulta in parte caratterizzato da un bosco di querce (Quercus cerris, Quercus pubescens, Quercus frainetto) organizzato in un unico grande corpo forestale che occupa la parte centrale dell'area. La restante parte della superficie del SIC è caratterizzata da un mosaico di coltivi, lembi di foresta, cespuglieti e in minima parte da praterie secondarie. |  |

I boschi dell'habitat 91M0 hanno nel complesso uno stato di conservazione abbastanza soddisfacente. In alcuni casi si denota un'eccessiva penetrazione di elementi delle praterie di contatto con la conseguente banalizzazione della compagine di flora nemorale.

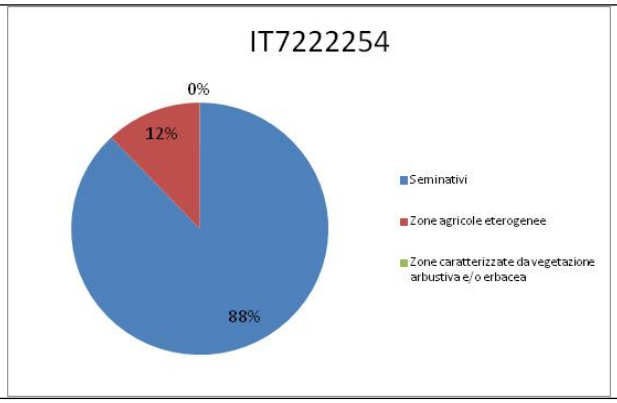
| | |
|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 53,8 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 322,8 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222253 (anche ZPS)<br>Denominazione: Bosco Ficarola | |
| Superficie (ha): 717 | Uso del suolo |
| Clima: termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferiore. Geologia: litotipi calcarea arenacei di facies di flysch. Vegetazione: tipologia rientrante negli ordini del Teucrio siculi-Quercion cerridis e Ostryo-Carpinion orientalis. |  |

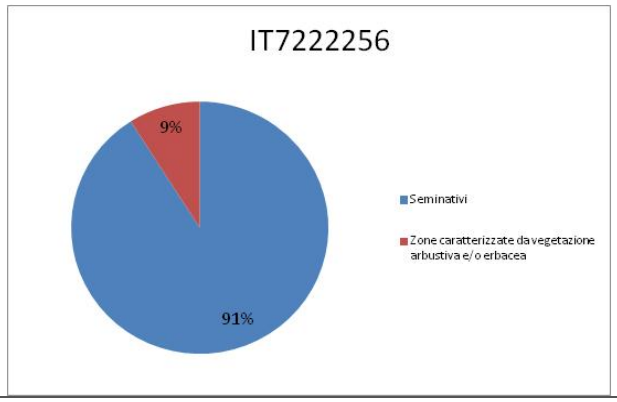
Il sito è interessato da diverse tipologie di habitat (prioritarie e non) con un buon grado di conservazione. L'area risulta caratterizzata da un'estesa foresta a Quercus cerris e Quercus pubescens con dominanze locali dell'una o dell'altra specie arborea in relazione alla gestione forestale ed alle condizioni stazionali. Talvolta compaiono elementi tipici della biocora a carattere mediterraneo. In una sola area di limitata estensione si riscontra l'habitat 9340 (Quercus ilex e Quercus rotundifolia) legato a morfologie rupestri. Gli habitat forestali evidenziano la presenza di una eterogeneità strutturale considerevole. In alcune sezioni del bosco Ficarola sono state rinvenute fitocenosi con evidenti tratti di foresta vetusta, mentre in altre aree si è offerta la sconsolante visione di boschi ceduati monoplanari eccessivamente sfruttati e floristicamente assai poveri di specie nemorali. Intercalato con cespuglieti o relegato in formazioni di ridotta estensione ai margini delle foreste si ritrova l'habitat 6210 nella sua forma non prioritaria. Alcune di queste praterie nelle posizioni più xeriche accolgono l'unica specie prioritaria del Molise (Stipa austroitalica).

| | |
|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 21,51 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |

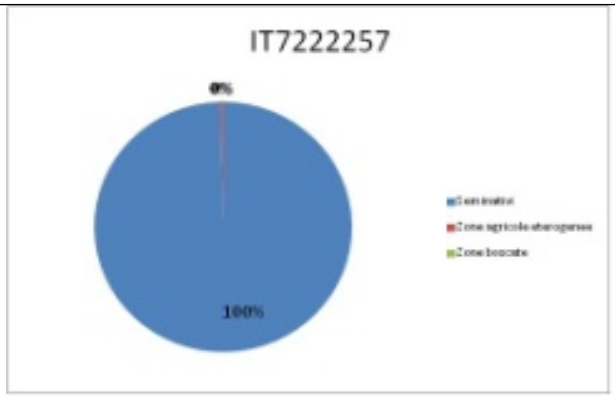
| | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,72 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,72 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 329,82 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222254<br>Denominazione: Torrente Cigno | |
| Superficie (ha): 268 | Uso del suolo |
| Il SIC comprende l'alveo del torrente Cigno nel tratto che attraversa la Piana di Larino. Clima: Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferiore. |  |
| Le sponde sono per lo più occupate da vegetazione arborea a salici e pioppi anche se la pressione diversificata esercitata sulle sponde attraverso un disturbo a grado diverso ha generato un'alternanza di porzioni scoperte a diverso grado di ricolonizzazione a seconda della distanza dall'evento di disturbo. Da nord a Sud si distinguono due tratti principali che si differenziano nettamente: un primo tratto fino al ponte della ferrovia con argini cementificati e sponde per lo più nude sottoposte a ripulitura (verosimilmente per motivi legati alla regolamentazione del regime idraulico); un secondo tratto con sponde caratterizzate da bosco alveale a salici e pioppi con solo brevi occasionali interruzioni con popolamenti di Phragmites australis. Il sito è inoltre importante per l'ecologia di molte specie di ornitofauna e di specie in declino nel territorio molisano, per la progressiva distruzione dei loro habitat, come Testudo hermanni ed Emys orbicularis. | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 50,92 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222256<br>Denominazione: Calanchi di Civitacampomarano | |
| Superficie (ha): 578 | Uso del suolo |

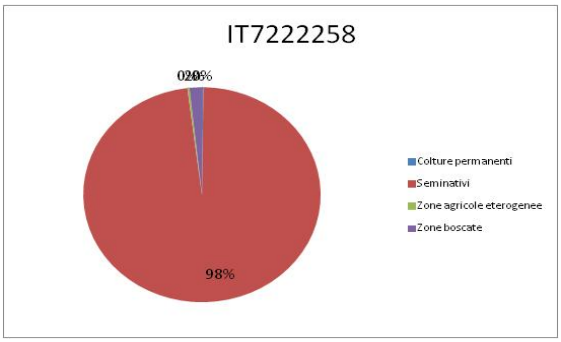
| | |
|---|---|
| Il sito comprende un'area calanchiva dove sono presenti gli habitat comunitari organizzati secondo un mosaico nel quale il 6220 è disperso in una matrice rappresentata dall'habitat 1430. Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: marne compatte ed argille marnose variegate con intercalazioni di calcari microdetritici. |  |

| | | | |
|---|---|---|---|
| E' una delle aree più estese e peculiari del Molise in cui il calanco offre diversi aspetti degli stadi dinamici della sua evoluzione. | | | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 11,56 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 5,78 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222257<br>Denominazione: Monte Peloso | |
| Superficie (ha): 32 | Uso del suolo |
| L'uso del suolo del SIC evidenzia una predominanza del bosco di roverella che ricopre in modo continuo ed alquanto omogeneo quasi la metà della superficie. La restante parte, ad est del SIC, risulta principalmente occupata da coltivi e da oliveti.<br>Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: marne compatte ed argille marnose variegate con intercalazioni di calcari microdetritici. |  |

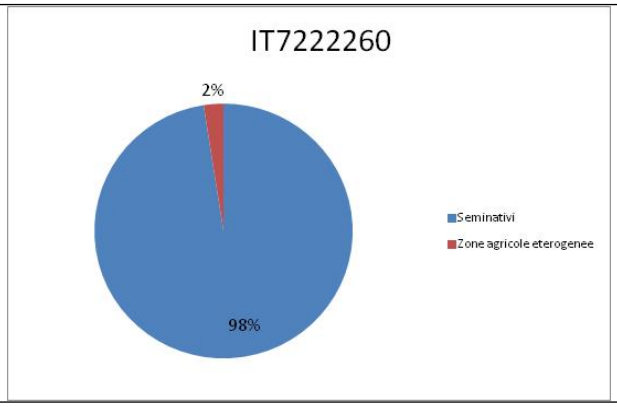
| | | | |
|---|---|---|---|
| Elevata presenza di specie mediterranee, aspetti di macchia e prati steppici. Importanza paesaggistica e residuo di tipo vegetazionale ormai rarefatti. Gli habitat prativi, pur relegati su superfici frammentate al margine del bosco e delle aree coltivate, mostrano un buono stato di conservazione. | | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,32 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,16 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 15,04 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222258<br>Denominazione: Bosco S. Martino e S. Nazzario | |
| Superficie (ha): 928 | Uso del suolo |

| | |
|---|---|
| GEOLOGIA: complesso flyscioide di calcareniti e bercciole associate, terreni alluvionali recenti ed attuali. |  |

Di importanza notevole per la presenza di un esteso bosco con potenzialità per l'alto fusto a Quercus cerris, che si arricchisce di Acer pseudoplatanus nelle formazioni chiuse. Nelle radure del ceduo e negli orli boschivi si trovano elementi mediterranei. Ricca ornitofauna. Elevato valore paesaggistico.

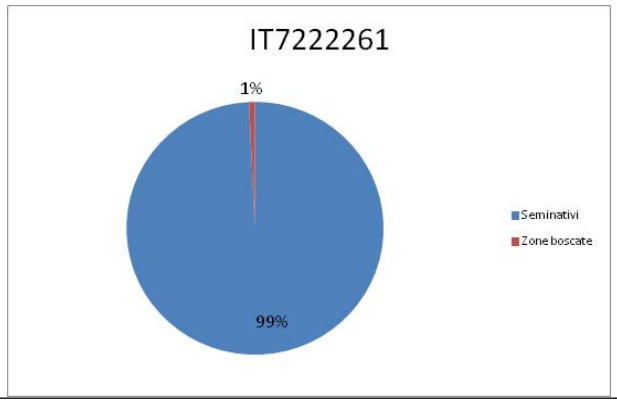
| | |
|---|---|
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 18,56 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 816,64 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222260<br>Denominazione: Calanchi di Castropignano e Limosano | |
| Superficie (ha): 171 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: argille, argilloscisti e marnoscisti. CLIMA: regione temperata - termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |

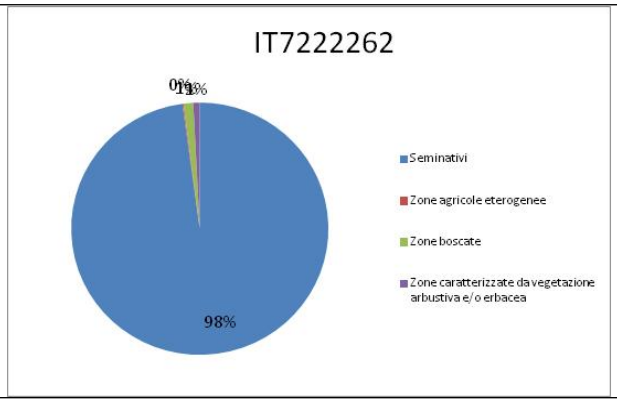
Il valore ecologico risiede nella sua stessa conformazione geomorfologica che offre un ambiente adatto ad elementi floristici e vegetazionali peculiari. Gli habitat presenti sono stati rinvenuti in forma frammentaria a mosaico con stadi cespugliati di ricolonizzazione.

| | |
|---|---|
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,17 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,09 | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222261<br>Denominazione: Morgia dell'Eremita | |
| Superficie (ha): 12 | Uso del suolo |

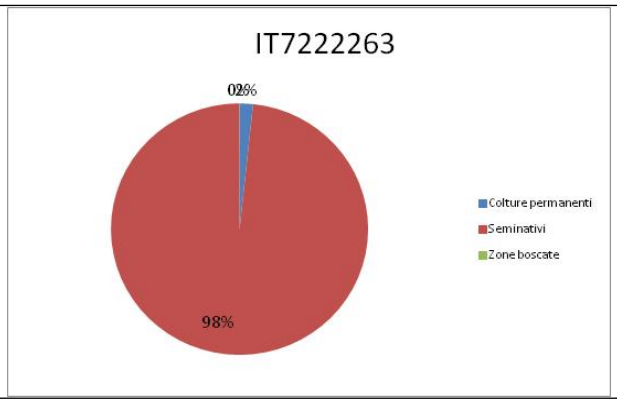
| | |
|---|---|
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: Olistoliti di calcari a rudiste e di calcari subcristallini. |  |

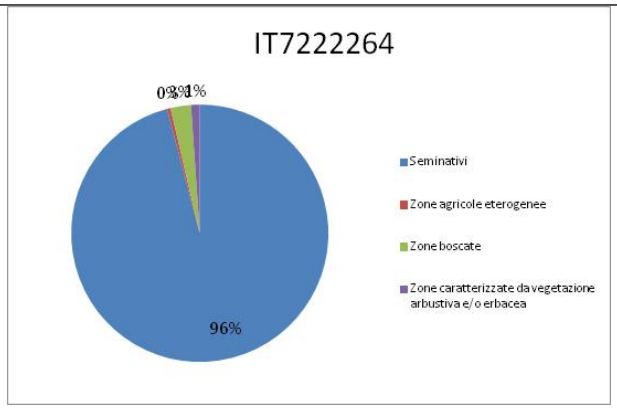
| | | | |
|---|---|---|---|
| Sito con diversificazione ecologica per la presenza di habitat ad elevata qualità paesaggistica (rupi calcaree e arenacee, calanchi). | | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,001 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 2,4 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222262<br>Denominazione: Morge Ternosa e S. Michele | |
| Superficie (ha): 78 | Uso del suolo |
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: Olistoliti di calcari a rudiste e di calcari subcristallini. |  |

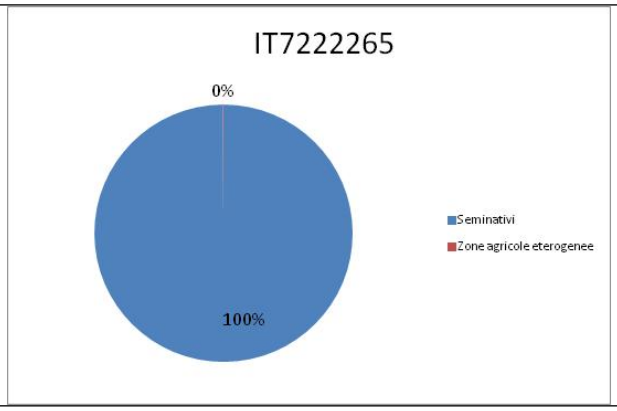
| | | | |
|---|---|---|---|
| Gli habitat rinvenuti lungo le pareti di Morgia S.Michele, non sembrano a rischio di degrado o di scomparsa sempre che venga preservata l'integrità della morgia. Morgia Ternosa, invece, versa in condizioni di maggiore degrado. Il querceto a Quercus pubescens e Quercus cerris non forma un consorzio boschivo ben strutturato e presenta un corredo floristico con poche specie nemorali e specie cosmopolite. | | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,01 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,01 | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 0,01 | | |
| Habitat: ormazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |

| | |
|---|---|
| Copertura (ha): 27,3 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 7,8 | |

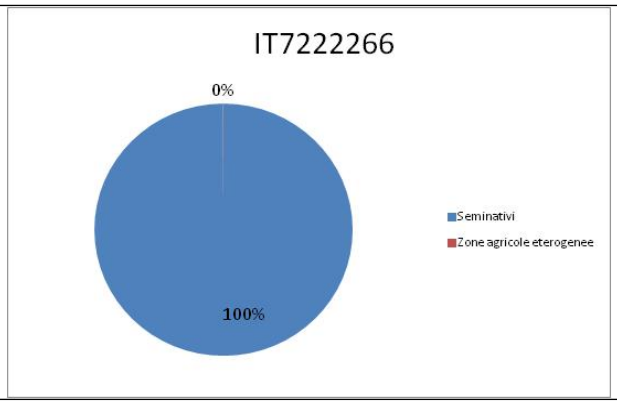
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222263<br>Denominazione: Colle Crocella | |
| Superficie (ha): 293 | Uso del suolo |
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Vegetazione: cerrete ad Echinops siculus rientranti nell'ordine Teucrion siculis-Quercion cerridis. Presenza di Stipa austroitalica. |  |
| Il grado di conservazione desunto dalla ricchezza floristica e dall'appartenenza di numerose specie all'ordine Brometalia erecti appare mediamente soddisfacente. L'habitat 6210 non riesce tuttavia ad esprimersi in maniera soddisfacente in quanto limitato ad aree di piccole dimensioni a margine dei coltivi. Perdurando tali condizioni, difficilmente tale habitat riuscirà a raggiungere una concreta maturità cenologica. Lo stato di conservazione delle praterie a Stipa autroitalica, sebbene di limitata estensione, appare nel complesso soddisfacente, in quanto i siti in cui si rinviene non risultano coltivabili. Cerreta eccessivamente ceduata e degradata la cui importanza, però, risiede nella diversificazione degli habitat e negli ecotoni posti fra di essi. Caratteristico anche l'aspetto edafico. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 20,51 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 23,44 | |

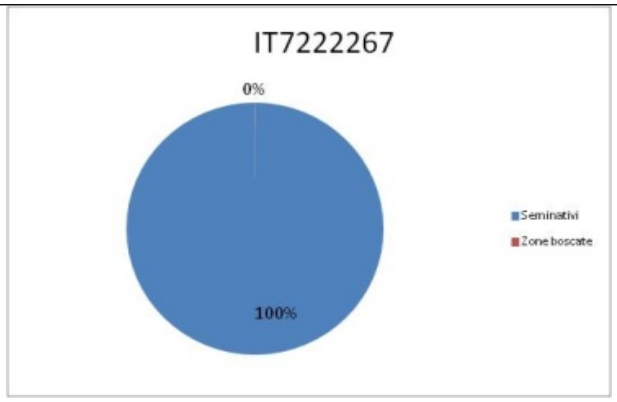
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222264<br>Denominazione: Boschi di Castellino e Morrone | |
| Superficie (ha): 2761 | Uso del suolo |
| Gran parte dell'area del SIC risulta occupata da ampie formazioni forestali che si diversificano in relazione alla litologia. Su depositi sabbiosi si sviluppano comunità a Quercus frainetto e Quercus cerris ascivibili all'associazione Echinopo siculi-Quercetum frainetto che accoglie nel sottobosco alcune specie endemiche rare o di interesse biogeografico. Su substrati marnoso-argillosi si impiantano foreste a Quercus pubescens e Q. cerris dell'associazione Daphno laureolae-Quercetum cerridis che, nel complesso, risultano le più diffuse in tutto il SIC.<br>Nel settore settentrionale del SIC si rinviene la presenza di esigue comunità riparie a Populus nigra, Salix alba. |  |

| | |
|---|---|
| Clima: Termotipo collinare superiore, Ombrotipo subumido superiore. Geologia: marne compatte ed argille marnose variegate con intercalazioni di calcari microdetritici. | |
| All'interno di aree occupate da cespuglieti si rinvengono praterie a Brachypodium rupestre che formano solo occasionalmente praterie estese a causa dell'attività agricola ancora molto praticata nell'area. Le cerrete si trovano in un buono stato di conservazione con buone possibilità per l'alto fusto. Considerevole ornitofauna. | |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 27,61 | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 55,22 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: A | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 1822,26 | |

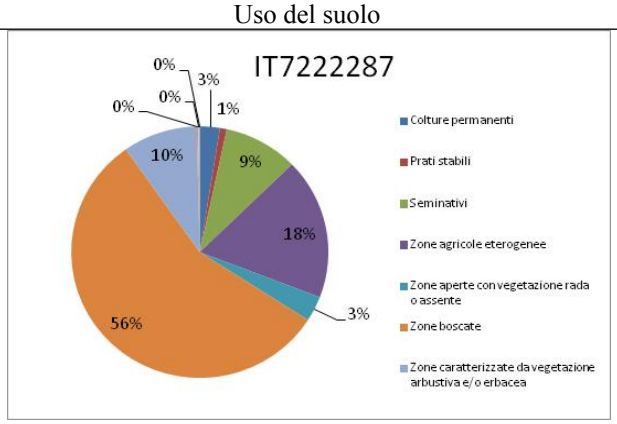
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222265 (anche ZPS)<br>Denominazione: Torrente Tona | |
| Superficie (ha): 393 | Uso del suolo |
| Rilevata la presenza di Stipa austroitalica in cespi isolati all'interno delle comunità prative della zona. Rilevata, inoltre, la specie Atractylis gummifera, nuova per il Molise.<br>Clima: Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferire. Geologia: coperture fluviolacustri dei piani alti e del primo ordine di terrazzi. Argille marnose e siltoso-sabbiose. |  |
| La ricchezza floristica con cui è stato osservato l'habitat 6220 porta ad affermare che esso versa in buono stato di conservazione. L'habitat sembra occupare un'area in passato coltivata ma ormai abbandonata e, data la difficile raggiungibilità della zona, si presume che non sia ad imminente rischio di scomparsa. Ciò è garanzia per la salvaguardia tanto dell'habitat stesso, quanto della nuova specie rinvenuta.Per quel che concerne l'habitat 1430, esso si presenta in comunità paucispecifiche, come d'altra parte è insito nella natura dello stesso. la sua collocazione sulle zone calanchive del SIC, difficilmente accessibili e non utilizzabili per scopi agricoli, è di per sè garanzia di tutela delle comunità presenti. L'habitat 91AA non mostra uno stato di conservazione particolarmente buono, tuttavia possiede le potenzialità per uno sviluppo che tenda ad una maturità sia cenotica che floristica. Da segnalare la presenza di Stipa austroitalica, unica specie vegetale prioritaria presente in Molise. Il sito risulta importante per l'ecologia di alcune specie di ornitofauna. | |
| Habitat: Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,39 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 7,86 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 7,86 | | |

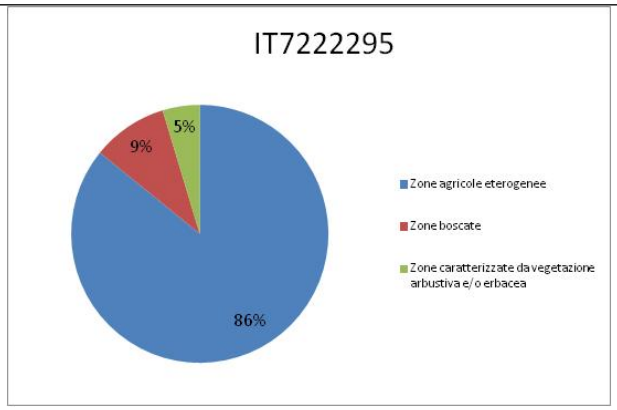
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222266<br>Denominazione: Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona | |
| Superficie (ha): 993 | Uso del suolo |
| Le comunità erbacee del sito sono assimilabili all'habitat 6220 in mosaicatura con comunità camefitiche. In questi lembi a contatto con le boscaglie a roverella, in piccole aree non occupate da coltivi, è rinvenibile la Stipa austroitalica. Clima: Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferire. Geologia: coperture fluviolacustri dei piani alti e del primo ordine di terrazzi. Argille marnose e siltoso-sabbiose. |  |
| L'habitat forestale, nonostante si trovi in uno stato di conservazione mediocre, essendo ridotto per lo più a boscaglie aperte e degradate, costituisce una delle poche isole forestali ditribuite nella bassa valle del f. Fortore. Presenza di una considerevole ornitofauna. | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,1 | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | |
| Stato di conservazione: C | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 69,51 | |

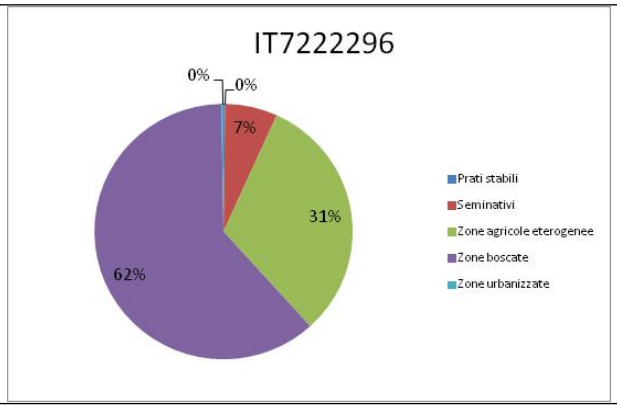
| | |
|---|---|
| Sito: IT7222267 (anche ZPS)<br>Denominazione: Località Fantina - Fiume Fortore | |
| Superficie (ha): 365 | Uso del suolo |
| La quasi totalità del territorio del SIC è occupata da aree a destinazione agricola. Nonostante il sito sia strettamente addossato al fiume Fortore, i boschi a prevalenza di specie igrofile sono ormai relegati ad ambiti ristretti ed esigui. Di estensione maggiore risultano i cespuglieti a prevalenza di Tamarix diffusi nelle prossimità dell'alveo del fiume, mentre i cespuglieti a sclerofille sempreverdi, riconducibili a formazioni di macchia, sono dislocati su versanti erosi ed acclivi. Presenti anche dei rimboschimenti risalenti ad una decina di anni fa a prevalenza di Populus nigra. Clima: Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferiore. Geologia: Ghiaia, sabbia ed argille dei fondovalle attuali. Calcari bianchi organogeni che si succedono nella parte media a marne calcaree talvolta con lenti di selce, e nella parte inferiore ad arenarie quarzose giallastre. |  |
| Formazioni vegetali fortemente degradate, ma di notevole importanza in quanto rappresentano gli ultimi lembi relittuali di vegetazioni ripari e macchia mediterranea ancora presenti lungo il fiume del Fortore. | |

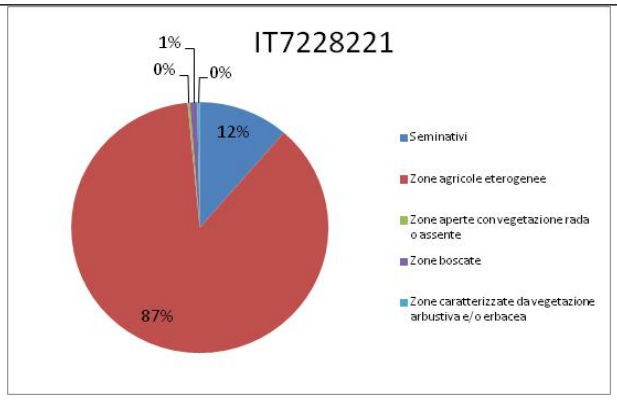
| | | | |
|---|---|---|---|
| L'habitat 92A0 si presenta in mediocre stato di conservazione sia nel suo assetto floristico che in quello strutturale. Ciò è dovuto in gran parte alla presenza di un'alveo cementificato che in questo tratto del fiume, di fatto mortifica la naturale spensione e zonazione delle cenosi igrofile e ripariali. Le aree golenali, come conseguenza della riduzione delle portate del fiume, sono attualmente occupate per ampi tratti da una fitta vegetazione elofitica invasiva a Phragmites australis in cui si sviluppa un pascolo bovino ed equino a carattere occasionale. Potenzialità per lo stagionamento di un gran numero di specie di ornitofauna. | | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 7,3 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 10,95 | | |

| | |
|---|---|
| Sito: IT7222287 (anche ZPS)<br>Denominazione: La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | |
| Superficie (ha): 25002 | Uso del suolo |
| Il paesaggio dell'area SIC è notevolmente eterogeneo, date le sue ampie superfici ed il significativo gradiente altitudinale. La sua diversificazione ambientale si riflette in una notevole biodiversità, tra le più alte presenti in Molise, testimoniata dalla presenza di 15 habitat di interesse comunitario. La vocazione del sito è essenzialmente forestale, mentre le cime sono caratterizzate da praterie, crinali erbosi, creste rocciose e depressioni carsiche con aspetti geomorfologici suggestivi.<br>GEOLOGIA : Calcari compatti, omogenei e detritici; detriti di falda; depositi lacustri e palustri; marne grigie, micacee; arenarie; calcareniti avana.<br>CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore montano inferiore, ombrotipo umido inferiore. |  |
| I boschi di forra appartenenti all'habitat 9180 hanno mantenuto una struttura ed un assetto floristico originario riconducibile a foreste vetuste dovuto soprattutto all'inaccessibilità dei luoghi che ne ha preservato e ne preserva la conservazione. La conservazione di numerosi elementi biologici degli altri boschi è collegata al mantenimento delle attività silvocolturali. Da queste attività dipende difatti il mantenimento delle caratteristiche floristiche degli habitat forestali che accolgono talvolta un numero significativo di specie endemiche o comunque inserite nella lista rossa regionale. Esclusiva per la regione è la presenza del 9260 sotto fomra di castagneti di esigua estensione in gran parte abbandonati, diffusi nel settore orientale del massiccio. Gli habitat caratterizzanti il sito nel piano d'alta quota hanno, in linea generale, conservato un certo grado di naturalità, nonostante i disturbi legati ad attività pascolative o antropiche. Su versanti dolci e suoli profondi insistono praterie della Festuco-Brometea il cui eccezionale valore naturalistico è denotato dalla splendida fioritura di orchidee tipiche delle zone altomontane (Dactylorhiza sambucina e Orchis sambucina). Nel caso dei ghiaioni, invece, la flora è stata per la maggior parte banalizzata per cause molteplici e sinergiche. Nelle zone glareicole non soggette ad alcun disturbo, è stata rilevata la presenza di un'importante specie vegetale sia per il suo valore biogeografico che per il suo legame annesso a queste unità | |

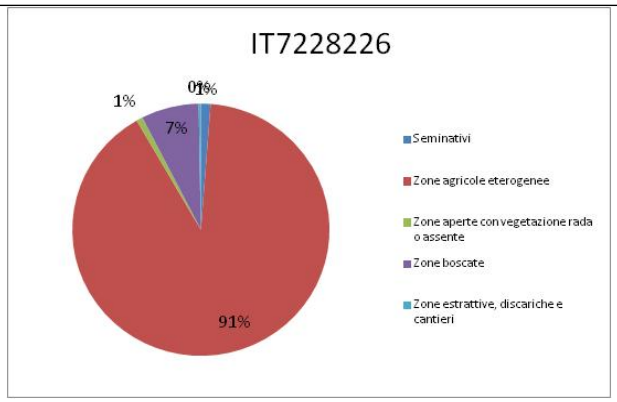
| | | | |
|---|---|---|---|
| geomorfologiche: Festuca dimorpha. Si tratta di una specie la cui distribuzione lungo l'Appennino centrale è puntiforme e relegata alla sola presenza dei ghiaioni d'alta quota. Meritevole di particolare interesse è Monte Mutria dove sono state rinvenute formazioni alpine e subalpine; si tratta di praterie primarie la cui importanza risiede nella composizione floristica, fregiata di importanti endemismi e specie di rilevanza biogeografica. Ricchezza di fenomeni carsici. L'intera area è inoltre importante per l'ecologia del lupo (Canis lupus) e per altre numerose specie di fauna minore. | | | |
| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 25 | | |
| Habitat: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 25 | | |
| Habitat: Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 750,06 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 6000,48 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 25 | | |
| Habitat: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,5 | | |
| Habitat: Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii) | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 100,01 | | |
| Habitat: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,5 | | |
| Habitat: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 250,02 | | |
| Habitat: Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 25 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 7750,62 | | |
| Habitat: Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 10 | | |
| Habitat: Boschi di Castanea sativa | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 250,02 | | |
| Habitat: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1000,08 | | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2500,2 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 50 | | |

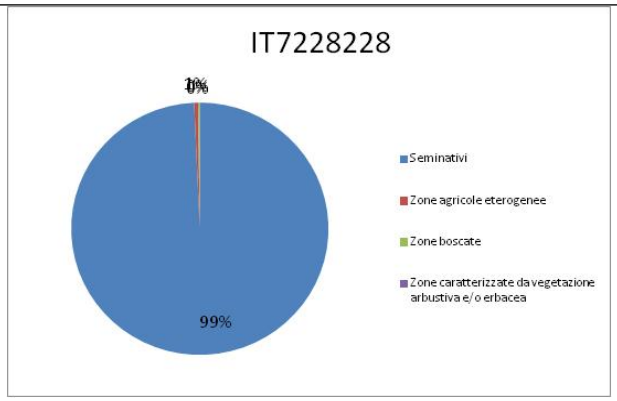
| Sito: IT7222295<br>Denominazione: Monte Vairano | |
|---|---|
| Superficie (ha): 692 | Uso del suolo |
| Il SIC ha una forte connotazione forestale in quanto la maggior parte dell'area è ricoperto da boschi a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, localmente sostituite da fustaie e cedui di Quercus frainetto e Quercus cerris. Tali foreste, presenti in un unico poligono, appaiono interrotte nella parte orientale del SIC dal complesso ospedaliero e da alcuni insediamenti abitativi. GEOLOGIA: conglomerati a cemento arenaceo con elementi calcareo-marnosi, arenarie tenere o cementate. SUOLI: inceptisuoli ustochrepts, mollisuoli calcixerolls. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |
| Le stazioni dei consorzi forestali rinvenuti mostrano una spiccata preferenza a vivere su substrati ricchi di arenarie e su sabbioni in corrispondenza di versanti scarsamente acclivi. L'habitat 91M0 si presenta in corpi forestali estesi e contraddistinti da una notevole variabilità strutturale in cui è possibile rinvenire, oltre ad elementi floristici endemici, altri a presenza sporadica e rara a livello regionale (es. Quercus crenata e Acer cappadocicum subsp. lobelii) Ricca ornitofauna ed erpetofauna ed elevato valore paesaggistico. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 20,76 | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: C |
| Copertura (ha): 0,07 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: A |
| Copertura (ha): 595,12 | |

| Sito: IT7222296 (anche ZPS)<br>Denominazione: Sella di Vinchiaturo | |
|---|---|
| Superficie (ha): 978 | Uso del suolo |
| GEOLOGIA: brecce e brecciole calcaree monogeniche rupestri, calcari bianchi subcristallini. CLIMA: regione temperata, termotipo collinare superiore, ombrotipo subumido superiore. |  |
| L'habitat 6210, in buono stato di conservazione, forma solo occasionalmente praterie estese a causa delle attività agricole ancora molto praticate nell'area. Anche se il livello di ricchezza floristica è buono non è stato possibile riscontrare una cospicua presenza di specie della famiglia delle orchidacee per cui tale habitat va considerato non prioritario. I boschi dell'habitat 91M0 hanno nel complesso uno stato di conservazione abbastanza soddisfacente. In alcuni casi si denota un'eccessiva penetrazione di elementi delle praterie di contatto con la conseguente banalizzazione della compagine di flora nemorale. | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 88,02 | |
| Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | |
| Stato di conservazione: B | Rappresentatività: B |
| Copertura (ha): 273,84 | |

| Sito: IT7228221<br>Denominazione: Foce Trigno - Marina di Petacciato | |
|---|---|
| Superficie (ha): 747 | Uso del suolo |
| La maggior parte del SIC è ricoperto da superfici artificiali e agricole; tra le tipologie naturali e seminaturali quella che presenta la maggiore copertura è rappresentata dalla pineta costiera, seguita da cospicue porzioni interessate dalle spiagge e dalla macchia a sclerofille. Va inoltre rilevato che il sito presenta anche aree umide associate al corso finale del F. Trigno. GEOLOGIA: sabbie fluviali - ghiaia e sabbia della spiaggia attuale - alluvioni. SUOLI: entisuoli xeropsamments o xerofluvents. CLIMA: Regione Mediterranea Termotipo Mesomediterraneo inferiore, Ombrotipo Subumido inferiore |  |

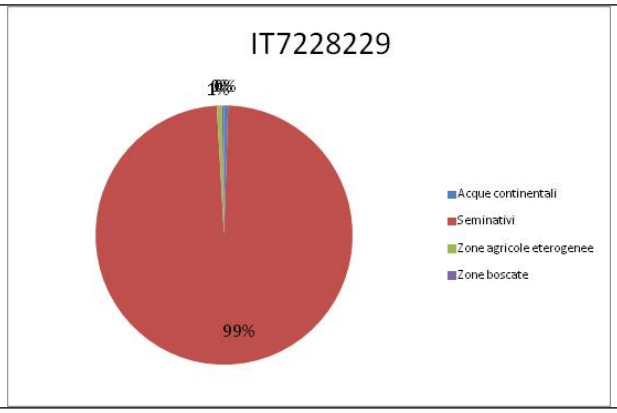
| | | | |
|---|---|---|---|
| Zona di contatto tra ambiente fluviale e marino-costiero, mal conservato il primo, qualitativamente migliore il secondo. Gli habitat dunali si trovano mediamente in buono stato di conservazione e vanno quindi semplicemente preservati da una elevata pressione antropica legata allo sfruttamento del litorale a scopi turistico-ricreativi. Il sito risulta importante per una numerosa ornitofauna in alcuni casi nidificante. | | | |
| Habitat: Estuari | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 2,24 | | |
| Habitat: Vegetazione annua delle linee di deposito marine | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 3,74 | | |
| Habitat: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 1,5 | | |
| Habitat: Dune embrionali mobili | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 14,94 | | |
| Habitat: Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 22,41 | | |
| Habitat: Dune con prati dei Malcolmietalia | | | |
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | A |
| Copertura (ha): | 2,24 | | |
| Habitat: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 5,23 | | |
| Habitat: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 52,29 | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sito: IT7228226<br>Denominazione: Macchia Nera - Colle Serracina | | | |
| Superficie (ha): | 525 | Uso del suolo | |
| VEGETAZIONE: la tipologia naturale e seminaturale con maggiore copertura è quella rappresentata da boscaglie a Populus sp.pl e Salix sp.pl accompagnate da specie igro-nitrofile che ricolonnizzano le aree golenali del Trigno. Geologia: marne compatte ed argille marnose talora fogliettate rosse, grigie, verdastre. Complesso flyscioide di calcareniti e brecciole associate, calcari compatti giallastri con lenti e noduli di selce bruna e rossastra, arenarie calcaree, marne argillose. Clima: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. | |  | |
| | | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | C | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 38,85 | | |

| Sito: IT7228228<br>Denominazione: Bosco Tanassi | |
|---|---|
| Superficie (ha): 126 | Uso del suolo |
| Il sito è un territorio pianeggiante occupato per lo più da colture agrarie cerealicole. Il settore sud-occidentale comprende una porzione dell'alveo del Biferno che ospita un lembo di bosco ripariale e vegetazione prativa e arbusteti di ricostituzione. Frammenti di vegetazione forestale a Quercus cerris si rinvengono lungo il limite orientale del SIC. Qua e là individui annosi di cerro e roverella si trovano isolati all'interno delle colture agrarie. Lungo la strada comunale del tratturo si accantonano individui arborei di Ulmus e Populus probabilmente in condizioni di relittualità rispetto all'originaria estensione del bosco ripariale. Un esiguo lembo di vegetazione umida si attesta in corrispondenza dell'incisione del Fosso delle Tortore<br>Clima: regione mediterranea, termotipo mesomediterraneo medio, ombrotipo sub umido inferiore. Geologia: terreni alluvionali recenti ed attuali (ghiaie, sabbie, argille con intercalazioni di paleosuoli bruni). |  |

In origine il Bosco Tanassi era un bosco paludoso appartenente all'associazione Carici-Fraxinetum angustifoliae Pedrotti 1970, che veniva periodicamente inondato dalle acque del Biferno ed era esteso per circa 120 ettari. Nel 1978 l'intero lembo di bosco è stato tagliato e successivamente anche dissodato, per mutamento della forma di coltura, al fine di ottenere una nuova area da destinare all'agricoltura (inizialmente un vigneto). Dell'originario bosco paludoso rimangono oggi solo frammenti ripariali a pioppi e salici e alcuni individui di farnia. L'assetto idrografico dell'area è stato stravolto al fine di evitare le frequenti esondazioni che dovevano rappresentare un pericolo per le attività che si svolgevano nella piana perialveale. Sono così scomparsi (e insieme a loro gli ecosistemi associati) impaludamenti e zone ad emersione stagionale il cui regime veniva regolato dai fenomeni di piena e magra naturali del Biferno. Sono stati realizzati in passato diboscamenti, sistemazioni alveali, escavazione ed accumulo di inerti, sistemazioni idrauliche con alterazione del reticolo idrografico superficiale attraverso l'apertura di canali di drenaggio.
Nel bosco ripariale a Populus alba e Salix alba, si rinviene tuttora Carex pendula Huds., specie guida dell'associazione scomparsa. Alcuni individui sono presenti in un popolamento a cerro, olmo e roverella presente a ridosso della sede autostradale ma all'esterno dei confini dell'area protetta.
Lo status di conservazione del 91AA* non sembra ad oggi particolarmente buono, tuttavia questa tipologia vegetazionale rappresenta la formazione forestale potenziale di parte dell'area.
Un esiguo lembo di vegetazione umida si attesta in corrispondenza dell'incisione del Fosso delle Tortore, con sponde artificializzate e alveo rimaneggiato dove, a causa del disturbo frequente evidentemente apportato alla vegetazione con operazioni di ripulitura, si rinviene un lembo di canneto a vegetazione invasiva e polloni da ricaccio di Populus e Ulmus

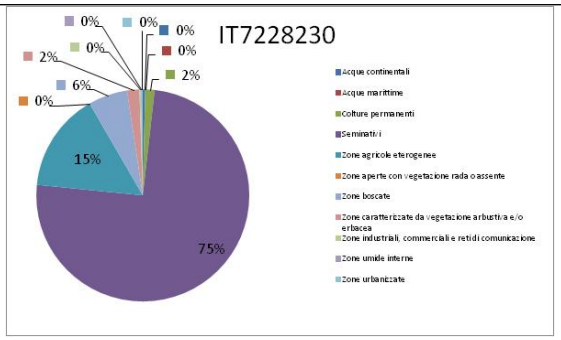
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 1,26 | | |
| **Habitat: oreste a galleria di Salix alba e Populus alba** | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 3,78 | | |

| Sito: IT7228229<br>Denominazione: Valle Biferno dalla diga a Guglionesi | |
|---|---|
| Superficie (ha): 356 | Uso del suolo |
| Il territorio compreso nel SIC segue l'alveo del fiume Biferno che, in questo tratto, risulta del tutto immerso in una matrice di tipo agrario. Geologia: terreni alluvionali attuali e recenti (ghiaie, sabbie, argille con intercalazioni di paleosuoli bruni). Clima: regione mediterranea, termoyipo mesomediterraneo medio, ombrotipo subumido inferiore. |  |

Il corso d'acqua si presenta in generale in buono stato di conservazione. In particolare gli habitat 3260, 3280 e 6220 a carattere frammentario, sono stati rilevati in un soddisfacente stato di conservazione. I boschi dell'habitat 92A0 hanno nel complesso un discreto stato di conservazione. Si notano difatti, delle forti discontinuità della struttura dovuta probabilmente a tipi di gestione forestale differente. In alcuni casi si denota un'eccessiva penetrazione di elementi delle praterie di contatto con la conseguente banalizzazione della compagine di flora nemorale. Una buona ricchezza di specie è rappresentata dall'ornitofauna ed erpetofauna oltre che dall'ittiofauna e dagli invertebrati acquatici. Si riscontra una buona qualità delle acque.

| Habitat: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion. | | | |
|---|---|---|---|
| Stato di conservazione: | A | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 3,56 | | |
| Habitat: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 21,36 | | |
| Habitat: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 3,56 | | |
| Habitat: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,04 | | |
| Habitat: Boschi orientali di quercia bianca | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | C |
| Copertura (ha): | 0,36 | | |
| Habitat: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | | | |
| Stato di conservazione: | B | Rappresentatività: | B |
| Copertura (ha): | 81,88 | | |

| Sito: IT7228230 |
|---|

| Denominazione: Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno | |
|---|---|
| Superficie (ha): 28724 | Uso del suolo |
| La ZPS in questione è di successiva definizione e coincide con l'area dell'IBA 125 "Fiume Biferno" e comprende 14 aree SIC. Per la descrizione generale dell'area e per i riferimenti circa lo stato di conservazione, nonché per gli habitat prioritari presenti si faccia riferimento alle schede descrittive dei seguenti siti: IT7222211; IT7222256; IT7222257; IT7222258; IT7222215; IT7222249; IT7222250; IT7222214; IT7228229; IT7228228; IT7222254; IT222237; IT7222216; IT222261. Per le specie presenti vedasi le tabelle che seguono. |  |
| | |

| specie | IT7211115 | IT7211120 | IT7211129 | IT7212121 | IT7212124 | IT7212125 | IT7212126 | IT7212128 | IT7212130 | IT7212132 | IT7212133 | IT7212134 | IT7212135 | IT7212139 | IT7212168 | IT7212169 | IT7212171 | IT7212172 | IT7212174 | IT7212175 | IT7212176 | IT7212178 | IT7212297 | IT7218213 | IT7218215 | IT7218217 | IT7221131 | IT7221132 | IT7222101 | IT7222102 | IT7222103 | IT7222104 | IT7222105 | IT7222108 | IT7222109 | IT7222111 | IT7222118 | IT7222124 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | 4 | 9 | 12 | 39 | 27 | 24 | 48 | 38 | 14 | 14 | 17 | 18 | 33 | 14 | 32 | 15 | 16 | 8 | 10 | 9 | 3 | 7 | 11 | 12 | 23 | 14 | 16 | 30 | 15 | 13 | 12 | 14 | 1 | 1 | 7 | 1 | 12 | 14 |
| Milvus milvus | * | * | * | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | | * | | * | | * | * | * | * | | | * | | * | * |
| Milvus migrans | * | | | | | * | * | * | | * | | * | | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | * | | | | | | * | * | * | | | | | | * |
| Circus cyaneus | | * | | * | | | * | * | * | * | * | | * | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | * | * | * | * | | | * | | * | * |
| Falco peregrinus | | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | | | | | * | * | * | * | * | * | * | | | | * | | | |
| Pernis apivorus | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | * | * | * | * | * | * | | | | | * | * | * | * | * | * | * | | | | | | * | * |
| Caprimulgus europaeus | | | * | | | | | | * | | | | * | * | | | * | * | * | * | | | * | | | | | | * | * | * | * | | | * | | * | * |
| Circus aeruginosus | | * | | | | | * | * | * | * | | * | * | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * |
| Falco biarmicus | | * | * | | | | * | | | | | | * | * | | | * | | | | | | | | | | | | * | * | * | * | * | * | * | | | * |
| Falco subbuteo | | | | | * | | | * | | | | | * | | * | * | | | | | | | | | | * | | * | | * | * | | | | | | * | |
| Lullula arborea | | | * | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | * | | | | * | | * | * | * | | | | * | | * | * |
| Emberiza hortulana | | | | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | * | | | | | | | * | * | * | * | * | | | | | | | |
| Circus pygargus | | * | | | | | * | * | * | | | | | * | * | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | |
| Lanius collurio | | | * | * | * | * | * | * | | | * | * | * | * | * | | | | | | | | * | | * | | * | * | * | * | * | | | | * | | * | |
| Falco vespertinus | | | | | * | | * | * | | | | | * | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | | | | |
| Eriogaster catax | | | | * | * | * | * | | | | | * | | | | | | * | * | * | | | * | | | | * | * | * | * | | * | | | | | | |
| Euplagia quadripunctaria | | | | * | * | * | | | * | | | * | | | * | | | | * | * | | | * | | | | * | * | * | | * | | | | | | | |
| Anthus campestris | | | | * | | * | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * |
| Canis lupus | | | | * | * | * | * | * | | | * | * | * | | * | * | * | * | * | * | | | | | * | * | * | * | | | | | | | | | | |
| Circaetus gallicus | * | * | * | | * | * | * | | * | | * | * | * | * | * | * | * | | | | | | | | * | * | * | * | | | | | | | | | | |
| Coracias garrulus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * |
| Ficedula albicollis | | | | * | * | * | * | | | | * | * | * | | | * | | | | | | | | | * | * | * | * | | | | | | | | | | |
| Egretta garzetta | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | * |
| Cerambyx cerdo | | | | | * | * | | | | | | * | * | | | | | | | | | | * | | * | | * | * | | * | | | | | | | | |
| Dendrocopos major | | | | * | * | * | * | * | | * | * | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | * | | | | | | | | | * | |
| Ardea cinerea | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | * | | | | | | |
| Ardea purpurea | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | * |
| Ciconia ciconia | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Testudo hermanni | | | | | | | | * | * | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bombina pachipus | | | | * | * | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Melanocorypha calandra | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stipa austroitalica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | * |
| Strix aluco | | | | * | * | * | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | * | * | | * | * | | | | | | | | * | |
| Columba oenas | | | | | * | * | * | * | | | * | | * | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | |
| Osmoderma eremita | | | | | | | * | | | * | | | | | | | | | | | * | | | * | | | | | | | | * | | | | | | |
| Rhinolophus ferrumequinum | | | | * | * | | | | * | | * | | * | | * | | * | | | | | | | | * | | | * | | | | | | | | | | |
| Ardeola ralloides | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Buteo buteo | | | | | | * | * | * | | * | * | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | * | |
| Calandrella brachydactyla | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coccothraustes coccothraustes | | | | | * | * | * | | | * | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | |
| Egretta alba | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Elaphe quatuorlineata | | | | * | | | | | * | | | * | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pandion haliaetus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Platalea leucorodia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Triturus carnifex | | | | * | | | * | * | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Actitis hypoleucos | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alcedo atthis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | |
| Aythya nyroca | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Calidris minuta | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Merops apiaster | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nycticorax nycticorax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porzana parva | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porzana porzana | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Turdus viscivorus | | | | | * | * | * | | | | * | | | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | |
| Accipiter nisus | | | * | | | * | | | | * | | | | | * | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | * | |
| Alburnus albidus | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Specie | IT7211115 | IT7211120 | IT7211129 | IT7212121 | IT7212124 | IT7212125 | IT7212126 | IT7212128 | IT7212130 | IT7212132 | IT7212133 | IT7212134 | IT7212135 | IT7212139 | IT7212168 | IT7212169 | IT7212171 | IT7212172 | IT7212174 | IT7212175 | IT7212176 | IT7212178 | IT7212297 | IT7218213 | IT7218215 | IT7218217 | IT7221131 | IT7221132 | IT7222101 | IT7222102 | IT7222103 | IT7222104 | IT7222105 | IT7222108 | IT7222109 | IT7222111 | IT7222118 | IT7222124 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Burhinus oedicnemus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Calidris ferruginea | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Emys orbicularis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Falco columbarius | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Himantopus himantopus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lutra lutra | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | |
| Melanargia arge | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Salamandrina perspicillata | | | | * | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | |
| Sylvia undata | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tringa glareola | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Charadrius dubius | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dendrocopos minor | | | | * | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | |
| Gallinago media | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | |
| Ixobrychus minutus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | |
| Lanius senator | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Philomachus pugnax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rallus aquaticus | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Recurvirostra avosetta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rhinolophus hipposideros | | | | * | * | | | | | | * | | * | | | | * | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | |
| Rosalia alpina | | | | * | | | | | | | | * | * | | | * | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | |
| Tringa totanus | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ursus arctos | | | | * | * | | * | | | | * | | | | | * | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Accipiter gentilis | | | * | * | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | |
| Certhia brachydactyla | | | | * | | * | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | |
| Charadrius hiaticula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Emberiza melanocephala | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Himantoglossum adriaticum | | | | | * | | * | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | |
| Anas acuta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aquila chrysaetos | | | | * | * | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | |
| Asio otus | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | |
| Austropotamobius pallipes | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Barbus plebejus | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bubo bubo | | | | * | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | |
| Charadrius alexandrinus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chlidonias hybridus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chlidonias niger | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corvus corax | | | | * | | * | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Limosa limosa | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Monticola saxatilis | | | | * | | * | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Myotis myotis | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numenius arquata | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pyrrhocorax pyrrhocorax | | | | * | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | |
| Tringa ochropus | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Vanellus vanellus | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aythya ferina | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Certhia familiaris | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | |
| Coenagrion mercuriale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dendrocopos medius | | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | |
| Falco naumanni | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * |
| Sylvia communis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | * | |
| Alectoris graeca saxatilis | | | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas penelope | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Arenaria interpres | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Botaurus stellaris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cinclus cinclus | | | * | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Falco tinnunculus | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | |

| Specie | IT7211115 | IT7211120 | IT7211129 | IT7212121 | IT7212124 | IT7212125 | IT7212126 | IT7212128 | IT7212130 | IT7212132 | IT7212133 | IT7212134 | IT7212135 | IT7212139 | IT7212168 | IT7212169 | IT7212171 | IT7212172 | IT7212174 | IT7212175 | IT7212176 | IT7212178 | IT7212297 | IT7218213 | IT7218215 | IT7218217 | IT7221131 | IT7221132 | IT7222101 | IT7222102 | IT7222103 | IT7222104 | IT7222105 | IT7222108 | IT7222109 | IT7222111 | IT7222118 | IT7222124 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Larus melanocephalus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Miniopterus schreibersii | | | | * | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Plegadis falcinellus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Podiceps cristatus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Prunella collaris | | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Remiz pendulinus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sterna albifrons | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tachybaptus ruficollis | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Telestes muticellus | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tichodroma muraria | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | |
| Alosa fallax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas clypeata | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas strepera | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anser anser | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aythya fuligula | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chlidonias leucopterus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Euphydryas aurinia | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Haematopus ostralegus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lampetra planeri | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Larus genei | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Monticola solitarius | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Myotis blythii | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Phalacrocorax carbo sinensis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pyrrhocorax graculus | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rhinolophus euryale | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rupicapra pyrenaica ornata | | | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sterna sandvicensis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Acrocephalus melanopogon | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alauda arvensis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas crecca | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas platyrhynchos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anas querquedula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anser albifrons | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anser fabalis | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aphanius fasciatus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aythya marila | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Calidris canutus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Caretta caretta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ciconia nigra | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cobitis bilineata | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cygnus olor | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dendrocopos leucotos | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Erannis ankeraria | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fulica atra | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gallinago gallinago | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gallinula chloropus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Grus grus | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Kosteletzkya pentacarpos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lanius minor | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Larus minutus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Myotis bechsteinii | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Myotis capaccinii | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Netta rufina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numenius tenuirostris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Petronia petronia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Phalacrocorax pygmeus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Picus viridis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pluvialis apricaria | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rutilus rubilio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | |
| Scolopax rusticola | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Streptopelia turtur | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sylvia melanocephala | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tadorna tadorna | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Turdus merula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Turdus philomelos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Turdus pilaris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Specie2 | IT7222127 | IT7222210 | IT7222211 | IT7222212 | IT7222213 | IT7222214 | IT7222216 | IT7222217 | IT7222236 | IT7222237 | IT7222238 | IT7222241 | IT7222242 | IT7222246 | IT7222247 | IT7222248 | IT7222249 | IT7222250 | IT7222251 | IT7222252 | IT7222253 | IT7222254 | IT7222256 | IT7222257 | IT7222258 | IT7222261 | IT7222263 | IT7222264 | IT7222265 | IT7222266 | IT7222267 | IT7222287 | IT7222295 | IT7222296 | IT7228221 | IT7228226 | IT7228228 | IT7228229 | IT7228230 | IT9110002 | IT9110015 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | 24 | 16 | 15 | 20 | 6 | 17 | 37 | 39 | 18 | 41 | 7 | 2 | 1 | 18 | 49 | 56 | 56 | 17 | 15 | 15 | 13 | 14 | 10 | 4 | 17 | 1 | 2 | 17 | 14 | 20 | 41 | 50 | 14 | 22 | 34 | 23 | 22 | 47 | 1 | 31 | 63 | 1536 |
| Milvus milvus | * | * | * | * | * | * | | | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | | * | * | * | | * | | * | | 64 |
| Milvus migrans | * | * | * | * | | * | | * | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | | 52 |
| Circus cyaneus | * | | * | * | * | * | | | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | | * | 50 |
| Falco peregrinus | * | | * | | | | | | * | * | | * | | * | * | * | * | * | * | * | * | | | | * | | | * | | * | * | * | * | * | | | | * | | | | 50 |
| Pernis apivorus | | * | * | | | * | | | * | | | | | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | | * | | | * | | * | * | * | * | * | | | | | | | | 48 |
| Caprimulgus europaeus | * | * | * | * | | | | * | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | | | * | * | | | * | | * | * | * | * | | | * | | * | | * | * | 43 |
| Circus aeruginosus | * | | | * | | * | * | * | * | * | | | | * | * | * | * | * | * | * | | * | * | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | | | * | 41 |
| Falco biarmicus | * | | | * | | * | | | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | | | | * | | | * | | * | * | * | * | * | | * | | * | | * | | 38 |
| Falco subbuteo | * | * | * | * | | | * | | * | * | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | | * | | | * | * | * | * | * | | * | | * | * | * | | | * | 38 |
| Lullula arborea | * | | * | | | * | | | * | * | | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | | | * | * | * | | | * | * | | | * | * | | | | | 38 |
| Emberiza hortulana | | * | * | | | | | | * | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * | | | | * | | | * | | | * | * | * | * | | | | | | | | | 36 |
| Circus pygargus | * | | | * | | * | * | * | * | * | | | | * | * | * | * | | * | * | | * | * | | * | | | * | * | * | * | | * | * | * | | * | * | | | * | 34 |
| Lanius collurio | | * | * | | | | | | * | | | | | * | | | | * | * | * | * | | | | * | | | * | | | | * | | * | | | | | | * | | 33 |
| Falco vespertinus | * | * | * | * | | | * | * | * | * | | | | * | * | * | * | * | * | * | | * | | | * | | | * | * | * | * | | | | | * | * | * | * | | | | 31 |
| Eriogaster catax | | | * | | | | | | * | | | | | * | | | | * | | | * | | | | * | * | | * | | * | | * | | | | | | | * | | | | 25 |
| Euplagia quadripunctaria | | | * | | * | * | * | | * | | | | | * | | | | | * | * | * | | | | * | | | * | | | | * | | | | | | | | | | | 25 |
| Anthus campestris | * | | | * | * | | | | | * | | | | * | * | * | * | * | | | | * | * | | * | | | * | * | * | | | | * | | * | | * | | * | | 24 |
| Canis lupus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | * | | 21 |
| Circaetus gallicus | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 20 |
| Coracias garrulus | * | * | | * | | * | | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | * | * | | * | * | 18 |
| Ficedula albicollis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | * | | 17 |
| Egretta garzetta | * | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 16 |
| Cerambyx cerdo | | * | * | | | | | | * | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | 15 |
| Dendrocopos major | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | * | | 15 |
| Ardea cinerea | * | | | | | | | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | * | | | | 13 |
| Ardea purpurea | | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | * | 13 |
| Ciconia ciconia | | | | | | | * | | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | * | | | * | 13 |
| Testudo hermanni | | | | | * | * | * | * | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | * | * | 13 |
| Bombina pachipus | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | * | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | * | | * | * | 12 |
| Melanocorypha calandra | | | | * | | * | | | | * | | | | | | | * | | | | | * | * | | | | | | * | * | | | | | | * | * | * | | * | | 12 |
| Stipa austroitalica | | | | * | | | | | | | | * | | | | * | * | | | | * | | | | | | * | | * | * | | | | | | | | | | * | | 12 |
| Strix aluco | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 12 |
| Columba oenas | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 11 |
| Osmoderma eremita | | | | | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | * | * | | | | 11 |
| Rhinolophus ferrumequinum | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | * | 11 |
| Ardeola ralloides | | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 10 |
| Buteo buteo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 10 |
| Calandrella brachydactyla | | | | * | | * | | | | * | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | * | * | | | | | | * | * | * | | | | 10 |
| Coccothraustes coccothraustes | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 10 |
| Egretta alba | * | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | * | 10 |
| Elaphe quatuorlineata | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | * | | * | * | 10 |
| Pandion haliaetus | | | | * | | * | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | * | * | * | | | * | 10 |
| Platalea leucorodia | | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 10 |
| Triturus carnifex | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | 10 |
| Actitis hypoleucos | * | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | 9 |
| Alcedo atthis | | | | | | | | | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | * | * | 9 |
| Aythya nyroca | | | | | | | * | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | * | * | 9 |
| Calidris minuta | | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | 9 |
| Merops apiaster | * | | | * | | | | | | * | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | * | * | * | | | | 9 |
| Nycticorax nycticorax | | | | | | | * | | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 9 |
| Porzana parva | | | | | | | * | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 9 |
| Porzana porzana | | | | | | | * | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | * | 9 |
| Turdus viscivorus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 9 |
| Accipiter nisus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | * | | 8 |
| Alburnus albidus | * | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | * | | 8 |

| Specie | IT7222127 | IT7222210 | IT7222211 | IT7222212 | IT7222213 | IT7222214 | IT7222216 | IT7222217 | IT7222236 | IT7222237 | IT7222238 | IT7222241 | IT7222242 | IT7222246 | IT7222247 | IT7222248 | IT7222249 | IT7222250 | IT7222251 | IT7222252 | IT7222253 | IT7222254 | IT7222256 | IT7222257 | IT7222258 | IT7222261 | IT7222263 | IT7222264 | IT7222265 | IT7222266 | IT7222267 | IT7222287 | IT7222295 | IT7222296 | IT7228221 | IT7228226 | IT7228228 | IT7228229 | IT7228230 | IT91100002 | IT91100015 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Burhinus oedicnemus | * | | | * | | * | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | * | | | | | * | 8 |
| Calidris ferruginea | | | | | | | * | * | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | 8 |
| Emys orbicularis | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | * | * | 8 |
| Falco columbarius | | | | * | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | * | * | | | | * | 8 |
| Himantopus himantopus | | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | * | 8 |
| Lutra lutra | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | 8 |
| Melanargia arge | | | | | | | * | * | | | | | * | | | | | | | | | | * | * | | | * | | | | | | | | | * | | | | | | 8 |
| Salamandrina perspicillata | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | 8 |
| Sylvia undata | | * | | * | | * | | | | * | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | 8 |
| Tringa glareola | | | | | | | | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | * | * | | | | | | | 8 |
| Charadrius dubius | * | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | 7 |
| Dendrocopos minor | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 7 |
| Gallinago media | | | | | | | | | | * | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | 7 |
| Ixobrychus minutus | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | * | | | * | 7 |
| Lanius senator | | * | | * | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | 7 |
| Philomachus pugnax | | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | 7 |
| Rallus aquaticus | | | | | | | | | | * | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | * | | | | 7 |
| Recurvirostra avosetta | | | | | | | * | * | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | * | 7 |
| Rhinolophus hipposideros | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 7 |
| Rosalia alpina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 7 |
| Tringa totanus | | | | | | | | * | | * | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | | 7 |
| Ursus arctos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 7 |
| Accipiter gentilis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 6 |
| Certhia brachydactyla | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6 |
| Charadrius hiaticula | | | | | | | * | * | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | 6 |
| Emberiza melanocephala | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | * | * | | | | 6 |
| Himantoglossum adriaticum | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 6 |
| Anas acuta | | | | | | | | * | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | * | 5 |
| Aquila chrysaetos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Asio otus | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | 5 |
| Austropotamobius pallipes | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Barbus plebejus | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | 5 |
| Bubo bubo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Charadrius alexandrinus | | | | | | | * | * | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | 5 |
| Chlidonias hybridus | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | * | 5 |
| Chlidonias niger | | | | | | | * | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | * | 5 |
| Corvus corax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Limosa limosa | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | 5 |
| Monticola saxatilis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Myotis myotis | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | * | | | | 5 |
| Numenius arquata | | | | | | | | | | | | | | | * | * | * | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | 5 |
| Pyrrhocorax pyrrhocorax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 5 |
| Tringa ochropus | * | | | | | | | | | * | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | 5 |
| Vanellus vanellus | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 5 |
| Aythya ferina | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 4 |
| Certhia familiaris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4 |
| Coenagrion mercuriale | | * | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | * | 4 |
| Dendrocopos medius | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4 |
| Falco naumanni | * | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | 4 |
| Sylvia communis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | 4 |
| Alectoris graeca saxatilis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 3 |
| Anas penelope | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 3 |
| Arenaria interpres | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | 3 |
| Botaurus stellaris | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | * | 3 |
| Cinclus cinclus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 3 |
| Falco tinnunculus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | 3 |

| Specie | IT7222127 | IT7222210 | IT7222211 | IT7222212 | IT7222213 | IT7222214 | IT7222216 | IT7222217 | IT7222236 | IT7222237 | IT7222238 | IT7222241 | IT7222242 | IT7222246 | IT7222247 | IT7222248 | IT7222249 | IT7222250 | IT7222251 | IT7222252 | IT7222253 | IT7222254 | IT7222256 | IT7222257 | IT7222258 | IT7222261 | IT7222263 | IT7222264 | IT7222265 | IT7222266 | IT7222267 | IT7222287 | IT7222295 | IT7222296 | IT7228221 | IT7228226 | IT7228228 | IT7228229 | IT7228230 | IT91100002 | IT91100015 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Larus melanocephalus | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | 3 |

| Specie | IT7222127 | IT7222210 | IT7222211 | IT7222212 | IT7222213 | IT7222214 | IT7222216 | IT7222217 | IT7222236 | IT7222237 | IT7222238 | IT7222241 | IT7222242 | IT7222246 | IT7222247 | IT7222248 | IT7222249 | IT7222250 | IT7222251 | IT7222252 | IT7222253 | IT7222254 | IT7222256 | IT7222257 | IT7222258 | IT7222261 | IT7222263 | IT7222264 | IT7222265 | IT7222266 | IT7222267 | IT7222287 | IT7222295 | IT7222296 | IT7228221 | IT7228226 | IT7228228 | IT7228229 | IT7228230 | IT9110002 | IT9110015 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Miniopterus schreibersii | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 |
| Plegadis falcinellus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | * | | | | | | | * | 3 |
| Podiceps cristatus | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 3 |
| Prunella collaris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 3 |
| Remiz pendulinus | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | 3 |
| Sterna albifrons | | | | | | | * | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 3 |
| Tachybaptus ruficollis | | | | | | | | | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 |
| Telestes muticellus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 |
| Tichodroma muraria | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 3 |
| Alosa fallax | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | * | | | | 2 |
| Anas clypeata | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Anas strepera | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Anser anser | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Aythya fuligula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Chlidonias leucopterus | | | | | | | | * | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Euphydryas aurinia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 2 |
| Haematopus ostralegus | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Lampetra planeri | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Larus genei | | | | | | | * | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Monticola solitarius | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | * | | | | | | 2 |
| Myotis blythii | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Phalacrocorax carbo sinensis | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Pyrrhocorax graculus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | 2 |
| Rhinolophus euryale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | 2 |
| Rupicapra pyrenaica ornata | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Sterna sandvicensis | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 2 |
| Acrocephalus melanopogon | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Alauda arvensis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |
| Anas crecca | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Anas platyrhynchos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Anas querquedula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Anser albifrons | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Anser fabalis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Aphanius fasciatus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Aythya marila | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Calidris canutus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Caretta caretta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Ciconia nigra | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Cobitis bilineata | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Cygnus olor | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Dendrocopos leucotos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Erannis ankeraria | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Fulica atra | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Gallinago gallinago | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Gallinula chloropus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Grus grus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Kosteletzkya pentacarpos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Lanius minor | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | | | 1 |
| Larus minutus | | | | | | | | * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Myotis bechsteinii | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Myotis capaccinii | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Netta rufina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Numenius tenuirostris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Petronia petronia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | | 1 |
| Phalacrocorax pygmeus | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Picus viridis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |
| Pluvialis apricaria | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | 1 |
| Rutilus rubilio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Scolopax rusticola | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |
| Streptopelia turtur | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |
| Sylvia melanocephala | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | | | | 1 |
| Tadorna tadorna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| Turdus merula | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |
| Turdus philomelos | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |

| Specie | IT7222127 | IT7222210 | IT7222211 | IT7222212 | IT7222213 | IT7222214 | IT7222216 | IT7222217 | IT7222236 | IT7222237 | IT7222238 | IT7222241 | IT7222242 | IT7222246 | IT7222247 | IT7222248 | IT7222249 | IT7222250 | IT7222251 | IT7222252 | IT7222253 | IT7222254 | IT7222256 | IT7222257 | IT7222258 | IT7222261 | IT7222263 | IT7222264 | IT7222265 | IT7222266 | IT7222267 | IT7222287 | IT7222295 | IT7222296 | IT7228221 | IT7228226 | IT7228228 | IT7228229 | IT7228230 | IT9110002 | IT9110015 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Turdus pilaris | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | * | | 1 |

# Capitolo 3 La proposta di PSR Molise 2014-2020 ed i possibili impatti sulle aree Natura 2000.

## La sintesi del Programma

Le problematiche emerse dall'analisi dei fabbisogni e su cui va concentrata l'azione del programma possono essere suddivisi in 5 Obiettivi

- ✓ Obiettivo 1 Qualificare e sviluppare il tessuto imprenditoriale per aumentare la competitività del sistema di *agrimarketing* e del territorio.
- ✓ Obiettivo 2 Modernizzare gli strumenti e le pratiche della produzione agricola, agroalimentare e forestale orientandoli ad una maggiore sostenibilità e l'autonomia delle filiere molisane.
- ✓ Obiettivo 3 Promuovere e rafforzare pratiche agronomiche ed ambientali, la biodiversità dei suoli e degli habitat ed una gestione collettiva del territorio.
- ✓ Obiettivo 4 Migliorare la vivibilità e l'accesso ai servizi nelle aree rurali rivitalizzando le economie locali e dei borghi.
- ✓ Obiettivo 5 Rafforzare l'innovazione, la formazione e la divulgazione

*Obiettivo 1 Qualificare e sviluppare il tessuto imprenditoriale per aumentare la competitività del sistema di agrimarketing e del territorio.*

Dagli studi e dagli incontri con il partenariato è emersa la tendenza ad una continua riduzione del numero di imprese, del loro reddito ed una incapacità delle stesse di raggiungere livelli di produttività comparabili con quelli di altri territori nazionali.

La programmazione FEASR 2014-2020 sarà, pertanto, finalizzata allo sviluppo delle imprenditorialità delle aree rurali attraverso: incentivi alla creazione di nuove imprese di giovani (nel settore agricolo, in micro e piccole imprese impegnate nelle economie rurali) favorendo l'autoimprenditorialità come risposta all'elevata disoccupazione dei giovani e delle donne nelle aree rurali; qualificando le attività imprenditoriali; creando relazioni di sistema tra le imprese attraverso nuovi modi di cooperare.

Quest'obiettivo strategico risponde ai fabbisogni della *Macroarea 1- fabbisogno 12* ed è coerente con i seguenti obiettivi tematici dell'accordo di partenariato nazionale:

1. l'Obiettivo tematico n. 3
2. l'Obiettivo tematico n. 11.

Le Priorità interessate da quest'obiettivo sono le seguenti:

- ✓ *Priorità 1* FA: 1a -1b - 1c
- ✓ *Priorità 2* FA: 2b
- ✓ *Priorità 3*-FA: 3a
- ✓ *Priorità 6*-FA: 6a - 6b

*Obiettivo 2 Modernizzare gli strumenti e le pratiche della produzione agricola, agroalimentare e forestale orientandoli ad una maggiore sostenibilità ambientale ed economica e promuovere l'autonomia delle filiere molisane*

La Regione Molise è caratterizzata da un'agricoltura con un ridotto utilizzo di input ed allevamenti estensivi basati su sistemi agro-silvo-pastorali tradizionali. Se questo ha permesso un mantenimento dell'ambiente e la presenza di zone agricole ad elevato valore naturalistico ed ambientale, la mancanza di innovazioni orientata a tale sistema ne ha ridotto, ad oggi, la sostenibilità economica con una bassa produttività del lavoro ed un reddito degli agricoltori inferiore a quello medio nazionale e di molto inferiore a quello di altri settori economici.

L'obiettivo ha, quindi, la finalità di innescare un processo di modernizzazione che utilizzi tecniche e tecnologie avanzate orientate ad ottenere nuove performance ambientali, sanitarie, di benessere animale e del lavoro e che sappiano garantire un aumento del reddito e della competitività. La modernizzazione del settore agricolo ed agroalimentare permetterà di ridurre l'impatto dei processi produttivi sull'ambiente contribuendo così ad ampliare il consenso nella base di consumatori regionali, ma anche nazionali ed internazionali sempre più sensibili alle questioni ambientali e di sicurezza degli alimenti.

L'obiettivo di modernizzazione risponde ai fabbisogni n. 6, 11, 13, 14, 15 e 17 ed, inoltre, è coerente con le seguenti aree tematiche dell'accordo di partenariato nazionale:

1. Obiettivo tematico n. 3;
2. Obiettivo tematico 4.

Le priorità interessate da quest'obiettivo sono:

- ✓ *Priorità 1* - FA: 1b
- ✓ *Priorità 2* - FA: 2a
- ✓ *Priorità 3* - FA: 3a
- ✓ *Priorità 5* - FA: 5a - 5c
- ✓ *Priorità 6* - FA: 6a- 6c.

*Obiettivo 3 Promuovere e rafforzare pratiche agronomiche ed ambientali, la biodiversità dei suoli e degli habitat ed una gestione collettiva del territorio*

La Regione Molise è una regione ricca in termini di biodiversità e di eterogeneità dei sistemi agricoli. Mantenere e rafforzare tali elementi attraverso pratiche agricole che garantiscano una buona performance ambientale delle imprese diventa una strategia fondamentale, in quanto l'agricoltura ad elevato utilizzo di input chimici ed energetici è condannata a terminare in Molise e nella stessa Unione Europea. L'obiettivo è individuare, sperimentare e diffondere nuove pratiche agronomiche, di allevamento e di gestione delle foreste volte a un'utilizzazione intelligente dei processi biologici ed ecologici così da avere un effetto congiunto di miglioramento delle produzioni e di gestione degli elementi di criticità e di pressione sulle risorse naturali provenienti anche da altri settori. Non si tratta di definire tecniche specifiche, ma di identificare ed applicare un insieme di tecniche, in modo sinergico, così da reintrodurre la resilienza dei sistemi di produzione e utilizzare e sfruttare tutte le potenzialità offerte dall'ecosistema per ottimizzare le rese, salvaguardandone la loro integrità.

In termini di fabbisogni quest'obiettivo risponde a quelli previsti nella Macroarea 2 ed inoltre è coerente con i seguenti obiettivi tematici dell'accordo di partenariato nazionale:

1. Obiettivo tematico 4;
2. Obiettivo tematico n. 6.

Le priorità interessate da quest'obiettivo sono:

- ✓ *Priorità 1* - FA: 1a - 1b - 1c
- ✓ *Priorità 2* - FA: 2a
- ✓ *Priorità 3* - FA: 3a
- ✓ *Priorità 4* - FA: 4a - 4b - 4c
- ✓ *Priorità 5* - FA: 5a - 5b - 5d - 5e
- ✓ *Priorità 6* - FA 6c.

*Obiettivo 4 Migliorare la vivibilità e l'accesso ai servizi nelle aree rurali rivitalizzando le economie locali e dei borghi*

La regione Molise è caratterizzata da una forte presenza di piccoli comuni con una valenza storica e culturale importante facilmente raggiungibili grazie ad un sistema viario capillare che consente di raggiungere tali centri in breve tempo dai due poli urbani. La presenza di infrastruttura a banda larga, che a breve coprirà l'intero territorio regionale, consente di intervenire sul miglioramento dei servizi e sulla facilitazione della loro offerta anche nelle aree più remote, sull'attuazione di politiche del lavoro a distanza, sulla riduzione dell'isolamento e sulla diffusione delle informazioni riguardanti le opportunità aperte dalla globalizzazione e dalla nuova mobilità delle persone e delle merci.

L'obiettivo è di una rivitalizzazione delle economie dei borghi attraverso la diversificazione e l'integrazione delle attività economiche, a partire dalle imprese agricole.

L'obiettivo risponde ai fabbisogni n. 12, 13, 16, 17 ed è, inoltre, coerente con i seguenti obiettivi tematici dell'accordo di partenariato:

1. Obiettivo tematico 2;
2. Obiettivo tematico 3;
3. Obiettivo tematico 8

Le priorità interessate da quest'obiettivo sono:

- ✓ *Priorità 1* - FA*: 1a - 1b*
- ✓ *Priorità 2* - FA: 2a
- ✓ *Priorità 3* - FA: 3a
- ✓ *Priorità 5* - FA: 5b - 5c
- ✓ *Priorità 6* - FA: 6a - 6b - 6c

*Obiettivo 5 Rafforzare l'innovazione, la formazione e la divulgazione*

La competitività delle imprese e del territorio è strettamente dipendente dal capitale umano e dalla sua capacità ad innovare, cioè a ricercare, sperimentare ed implementare innovazioni continue. Una condizione per l'introduzione e lo sviluppo delle innovazioni è rappresentato dalla presenza di un capitale umano che ne comprende l'importanza e da un sistema di ricerca, formazione e diffusione efficace ed efficiente. Intervenire sul rafforzamento di tale sistema diventa un obiettivo trasversale a tutti gli altri e prioritario per il successo della strategia del programma.

L'obiettivo risponde ai fabbisogni della Macroarea n. 1 ed è, inoltre, coerente con l'Obiettivo tematico 1 dell'accordo di partenariato.

L'azione sarà mirata prioritariamente alla creazione di una rete regionale tra i sistemi della conoscenza (Università, centri di ricerca), i servizi di consulenza e assistenza tecnica pubblici e privati (creati o potenziati dal presente programma), le imprese, gli enti locali e gli enti per la formazione. In tale ambito sarà realizzata la piattaforma del partenariato regionale per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo (cfr. paragrafo 5.3 implementazione temi trasversali). Lo strumento principale sarà quello dei gruppi operativi per quello che riguarda il settore agricolo ed agroalimentare e dei gruppi per le innovazioni nei borghi rurali gestiti all'interno degli strumenti per lo sviluppo locale.

Le priorità riconducibili al seguente obiettivo sono:

- ✓ *Priorità 1* - FA: 1a - 1b - 1c

### *1.1. Misure ed aree di interesse*

La scelta delle misure è stata fatta sulla base dei fabbisogni emersi e sugli obiettivi strategici che il programma intende perseguire in relazione anche alle disponibilità finanziarie necessarie per rendere efficace l'azione della misura.

*Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali*

**FA 1A**

*Scelta delle misure*

1. misura 01 "trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione;
2. misura 02 "servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";
3. misura 16 "cooperazione".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La scelta di combinare tre misure risiede nella natura stessa del processo di innovazione che è multi attore e basato sull'integrazione di diverse attività.: il trasferimento delle conoscenze, la formazione degli operatori e la sperimentazione ed adattamento. Pertanto con la misura 1 si intende sviluppare conoscenze e competenze dei diversi attori che prendono parte ai processi. Con la misura 2 si intende individuare e promuovere la

diffusione delle buone pratiche; con la misura 16 sostenere i gruppi operativi ed i progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

**FA 1B**

*Scelta delle misure*

1. misura 01 "trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione;
2. misura 02 "servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";
3. misura 16"cooperazione".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La scelta di combinare due misure risiede nell'obiettivo di migliorare il capitale umano in termini di conoscenza, di superare i limiti dell'introduzione delle innovazioni e della loro trasferibilità attraverso anche lo start-up di veri e propri laboratori di campo su cui effettuare azioni sperimentali delle innovazioni; di supportare le imprese nelle fasi di sperimentazione e di introduzione delle innovazioni attraverso adeguati servizi di assistenza tecnica all'innovazione; a supportare gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che partecipano ai gruppi operativi.

L'allocazione finanziaria ha tenuto conto della rilevanza del fabbisogno 3 di favorire un sistema di servizi per l'innovazione e l'assistenza tecnica alle aziende agricole.

**FA 1C**

*Scelta delle misure*

1. misura 01 "trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione";
2. misura 02 "servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

L'obiettivo di introduzione delle due misure per la focus area tiene conto della necessità della formazione continua oltre che degli agricoltori, imprenditori rurali ed operatori anche dei consulenti tecnici ed è finalizzata, infatti: al miglioramento della capacità e della autonomia decisionale degli agricoltori ed altri imprenditori; alla qualificazione dei consulenti tecnici; alla diffusione delle cultura e dei metodi di un'agricoltura ad elevate performance ambientali. Risponde ai fabbisogni 1 e 4 di creazione, ripresa e sviluppo di imprese agricole e dell'economia rurale.

*Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste*

**FA: 2A**

*Scelta delle misure*

1. misura 04 "investimenti in immobilizzazioni materiali";

*Combinazione e giustificazione delle misure*

In questa focus area l'obiettivo regionale è quello di avere un sistema di imprese agricole ed agroalimentari che garantisca una produzione efficiente e sostenibile nel medio e lungo periodo, assicurando un'adeguata redditività agli imprenditori. Tale obiettivo viene sostenuto direttamente dalla misura 4 che garantirà il supporto agli investimenti in particolare quelli innovativi.

Concorreranno, agli obiettivi della presente focus area, le misure 1 e 2 attraverso il trasferimento di conoscenze, la formazione dei produttori e i servizi di consulenza ed assistenza tecnica aziendale finalizzati a migliorare l'indicatore globale di performance delle imprese; la misura 6 e la 16 attraverso il supporto allo start-up di nuove imprese, alla diversificazione ed alla produzione di innovazioni.

L'esperienza del programma in fase di completamento ha fatto emergere che anche investimenti modesti nell'assistenza tecnica e nelle attività proprie delle misure 1, 2 e 16 se finalizzate possono dare ottimi risultati. Pertanto la maggior parte dell'allocazione finanziaria per questa focus area verrà dalla misura 4.1.

**FA2B**

*Scelta delle misure*

1. misura 04 "investimenti in immobilizzazioni materiali";
2. misura 06 "Sviluppo aziende agricole e imprese".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

L'obiettivo della focus area corrisponde al fabbisogno di creare nuove imprese ed in particolare di sostenere il ricambio generazionale in agricoltura per garantire il mantenimento e lo sviluppo nel lungo periodo di un sistema imprenditoriale vitale. Le misure che contribuiscono direttamente al ricambio generazionale sono la misura 06 relativa agli aiuti di start-up e la misura 4 relativa agli aiuti per gli investimenti previsti nel piano aziendale. Tuttavia dall'esperienza della passata programmazione emerge che, soprattutto all'avvio e nei primi anni di attività il giovane necessita di servizi di consulenza e di coaching. Per questo concorreranno agli obiettivi della focus area anche le misure 1 e 2 relative al trasferimento di conoscenze, alla formazione dei giovani, ai servizi di coaching e di consulenza aziendale e la misura 16 che sosterrà gli investimenti e le innovazioni anche per le aziende agricole condotte da giovani o nuove aziende.

*Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo*

**FA 3A**

*Scelta delle misure*

1. misura 03 "regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari";
2. misura 04 "investimenti in immobilizzazioni materiali";
3. misura 09 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori";
4. misura 16 "cooperazione".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Il settore agroalimentare molisano è un settore trainante per l'economia regionale come emerge dall'analisi di contesto. È necessario supportare la reputazione del settore come strumento di valorizzazione e di

incremento della redditività delle imprese. Vanno, inoltre, incentivate relazioni di filiera basate su modalità innovative di integrazione e distribuzione del valore aggiunto e promosse forme di aggregazione della base agricola come risposta al fabbisogno 12 sia funzionali all'aumento del potere contrattuale nelle relazioni di filiera, sia per l'innovazione e la sostenibilità delle pratiche agricole all'interno di approcci collettivi. La necessità di nuove forme di aggregazione e collaborazione tra imprese sia per lo sviluppo del mercato locale, sia di quello nazionale ed internazionale e la valorizzazione, nelle relazioni di mercato, della sostenibilità delle pratiche e della qualità legata al territorio è emersa anche nell'esperienza della passata programmazione e sarà sostenuta dalle misure 03, 04, 09 e 16.

L'allocazione finanziaria è stata, quindi, determinata sulla base dei fabbisogni su descritti e dell'esperienza fatta sulla passata programmazione. Pertanto la maggior parte delle risorse finanziarie che contribuiscono agli obiettivi di questa focus area saranno allocati sulla misura 4 operazione 4.2 e sulla misura 16. Tutta la dotazione finanziaria della misura 3 e 9 ricadono in questa focus area.

Le misure 1 e 2 sono complementari all'ottenimento degli obiettivi di questa focus area in quanto contribuiscono al miglioramento delle conoscenze e competenze sui mercati e sulle pratiche; le misure 06, 07 sono anch'esse complementari in quanto facilitano il raggiungimento degli obiettivi di questa focus area con infrastrutture nei borghi e la diversificazione delle imprese agricole nei settori del turismo e dell'artigianato perché rappresentano sia opportunità per nuovi mercati, sia un ulteriore spinta all'aggregazione e alla cooperazione nel settore ed intersettoriale. .

**FA3B**

*Scelta misure*

Solo misure nazionali

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La priorità 3B è perseguita attraverso la partecipazione ai PON nazionali gestione del rischio.

*Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura,*

**FA 4A;**

*Scelta delle misure*

1. misura 04 "investimenti in immobilizzazioni materiali";
2. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività";
3. misura 10 "pagamenti agro-climatico ambientali";
4. misura 11 "agricoltura biologica";
5. misura 12 "indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque";
6. misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici";
7. misura 16 "Cooperazione".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Gli obiettivi ed i fabbisogni che si intende rispondere con questa focus area sono:

1. mantenere e preservare agro ecosistemi di pregio;
2. mantenere e rafforzare le attività agricole e forestali mirate alla riproduzione e valorizzazione degli agro ecosistemi regionali;
3. creazione e diffusione di servizi ambientali;
4. l'introduzione di innovazioni e di azioni di natura collettiva.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso un'ampia combinazione di misure e sottomisure orientate a sostenere: le attività di gestione conservativa e sostenibile del patrimonio agricolo, forestale ed ambientale; gli investimenti fisici per la sua conservazione, salvaguardia e valorizzazione (misure 4, 8, 10, 11, 12, 13); le azioni collettive e di scala territoriale (misura 16). Una significante proporzione del budget della misura 8 ricade in questa focus area. Tutta l'allocazione finanziaria della misura 12 ricade in questa focus area, così come tutta l'allocazione della misura 13, cioè il sostegno dei redditi degli agricoltori nelle aree montane così da contrastare il fenomeno di abbandono delle attività agricole, che costituisce un elemento di grande preoccupazione per la regione. Anche in questo caso le risorse destinate alla misura 16 sono modeste in quanto se ben finalizzate non richiedono grandi investimenti. Inoltre, concorreranno agli obiettivi su descritti anche le misure 1 e 2 con una finalizzazione delle attività formative, di trasferimento delle conoscenze e dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle tematiche proprie della presente focus area e la misura 7 attraverso investimenti in servizi e tecnologie, che usino le infrastrutture della banda larga, per il monitoraggio ambientale e studi relativi alla manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio ambientale e del paesaggio. Le misure 1 e 2 concorreranno fortemente alla creazione e diffusione di una cultura ambientale volta a migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole e forestali;

**FA 4B**

*Scelta delle Misure*

1. misura 10 "pagamenti agro-climatico ambientali";
2. misura 11 "agricoltura biologica";
3. misura 16 "cooperazione" .

*Combinazione e giustificazione delle misure*

L'obiettivo della regione è di migliorare l'uso e la qualità dell'acqua attraverso interventi per razionalizzare le tecniche irrigue e supportare la diffusione di sistemi agricoli a basso impatto ambientale con una migliore gestione dei pesticidi e dei fertilizzanti. Un tale obiettivo richiede l'uso congiunto di diverse misure. In particolare le misure 10 e 11 per la gestione agro climatico ambientale e biologica delle attività agricole e degli allevamenti e la misura 16 per il sostegno ad azioni collettive ed a progetti pilota orientati agli obiettivi della focus area. Sulla base delle esperienze della passata programmazione le misure 10 e 11 sono centrali in tale focus area.

Inoltre, concorreranno agli obiettivi della focus area anche: le misure 1 e 2 con una finalizzazione a tali obiettivi delle azioni formative, di trasferimento delle conoscenze e dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle aziende; la misura 4 con gli investimenti nelle aziende agricole mirati a migliorare l'uso della risorsa idrica e a sua qualità.

**FA 4C**

*Scelta delle misure*

1. misura 04 “investimenti in immobilizzazioni materiali”;
2. Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività”;
3. misura 10 “pagamenti agro-climatico ambientali”;
4. misura 16 “Cooperazione”.

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Gli obiettivi ed i fabbisogni che si intende rispondere con questa focus area sono:

1. mantenere e rafforzare le attività agricole e forestali mirate alla riproduzione e valorizzazione degli agro ecosistemi regionali;
2. creazione e diffusione di servizi ambientali;
3. il consolidamento del suolo e la prevenzione degli eventi estremi derivanti dal cambiamento climatico;
4. l’introduzione di innovazioni e di azioni di natura collettiva.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso una combinazione di misure mirata al supporto di azioni di gestione conservativa e sostenibile del patrimonio agricolo, forestale ed ambientale, agli investimenti fisici per la sua conservazione, salvaguardia e valorizzazione (misure 4, 8, 10) ed alle azioni collettive e di scala territoriale (misura 16).

Inoltre, concorreranno agli obiettivi della focus area, anche: le misure 1 e 2 con una finalizzazione a tali obiettivi delle azioni formative, di trasferimento delle conoscenze e dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle aziende; la misura 7 attraverso investimenti in servizi e tecnologie che utilizzano la banda larga per il monitoraggio ambientale e dei fenomeni erosivi oltre a studi relativi allo stato d’uso dei suoli, alla sua fertilità ed ai rischi emergenti dai cambiamenti climatici.

*Priorità 5 - Incentivare l’uso efficiente delle risorse e il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale*

**FA 5A**

*Scelta delle misure*

Misura 16 “cooperazione”

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Tale focus area è programmata in modo complementare al PSRN in quanto gran parte degli investimenti sulle reti irrigue saranno effettuati nell’ambito delle misure nazionali. Tuttavia, a livello regionale si intende finalizzare delle risorse nell’ambito della misura 16 per incentivare nuove forme di gestione collettiva della risorsa idrica a fini irrigui. A questo si aggiungono il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole previsti nella misura 4 finalizzati a ridurre l’uso dell’acqua ed i costi ad esso collegati che, quindi, concorre anche all’obiettivo della presente focus area. Inoltre, concorrono a tale obiettivo anche le misure 1 e 2 con il trasferimento di conoscenze e la consulenza per l’irrigazione assistita.

**FA 5B**

*Scelta delle Misure*

1. misura 16 “cooperazione” .

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La riduzione dei consumi energetici fa parte degli impegni a livello internazionale della UE, dell’Italia e, quindi della regione Molise. La regione intende operare sostenendo la gestione collettiva delle risorse energetiche finalizzata alla riduzione dei consumi con la misura 16. Inoltre concorreranno: le misure 1 e 2 in quanto le azioni per la conoscenza, il trasferimento delle innovazioni ed i servizi di consulenza aziendale saranno mirate anche ad individuare soluzioni per il risparmio energetico; le misure 4 e 6 poiché i criteri di selezione daranno priorità agli investimenti verso soluzioni innovative per il risparmio energetico.

**FA 5C**

*Scelta delle Misure*

1. misura 06 “Sviluppo aziende agricole e imprese”.
2. misura 16 “cooperazione” .

La produzione di energia rinnovabile contribuisce sia agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici, sia alla redditività delle imprese ed alla loro efficienza energetica. La regione intende perseguire quest’obiettivo prioritariamente attraverso investimenti in impianti per la produzione di energie rinnovabili con i residui delle lavorazioni e le biomasse con la misura 6 e con azioni collettive della misura 16.

Inoltre, la misura 4 concorre all’obiettivo in quanto sostiene gli investimenti per la produzione di energia per l’autoconsumo nelle aziende agricole e la misura 1 in quanto le azioni dimostrative e formative saranno orientate anche alle fonti di energia rinnovabile.

**FA 5D**

*Scelta delle misure*

1. misura 10 “pagamenti agro-climatico ambientali”;
2. misura 16 “cooperazione”.

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La riduzione delle emissioni di gas serra dall’agricoltura ed in particolare dagli allevamenti è un obiettivo prioritario per la mitigazione del cambiamento climatico. Questo obiettivo è perseguito il sostegno ad impegni che riducono le emissioni da parte degli allevamenti con la misura 10 e con la sperimentazione collettiva di pratiche, processi e tecnologie con la misura 16.

Concorrono, all’obiettivo, anche la misura 4 in quanto sostiene gli investimenti materiali nelle aziende che verranno selezionati anche rispetto all’effetto sui cambiamenti climatici; le misure 1 e 2 in quanto supporteranno azioni di informazione e di consulenza ed assistenza tecnica agli agricoltori relative alle tecniche che riducono le emissioni di gas serra.

**FA 5E**

*Scelta delle misure*

1. misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività";
2. misura 10 "pagamenti agro-climatico ambientali".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

L'obiettivo di mantenimento delle capacità di sequestro del carbonio da parte del patrimonio forestale regionale costituisce il cuore delle attività della presente focus area. È perseguito principalmente attraverso: la misura 8 con azioni ed investimenti per la prevenzione dei danni da incendi e da calamità naturali alle foreste, il recupero delle aree danneggiate e la realizzazione di un piano per la gestione sostenibile delle foreste in relazione ai cambiamenti climatici; la misura 10 privilegiando gli approcci di tipo collettivo.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'azione le misure 1 e 2 in quanto le azioni di formazione, informazione, trasferimento delle conoscenze e di consulenza aziendale saranno attente anche alle tematiche della presente focus area e contribuiranno a creare una nuova cultura ambientale negli imprenditori agricoli.

*Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*

**FA 6A**

*Scelta delle misure*

1. misura 06 "Sviluppo aziende agricole e imprese" attraverso la quale finanziare lo start-up di imprese rurali o di servizi funzionali alla commercializzazione o alla gestione di reti di imprese e la diversificazione delle aziende agricole;

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Un'economia rurale e sostenibile richiede una presenza di imprese operanti in diversi settori e tra loro collegati. Le azioni di questa focus area rispondono ai fabbisogni della macro area 1 di creazione, rivitalizzazione e sviluppo di micro e piccole imprese nelle aree rurali. La misura che è utilizzata per soddisfare tale fabbisogno è la misura 6 per le parti relative alla diversificazione delle attività agricole ed alla creazione di imprese extra agricole nelle aree rurali.

Concorrono a questo obiettivo anche la misura 4 relativa agli investimenti materiali nelle aziende agricole, la misura 7 per le infrastrutture nelle aree rurali ed i servizi avanzati alle imprese e la misura 16 con i progetti pilota e lo sviluppo delle innovazioni.

**FA 6B**

*Scelta delle misure*

1. misura 07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";
2. misura 16 "cooperazione";
3. misura 19 "LEADER".

*Combinazione e giustificazione delle misure*

Questa focus area da risposta ai fabbisogni della macro area 3 relativa alla creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle imprese e del territorio attraverso infrastrutture e nuove forme organizzative. In particolare al fabbisogno 12 sulle dinamiche collettive, al fabbisogno 13 per le filiere corte, al fabbisogno 16 riferito agli strumenti di governance ed al fabbisogno 17 riferito alla promozione ed utilizzo di nuove tecnologie ICT. Fabbisogni che troveranno risposta principalmente attraverso il sostegno a soluzioni tecnologiche che sfruttino le infrastrutture della banda larga per erogare servizi ed informazioni alle imprese, ai cittadini, alle comunità ed ai partenariati locali oltre che facilitare le attività specifiche delle imprese, degli enti locali e dei GAL, collegate con i fabbisogni citati. Sostegno che è previsto nella misura 7. Inoltre, contribuiranno direttamente:

- la misura 19-LEADER attraverso la quale si intende mobilitare e sviluppare un capitale sociale capace di raggiungere gli obiettivi strategici del programma ed in particolare quelli legati alla qualificazione del tessuto imprenditoriale, ad una maggiore sostenibilità delle pratiche, al miglioramento della vivibilità e vitalità delle aree e delle comunità rurali, ad una transizione verso una eco-economia;

- la misura 16 mirata a progetti pilota specifici per partenariati o azioni collettive locali.

**FA 6C**

*Scelta delle misure*

1. misura 07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" attraverso la quale finanziare le infrastrutture per la banda ultra larga.

2. misura 16 "cooperazione"

*Combinazione e giustificazione delle misure*

La regione pone particolare attenzione alle tecnologie dell'ICT ed alle loro potenzialità rispetto all'attivazione di servizi ed attività centrali a rivitalizzare gli ambienti rurali ed a migliorare il contesto lavorativo delle imprese e delle amministrazioni locali. Inoltre, tali tecnologie oggi consentono ai cittadini delle aree rurali di ridurre le distanze ed il gap con i cittadini delle aree urbane in termini di servizi, informazioni, opportunità di lavoro e di divertimento. Questo contribuisce in maniera incisiva a migliorare la loro qualità della vita.

L'obiettivo della focus area sarà attraverso: la misura 7 con il sostegno ad iniziative che migliorano l'accessibilità alle infrastrutture della banda larga e che individuano soluzione tecnologiche avanzate su cui veicolare servizi innovativi per le aree rurali; la misura 16 con il sostegno a progetti pilota che si caratterizzano per un utilizzo innovativo delle ICT. Concorrono, inoltre, anche le misure 1 e 2 in quanto le azioni di trasferimento tecnologico, informazione, formazione ed assistenza tecnica saranno orientate anche a tale obiettivo.

**Tema trasversale 1 – Innovazione**

Un sistema economico vitale è caratterizzato dalla capacità delle imprese di innovare continuamente per adattarsi/anticipare i cambiamenti del contesto. Trattandosi di una programma pubblico l'innovazione deve rispondere ai fabbisogni della società civile oltre che a quelli privati. Tutto il programma, quindi, è focalizzato sullo sviluppo ed implementazione di innovazioni "responsabili" cioè che migliorano nel complesso la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini. Per questo l'innovazione assume nel programma della regione una valenza trasversale in quanto è finalizzata a dare risposte di successo e maggiormente sostenibili ai diversi fabbisogni individuati attraverso l'analisi SWOT. La tematica innovazione fa capo alla priorità 1 che è finalizzate proprio alla creazione di una cultura dell'innovazione responsabile e ad un sistema della conoscenza che ne consenta una rapida diffusione nel territorio. Tale approccio è però funzionale a raggiungere gli obiettivi delle altre priorità ed in particolare nelle priorità 2 diventa lo strumento per rendere competitive e sostenibili le imprese attraverso un miglioramento della loro performance globale; nella priorità 3 deve spingere verso un miglior coordinamento delle reti e delle filiere e verso nuove modalità di relazione tra produttori e consumatori; nelle priorità 4 e 5 focalizzate al miglioramento dell'ambiente l'innovazione riguarda soprattutto le pratiche agricole e le tecnologie per lo sviluppo e l'accesso di sistemi di supporto alle decisioni degli agricoltori, attraverso i quali possa essere valutato l'impatto sull'ambiente ed al monitoraggio dello stato delle risorse; nella priorità 6, infine, il tema dell'innovazione assume una caratterizzazione specifica "dell'innovazione di tipo sociale" a partire dai nuovi modelli di partecipazione e di governante delle aree rurali, all'utilizzo collettivo di nuovi servizi attivabili grazie alle nuove tecnologie ICT.

Lo strumento principale per l'innovazione promosso dal piano sono i gruppi operativi del PEI. Tuttavia la regione intende creare uno stretto collegamento tra questi e le strutture di ricerca e di diffusione delle innovazioni esistenti in regione (ARSIAM, Università, ecc..). Tale collegamento riguarderà l'assistenza all'individuazione dei partner e delle soluzioni/metodologie per lo sviluppo dell'idea di innovazione, che deve rimanere, comunque, di competenza delle imprese e degli operatori locali in una logica di innovazione dal basso. Per le attività di assistenza allo sviluppo ed introduzione di innovazioni verranno sperimentati servizi che fanno capo alla figura del broker delle innovazioni forniti direttamente dall'ARSIAM e/o da enti e società private appositamente selezionate.

La regione intende utilizzare il sostegno all'innovazione anche come strumento per creare nuove forme di collaborazione e di consolidamento delle relazioni tra le imprese che appartengono a diversi segmenti della filiera o a territori omogenei che condividono analoghe problematiche ambientali e tecnologiche.

Un'attenzione particolare verrà posta anche nell'utilizzazione dell'innovazione come strumento di apertura del sistema agroalimentare regionale verso l'esterno, attraverso l'incentivo alla cooperazione tra gruppi operativi molisani e della rete nazionale ed europea per l'innovazione.

La misura formazione verrà utilizzata per attività dimostrative dei risultati e delle possibili applicazioni delle innovazioni nell'ambito del mondo agricolo. La diffusione dei risultati delle innovazioni a carattere collettivo, soprattutto di quelle rivolte a migliorare le performance ambientali e la qualità della vita nelle aree rurali, verrà effettuata direttamente dalla piattaforma regionale del partenariato.

La misura "cooperazione" finalizzata al finanziamento dei gruppi operativi verrà attivata prima delle altre in modo da poter assicurare la diffusione delle innovazioni di successo attraverso la misura di investimento nelle aziende agricole ed agroalimentari.

**Tema trasversale 2 – Ambiente**

Il tema ambiente viene affrontato in modo specifico nella priorità 2 attraverso il sostegno all'introduzione nelle imprese di innovazioni che migliorano le loro performance ambientali ed al ricambio generazionale, considerato che i giovani imprenditori sono maggiormente attenti alle tematiche ambientali e più capaci di utilizzare la compatibilità ambientale e la produzione di beni pubblici ambientali per la qualificazione delle proprie produzioni. Le priorità per l'ambiente, cioè la 4 e la 5, sono focalizzate principalmente sul mantenimento della biodiversità dei sistemi agro-silvo-pastorali di alto valore naturalistico che caratterizzano la regione ed alla valorizzazione di mercato di varietà e tecniche locali ecosostenibili. Nella priorità 5, inoltre, la regione intende operare per il miglioramento quantitativo e qualitativo della risorsa idrica e per migliorare l'autosufficienza energetica delle imprese e delle aree rurali nel complesso.

Infine, la questione ambientale viene affrontata attraverso un miglioramento della gestione del patrimonio forestale come risorsa e come strumento di contenimento della perdita di suolo

Il piano intende incentivare la diffusione dell'agricoltura biologica, l'introduzione di tecniche a basso impatto ambientale e i servizi specifici per il miglioramento della gestione dell'acqua, dei fitofarmaci e dei fertilizzanti. Tali servizi si avvarranno di una rete di monitoraggio ed elaborazione dati coordinata dall'ARSIAM. L'informazione agli agricoltori ed il servizio di allarme fitosanitario saranno gestiti attraverso lo sviluppo di applicazioni informatiche innovative "app".

La valorizzazione della continuità e dei corridoi ecologici per il mantenimento della biodiversità verrà attuata attraverso la misura riguardante le aree Natura 2000 che nella regione Molise sono presenti sia nelle aree agricole, che forestali. La Regione intende, inoltre, sostenere investimenti legati a progetti pilota finalizzati alla realizzazione di imprese agricole che hanno autonomia energetica, elevate quote di riutilizzo interno degli output (autonomia alimentare), una gestione sostenibile degli effluenti, nonché la ricerca di soluzioni per un bilancio positivo delle emissioni dei gas serra.

**Tema trasversale 3 – Clima**

Il tema trasversale 3, viene affrontato dal piano attraverso due direttrici:

1. la riduzione delle emissioni di gas serra;
2. l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Per il primo obiettivo la regione opererà con le azioni previste: nella focus area 2A, con investimenti nelle aziende finalizzati a ridurre le emissioni ed a sostituire le energie fossili con energie rinnovabili in autoproduzione; nella focus area 6A e 6C, con investimenti collettivi rivolti principalmente alla produzione di energia rinnovabile nelle imprese e nei borghi rurali. Inoltre, attraverso le azioni della focus area 5B si incentiveranno gli investimenti ed i comportamenti per il risparmio energetico sia attraverso le misure di investimento, sia quelle per la consulenza ed assistenza tecnica aziendale, sia le misure agro climatico ambientali e dell'agricoltura biologica. Infine, questa direttrice trova le sue azioni più importanti nel mantenimento e ripristino delle foreste, in quanto queste ultime costituiscono il principale strumento di cattura del carbonio.

La seconda direttrice, cioè quella dell'adattamento ai cambiamenti climatici sarà perseguita attraverso la promozione di un'utilizzazione più razionale delle risorse, il sostegno verso un'agricoltura a basso impatto e l'individuazione e sperimentazione di tecniche agricole e di colture che meglio si adattano ad eventi climatici estremi. Le priorità maggiormente interessate all'obiettivo di adattamento dell'agricoltura e delle foreste molisane sono quelle che riguardano l'innovazione, attraverso la misura della cooperazione finalizzata ad individuare colture e rotazioni che minimizzano gli effetti ambientali ed economici negativi dei cambiamenti

climatici ed a nuove modalità di gestione del patrimonio forestale che ne aumentino la resilienza rispetto ai rischi connessi con il cambiamento climatico.

In considerazione della diversità geografica del territorio e della rilevanza del patrimonio forestale per l'economia e l'ambiente regionale, il Molise intende dotarsi di un modello di previsione dell'impatto dei cambiamenti climatici al 2050 e di un relativo piano di azione per minimizzare tali impatti.

**Tema trasversale 4 - Una macchina amministrativa più efficace, efficiente e di supportoalle iniziative imprenditoriali**

La condizione per la realizzazione di una strategia che dia risposta ai fabbisogni prioritari individuati attraverso la finalizzazione delle diverse forme di sostegno è costituita dalla presenza di un'amministrazione pubblica efficiente, innovativa, vicina alle imprese ed alle comunità locali. Vi è la necessità di investire, quindi, in risorse umane nell'ambito di una stabile organizzazione capace di patrimonializzare le esperienze amministrative e gestionali, di effettuare un miglioramento continuo, di acquisire competenze amministrative nuove e di trasferirle agli enti locali coinvolti nei processi di sviluppo.

Saranno previste altresì azioni di qualificazione del personale della pubblica amministrazione coinvolto nelle attività dello sviluppo rurale da finanziare nell'ambito del Fondo Sociale Europeo e l'utilizzo della misura assistenza tecnica per la creazione di una task force permanente, di esperti e giovani consulenti direttamente contrattualizzati dalla regione, dalla quale attingere in futuro per le esigenze di ricambio generazionale dell'Amministrazione regionale.

## Ipotesi di valutazione

Di seguito si presenta una tabella contenente una prima analisi delle possibili interferenze a carico delle aree Natura 2000 derivanti dall'applicazione delle misure contenute nella proposta di PSR Molise per il periodo 2014-2020.

Come ampiamente illustrato nelle premesse, tali valutazioni non possono che essere considerate ipotetiche e di carattere generale, rinviando alla applicazione della valutazione di incidenza come definita dalla normativa nazionale e dalle linee guida regionali. Solo in tale fase, infatti, con riferimento allo specifico intervento individuato e al sito interessato dallo stesso, sarà possibile e metodologicamente corretto valutare l'incidenza effettiva degli interventi in relazione agli obiettivi di conservazione dei singoli siti e/o alle minacce per essi già individuate, e suggerire, di conseguenza, eventuali misure di mitigazione o compensazione da associare agli impatti individuati.

In prima battuta, tuttavia, nella tabella che segue sono indicate alcune raccomandazioni e misure di mitigazione, sulla base di quanto in questa fase desumibile dal contenuto delle misure e submisure del proposto PSR. Nella realizzazione delle singole valutazioni di incidenza sarà possibile verificare la coerenza o meno di tali suggerimenti nonché le specifiche degli stessi (tempi e modalità di realizzazione; esclusioni specifiche; strumenti più adatti alla realizzazione etc). Allo stesso modo, e in conseguenza di questo primo passaggio, andranno indicate le eventuali alternative di intervento e, successivamente, le misure di compensazione associate agli interventi non altrimenti realizzabili e sicuramente associati ad impatti negativi.

| CODICE E DENOMINAZIONE MISURA | SUB MISURA | Tipologia di intervento | Possibili impatti positivi | Possibili impatti negativi | Raccomandazioni e misure di mitigazione |
|---|---|---|---|---|---|
| Misura 1 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" (ART.14) | 1.1 – Formazione professionale per lo start – up di impresa | Trasferimento di conoscenze attraverso il coaching per i nuovi imprenditori | Diffusione ed aumento della consapevolezza e delle competenze di agricoltori ed operatori rurali in merito al rispetto dell'ambiente e alle gestione delle risorse naturali | | |
| | 1.2 – Formazione professionale continua | Formazione | | | |
| | 1.3 – Attività informative e dimostrative | Attività dimostrative ed azioni informative | | | |
| Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole"(ART.15) | 2.1 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza | Erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza | Diffusione ed aumento della consapevolezza e delle competenze di agricoltori ed operatori rurali in merito al rispetto dell'ambiente e alle gestione delle risorse naturali | | |
| | 2.2 – Avvio servizi di consulenza | Avvio servizi di consulenza e costruzione del Sistema di consulenza aziendale | | | |
| | 2.3 – Attività formative dei tecnici | Formazione ed aggiornamento professionale dei tecnici | | | |
| Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" (ART.16) | 3.1 – Supporto alla nuova partecipazione a schemi di qualità | Prima adesione a schemi di qualità | Prevalentemente immateriali | | |
| | 3.2 – Informazione e promozione di schemi di qualità sul mercato interno | Sostegno alle azioni di informazione e promozione dei gruppi di produttori per aumentare il consumo di prodotti certificati | | | |
| Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"(ART.17) | 4.1 – Sostegno agli investimenti nelle imprese agricole | Investimenti materiali diretti a: 1. competitività dell'impresa agricola; miglioramento delle condizioni di lavoro, ammodernamento delle strutture e degli impianti ed adattamento ai nuovi mercati anche esteri, 2. qualità dei prodotti, adattamento agli schemi di qualità o tracciabilità, nuove tecnologie a processi che migliorano la performance economica ed ambientale delle imprese ed il benessere animale; 3. favorire l'autonomia dell'impresa agricola attraverso una diminuzione degli inputs ivi compresa l'autonomia energetica; 4. diversificazione delle attività; 5. trasformazione dei prodotti, sviluppare circuiti di filiera corta e marchi collettivi degli agricoltori; 6. costruzione di serre, impianti per coltivazioni permanenti, impianti di irrigazione, impianti di riutilizzo delle acque, fitodepurazione; 7. rinnovamento degli impianti delle colture permanenti. | Possibilità della diffusione di schemi di qualità che contengano riferimenti alla performance ambientale | Possibile occupazione di suoli/impermeabilizzazione/frammentazione per infrastrutture (es. serre, ma anche infrastrutture energetiche) e modifica della destinazione d'uso dei suoli. Diverso/maggiore utilizzo delle risorse idriche. | Applicazione della VINCA sito specifica. Riutilizzo, ove possibile, di infrastrutture esistenti, con particolare attenzione al miglioramento delle performance energetico-ambientali. Localizzazione delle nuove infrastrutture in aree non caratterizzate da particolari valenze naturalistiche. |
| | 4.2 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli | Investimenti che favoriscano: l'accesso ai mercati, a rispondere alle esigenze dei nuovi circuiti di distribuzione in particolare della filiera corta, a migliorare la presenza ed il posizionamento dei prodotti agricoli ed alimentari molisani nei mercati nazionali, europei e di paesi terzi principalmente attraverso innovazioni atte a soddisfare l'evoluzione della domanda in termini di performance economiche, ambientali e sociali delle imprese e dei prodotti. | Maggiore diffusione della consapevolezza in materia ambientale | | |
| | 4.3 – Investimenti in Infrastrutture | Investimenti materiali orientati a: 1. facilitare l'accesso alle aziende agricole attraverso il miglioramento della viabilità rurale ed il collegamento di questa con le reti viarie principali; 2. riduzione delle perdite degli acquedotti rurali e estensione della rete idrica nelle aree rurali; 3. riutilizzo dell'acqua e fitodepurazione. | Creazione/ampliamento di habitat per interventi di fitodepurazione. | Possibile aumento della frammentazione per ampliamento viabilità rurale nonché della rete idrica | Applicazione della VINCA sito specifica. Riutilizzo e miglioramento, ove possibile, delle infrastrutture anche viarie esistenti. |
| | 4.4 – Investimenti non produttivi connessi agli adempimenti degli obiettivi agro climatico ambientali | Investimenti materiali orientati a migliorare la compatibilità dell'agricoltura con l'ambiente, ripristinare e valorizzare il paesaggio, per la protezione dell'acqua e del suolo, per il ripristino e la conservazione di aree ad alto valore naturalistico e del paesaggio compresi i suoi elementi caratteristici. | Miglioramento della compatibilità ambientale dell'attività agricola in genere con particolare attenzione alle aree ad alto valore naturalistico e paesaggistico. | Occupazione di suolo a causa di nuovi manufatti | Applicazione della VINCA sito specifica. |
| Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"(ART.19) | 6.1 – Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori | Favorire il ricambio generazionale nell'agricoltura molisana con due obiettivi centrali: 1. il miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle attività agricole ottenute dalla disponibilità dei giovani ad attuare soluzioni tecniche ed organizzative innovative; 2. riattivare la dinamicità delle imprese agricole accelerando il ricambio generazionale e la diversificazione delle attività. | Miglioramento indiretto delle performance ambientali delle aziende agricole | | |
| | 6.2 – Sostegno all'avviamento di imprese per attività extra agricole | Creazione di nuove attività extra agricole: prioritariamente: 1. artigianato locale; 2. servizi ed attività funzionali al turismo rurale; 3. servizi alle persone ed alle famiglie. | | Occupazione di suolo per possibili infrastrutture di servizio. Impatto/disturbo causato da flussi turistici in aumento | Applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 6.4 – Investimenti in attività extra agricole | Creazione e sviluppo di attività extra agricole in micro e piccole imprese che rappresentano il tessuto produttivo principale delle aree rurali. | | Infrastrutture di servizio per agriturismo e per produzione di energia. Occupazione di suolo. | Applicazione della VINCA sito specifica. |

| CODICE E DENOMINAZIONE MISURA | SUB MISURA | Tipologia di intervento | Possibili impatti positivi | Possibili impatti negativi | Raccomandazioni e misure di mitigazione |
|---|---|---|---|---|---|
| Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"(ART.20) | 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico | Investimenti strutturali ed infrastrutturali funzionali alla commercializzazione in filiera corta di prodotti locali agroalimentari e dell'artigianato | | Possibile occupazione di suolo, impermeabilizzazione e frammentazione derivanti da nuove infrastrutture | Applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 7.3 – Sostegno per l'istallazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga ed ai servizi di pubblica amministrazione on-line | Investimenti per migliorare le infrastrutture di accesso alla banda larga ed i servizi che possono essere erogati attraverso tali infrastrutture alle imprese ed alla popolazione | | Possibile occupazione di suolo, impermeabilizzazione e frammentazione derivanti da nuove infrastrutture | Applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala | Investimenti pubblici e privati per migliorare l'offerta e la promozione turistica delle aree rurali. Verranno incentivati la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture informative e ricreative di piccola scala, i servizi turistici per migliorare la qualità dell'offerta e la gestione dei flussi. | | Piccole infrastrutture leggere di servizio in prossimità di aree naturali; possibili impatti su suolo e fauna. | Applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente | Investimenti pubblici finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione del sistema dei tratturi e al patrimonio rurale con particolare riferimento ai beni culturali ed alle foreste di proprietà pubblica | Miglioramento degli strumenti di gestione del patrimonio naturalistico connesso ai tratturi. | | |
| Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività" (ART.21) | 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici | Sostegno di interventi di prevenzione e monitoraggio di incendi boschivi ed altri pericoli naturali. Attraverso tali interventi si vuole favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio ed in particolare sulle aree forestali e boschive della regione. | Migliore gestione delle aree ad elevata valenza naturalistica | Impatti (frammentazione) sugli habitat derivanti dalle infrastrutture antincendio. Possibile impatto negativo dell'inserimento di animali per pascolamento e connesse infrastrutture. | Valutare la necessità di applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici | Interventi di ripristino dei danni provocati da incendi o altre calamità naturali comprese i dissesti idrogeologici, le fitopatie o gli attacchi di parassiti | | Possibili impatti su habitat e fauna legati agli interventi puntuali e alle specie utilizzate per la riforestazione | Valutare la necessità di applicazione della VINCA sito specifica. |
| | 8.5 – Investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali | Migliorare la resilienza delle foreste ai cambiamenti climatici attraverso l'individuazione, introduzione e diffusione di tecniche di manutenzione delle foreste volte a minimizzare gli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico | | Possibili impatti su habitat e fauna derivanti da nuove strade/piste/punti d'acqua | Valutare la necessità di applicazione della VINCA sito specifica. |
| Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori" (ART.27) | 9.1 - Costituzione di associazioni ed organizzazioni di produttori | 1. attività finalizzate ad adattare la produzione e gli output dei produttori membri ai requisiti del mercato; 2. attività finalizzate ad immettere in maniera congiunta la produzione nel mercato incluse quelle di preparazione e stoccaggio per la vendita all'ingrosso; 3. attività finalizzate a stabilire regole rispetto alle informazioni sulla produzione con particolare riguardo alla disponibilità ed alle epoche di raccolta; 4. altre attività quali lo sviluppo di competenze manageriali e di marketing e quelle finalizzate ad organizzare e facilitare i processi innovativi | Prevalentemente immateriale. | | |
| Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" (ART.28) | 10.1 – Pagamenti per impegni agro climatico ambientali | Impegni agro climatico ambientali: 1. riduzione degli input chimici, dei pesticidi e migliore utilizzo delle risorse idriche all'interno di pratiche agricole più sostenibili e orientate anche a ridurre l'impatto delle lavorazioni sul suolo e sulla sua capacità a stoccare carbonio (no tillage, semine su sodo, agricoltura di precisione ecc..); 2. pratiche di allevamento estensive per le aree montane e svantaggiate; 3. fasce inerbite e/o fiorite, siepi. | Miglioramento delle pratiche gestionali agricole con particolare riferimento ai contesti di particolare valenza naturalistica. Diffusione di elementi fondanti per la tutela della biodiversità: fasce inerbite/fiorite, siepi. | | |
| | 10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura | Azioni mirate alla salvaguardia della biodiversità ed in particolare di quella genetica minacciata di erosione: 1. razze autoctone minacciate di abbandono; 2. specie vegetali ed arboree autoctone di importanza per l'agricoltura minacciate di abbandono. | Tutela diretta della biodiversità agricola. | | |
| Misura 11 "Agricoltura biologica" (ART.29) | 11.1 – Conversione all'agricoltura biologica | Il sostegno è concesso agli agricoltori che convertono le proprie aziende agricole e/o zootecniche all'agricoltura biologica | Tutela indiretta della naturalità del contesto agricolo | | |
| | 11.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica | Il sostegno è concesso agli agricoltori che mantengono le proprie aziende agricole e/o zootecniche all'agricoltura biologica | Tutela indiretta della naturalità del contesto agricolo | | |

| CODICE E DENOMINAZIONE MISURA | SUB MISURA | Tipologia di intervento | Possibili impatti positivi | Possibili impatti negativi | Raccomandazioni e misure di mitigazione |
|---|---|---|---|---|---|
| Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua" (ART.30) | 12.1 – Pagamenti compensativi per le zone agricole Natura 2000 | La sotto misura supporterà le azioni di gestione dei siti previste nei rispettivi Piani di Gestione in fase di approvazione dalla Regione | Diretto collegamento con le azioni di tutela individuate nei Piani di Gestione | | |
| | 12.2 – Pagamenti compensativi per le zone forestali Natura 2000 | La sotto misura supporterà le azioni di gestione dei siti previste nei rispettivi Piani di Gestione in fase di approvazione dalla Regione | Diretto collegamento con le azioni di tutela individuate nei Piani di Gestione | | |
| Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (ART.31) | 13.1 – Pagamenti compensativi per le aree montane | L'intervento consiste nel pagamento di un'indennità con la quale compensare gli agricoltori delle aree montane dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dagli svantaggi naturali, strutturali e infrastrutturali che ostacolano la produzione agricola in montagna rispetto alla condizioni più favorevoli della pianura. | Tutela del contesto agricolo e naturale delle aree montane. Indirettamente, supporto alle aree a particolare valenza naturalistica presenti in tale contesto | | |
| Misura 16 "Cooperazione" (ART.35) | 16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura | La sotto misura sostiene la creazione e l'operatività dei gruppi operativi aventi per finalità quelle definite dalla EuropeanInnovation Partnership cioè quelle di facilitare, validare e diffondere le innovazioni dal basso. | Prevalentemente immateriale. | | |
| | 16.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie | Investimenti finalizzati ai progetti pilota aventi per oggetto l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo: 1. migliorare l'organizzazione della filiera e l'integrazione delle imprese sul territorio; 2. migliorare l'efficienza ambientale, la qualità dei prodotti, la sicurezza degli alimenti in tutta la catena alimentare; 3. migliorare la gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua; 4. sperimentare soluzioni per migliorare la qualità della vita nei borghi rurali; 5. introdurre e sperimentare nuove tecnologie e soluzioni funzionali all'erogazione dei servizi attraverso l'ICT; 6. migliorare il benessere degli animali e ridurre l'impatto dei sistemi agro-zootecnici sull'ambiente; 7. migliorare l'autonomia energetica e alimentare dei sistemi agricoli regionali. | Prevalentemente immateriale: per i temi scelti, e per gli ambiti di intervento, possibile diffusione di conoscenze in materia e di pratiche gestionali più sostenibili. | | |
| | 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali | La sotto misura sostiene la cooperazione tra imprese agricole ed altri soggetti dei circuiti distributivi delle aree rurali per la realizzazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali e della loro promozione. | Immateriale: la previsione del favor per interventi legati a N2000 fa sì che si possa parlare di diffusione della consapevolezza e conoscenza in materia. | | |
| | 16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso | La sotto misura sostiene la cooperazione tra imprese agricole e altri attori,del mondo rurale economico e sociale,interessati ad una gestione collettiva e sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e del paesaggio e ad iniziative collettive per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. | L'obiettivo generale coincide con gli obiettivi di tutela propri di N2000. | Eventuali piccoli interventi materiali potrebbero interferire con siti specifici. | Valutare la necessità di applicazione della VINCA sito specifica. |
| Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP). (ART.42-44) | 19.1 – Sostegno preparatorio | Azioni finalizzate alla preparazione ed implementazione di una strategia locale partecipata | Prevalentemente immateriale | | Con riferimento a tutta la misura 19, i Piani di Sviluppo Locale e gli interventi in essi contenuti dovranno essere valutati secondo la normativa vigente in materia di valutazione ambientale |
| | 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale partecipato | Supporto per l'implementazione dei piani di sviluppo locale | Prevalentemente immateriale | | |
| | 19.3 – Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione nell'ambito delle strategie di azione locale | Preparazione ed implementazione di attività di cooperazione. | Prevalentemente immateriale | | |
| | 19.4 – Sostegno per i costi di gestione ed animazione | La sotto misura finanzia i costi di gestione del GAL nell'implementazione delle attività di implementazione della strategia ed i costi relativi alle attività di animazione. | Prevalentemente immateriale | | |